



COMUNE DI COLLI VERDI

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 IN DATA 27/10/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATO E RELATIVO INSERIMENTO SUL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE P.P.C. ONLINE.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LODIGIANI SERGIO - Sindaco	Sì
2. MARINI DANILO RAFFAELLO - Vice Sindaco	Sì
3. BONO ILARIA - Consigliere	Sì
4. TAGLIABUE GIAMPIETRO - Consigliere	Sì
5. MAZZA FRANCESCA - Consigliere	Sì
6. LEGGERI FABRIZIO - Consigliere	Sì
7. DELMONICO DIEGO - Consigliere	Sì
8. CREVANI NICOLAS - Consigliere	Sì
9. ANDRINI GIOVANNI - Consigliere	Sì
10. PICCOLO ANDREA - Consigliere	Sì
11. DAL VERME GIACOMO GIOVANNI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Richiamati l'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 14/11/2020, che consente agli organi collegiali di svolgere le proprie sedute in videoconferenza.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. BELLOMO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LODIGIANI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI COLLI VERDI

PROVINCIA DI PAVIA

**Parere preventivo allegato alla Delibera del Consiglio Comunale
N. 28 del 27/10/2023**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATO E RELATIVO
INSERIMENTO SUL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE P.P.C. ONLINE.**

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	27/10/2023	Simona Maria Escoli	F.to Simona Maria Escoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'odierna seduta di Consiglio Comunale si è svolta in presenza per il Sindaco e per i Consiglieri Marini, Tagliabue, Leggeri, Delmonico, Andrini, Piccolo e Dal Verme mentre per i Consiglieri Bono, Mazza e Crevani si è svolta in videoconferenza, a norma dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 14/11/2020, che consente agli organi collegiali di svolgere le proprie sedute in videoconferenza;

Premesso:

- che il Piano di Emergenza Comunale di protezione civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace in caso di emergenza ed eventi calamitosi;
- che l'obiettivo di un Piano di Emergenza Comunale è l'individuazione dei rischi e degli scenari di rischio presenti sul territorio e delle risorse disponibili in caso d'emergenza, nonché l'organizzazione delle procedure di emergenza, delle attività di monitoraggio del territorio e dell'assistenza alla popolazione;
- che con deliberazioni del Consiglio Comunale
 - n. 2 del 31/01/2013 dell'ex Comune di Ruino,
 - n. 3 del 31/01/2013 dell'ex Comune di Valverde,
 - n. 2 del 10/04/2014 dell'ex Comune di Canevino,
 sono stati approvati i "Piano di emergenza comunale di Protezione Civile" degli ex Comuni di Ruino, Valverde, e Canevino attualmente fusi nel Comune di Colli Verdi;
- che gli attuali Piano di emergenza comunale sopra richiamato risultano non essere più pienamente rispondente ai dettami legislativi nazionali e regionali succedutisi;
- che il Comune di Colli Verdi è tenuto, pertanto, ad aggiornare l'esistente Piano Comunale di emergenza di Protezione Civile, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 1/2018 Codice della Protezione Civile e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 recante indirizzi operativi per la predisposizione dei piani di protezione civile, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 6 luglio 2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, Codice di Protezione Civile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018;
- l'art. 7, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, che assegna ai Comuni il compito di provvedere alla redazione, approvazione, aggiornamento, revisione e attuazione dei piani comunali di protezione civile;

Dato atto che:

- con DGR n. XI/6600 del 30/06/2022 Regione Lombardia ha stanziato risorse da destinare ai Comuni lombardi con popolazione fino a 2000 abitanti compresi, che si presentano in forma singola o associata, anche temporanea, per favorire l'inserimento dei Piani di Protezione Civile comunali aggiornati nel sistema informativo regionale denominato "Piani di Protezione Civile on line – PPC online" con l'obiettivo, oltre a sostenere i Comuni di piccola dimensione nelle importanti funzioni di protezione civile, di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile in Lombardia;
- con D.d.s. 6 luglio 2022 n. 9862 il Dirigente della Struttura Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza approva il Bando per "Contributo ai piccoli Comuni lombardi per l'inserimento dei piani di Protezione Civile aggiornati mediante il

sistema informativo regionale "Piani di Protezione Civile online - PPC online" (artt. 7 e 17, L.R. 27/2021);

- con propria lettera a firma dell'assessore regionale al Territorio e Protezione Civile prot. n. 2485 del 13/07/2022 Regione Lombardia trasmette bando regionale per "Contributo ai piccoli Comuni lombardi per l'inserimento dei piani di Protezione Civile aggiornati mediante il sistema informativo regionale "Piani di Protezione Civile online - PPC online" (artt. 7 e 17, L.R. 27/2021) citato;

Dato atto che il contributo assegnato per ogni piccolo Comune è diversificato a seconda che lo stesso partecipi al bando singolarmente o in forma associata anche temporanea e rispettivamente pari a € 4.000,00 e pari a € 3.000,00;

Considerato che Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha sottoscritto apposita convenzione per la gestione associata dei Servizi di Protezione Civile con i Comuni di Bagnaria, Brallo di Pregola, Colli Verdi, Fortunago, Godiasco-Salice Terme, Menconico, Montalto Pavese, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi e Zavattarello;

Visto che Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha inoltrato domanda di partecipazione al bando per beneficiare del contributo pubblico in convenzione con i Comuni di Bagnaria, Brallo di Pregola, Colli Verdi, Fortunago, Godiasco-Salice Terme, Menconico, Montalto Pavese, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi e Zavattarello - ID domanda 3906461 Numero di Protocollo Z1.2022.0045715 del 15/09/2022 ns Prot.3354 del 15/09/2022;

Tenuto conto che all'intervento è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) C62B22000880002;

Dato atto che Regione Lombardia con Decreto n. 15141 del 21/10/2022 "Attuazione della DGR n. 6600 del 30/06/2022 e del DDS n. 9862 del 06/07/2022 – Bando per contributo ai piccoli comuni lombardi per l'inserimento dei piani di protezione civile aggiornati mediante il sistema informativo regionale "Piani di Protezione Civile online" – PPC online" (artt. 7 e 17 , L.R. 27/2021) – Approvazione della graduatoria" è approvata la graduatoria delle domande e è concesso a Comunità Montana Oltrepò Pavese un contributo pari a € 30.000,00 previa accettazione del contributo;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 89 del 12/12/2022 la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha effettuato una presa d'atto dell'assegnazione del contributo di € 30.000,00 come da graduatoria D.d.s. 21 ottobre 2022 n. 15141 - BURL serie ordinaria n. 43 del 25/10/2022, per l'inserimento dei Piani di Protezione Civile aggiornati mediante sistema informativo regionale PPC online;
- con determinazione del Settore AREA 3 di Comunità Montana n. 28 del 03/03/2023 è stata incaricata la società VIGER S.r.l. per l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile dei Comuni che hanno sottoscritto la citata convenzione con Comunità Montana e la compilazione degli stessi sul sistema informativo regionale PPC online;

Visti i dati restituiti dal Sistema Regionale PPC online, trasmessi a mezzo mail dallo Studio Viger S.r.l. assunti al protocollo della Comunità Montana dell'Oltrepò pavese n. 3244 in data 29/08/2023 agli atti degli uffici competenti;

Rilevato, in particolare:

- che il nuovo piano di emergenza, le cartografie e i rischi individuati sono stati confrontati e adeguati ai diversi strumenti urbanistici, alle direttive e ai più recenti studi territoriali disponibili di riferimento;

- che il nuovo piano comunale è stato aggiornato relativamente a tutte le componenti che riguardano il territorio del Comune di Colli Verdi;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere con l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile allegato al presente provvedimento;

Ritenuto di procedere in merito, dando mandato al Servizio Territorio e Ambiente per gli adempimenti e gli atti conseguenti;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente e il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 151 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Andrini, Piccolo e Dal Verme) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE, per i motivi di cui in premessa, l'aggiornamento del "Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile" nel testo allegato al presente provvedimento;
3. DI RENDERE ESECUTIVO il Piano di Protezione Civile quale strumento pianificatorio delle emergenze e degli eventi calamitosi;
4. DI DISPORRE la più ampia diffusione del Piano di Protezione Civile approvato;
5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente perché provveda agli adempimenti conseguenti al presente atto;

Successivamente, data l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento, con voti n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Andrini, Piccolo e Dal Verme) espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
LODIGIANI SERGIO

Il Segretario Comunale
BELLOMO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.

Colli Verdi, 08/11/2023

Il Segretario Comunale
BELLOMO DANIELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18/11/2023

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Colli Verdi, 22/11/2023

Il Segretario Comunale
BELLOMO DANIELE



Regione
Lombardia

PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

COLLI VERDI

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE



Introduzione Piani di Protezione Civile

Anagrafica del Comune

Provincia	<u>PV</u>	Comune	<u>COLLI VERDI</u>	Codice ISTAT	<u>18193</u>
Abitanti *			<input type="text" value="1.025"/>		
Superficie *			<input type="text" value="41"/>	km ²	
Sindaco *			<input type="text" value="Lodigiani Sergio"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="info@comune.colliverdi.pv.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="Piazza Municipio 1"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="Piazza Municipio 1"/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="0385 955898"/>		
Sito web comune			<input type="text" value="www.comune.colliverdi.pv.it"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="comune.colliverdi@legalpec.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="info@comune.colliverdi.pv.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="0385 955898"/>		

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni

Il comune ha frazioni associate?* SI NO

Numero frazioni

Nome*	<input type="text" value="Bozzola"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Ca del Matto"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Ca del Zerbo"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Calghera"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Canavera"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>



Introduzione Piani di Protezione Civile

Nome*	<input type="text" value="Canevino"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Carmine Passo"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Carmine Bivio"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Casa Andrini"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Casa d'Agosto"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Casa Porri"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Casa Zanellino"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Caseo"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Colombara"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Costa Trentini"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Fontana"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Mandasco"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Moglio"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Mombelli"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Montelungo"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Montù Berchielli"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Pometo"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Ruino"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Torre degli Alberi"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Valverde"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>

Zone

Il comune ha zone associate?* SI NO

Località

Il comune ha località associate?* SI NO

Numero località



Introduzione Piani di Protezione Civile

Nome*	RUINO	Numero abitanti	679
Nome*	VALVERDE	Numero abitanti	286
Nome*	CANEVINO	Numero abitanti	87

Municipi

Il comune ha municipi associati?* SI NO

Altre sedi comunali

Il comune ha altre sedi?* SI NO

Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	ENEL	Recapito	800 969 300
Gestore telefonia fissa	TELECOM	Recapito	187 191
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	ZiReteGas (ref. Rossi) BRONI-STRADELLA PUBBLICA (ref. ing. Daniele Sturla)	Recapito	3283924402 - ziretegas@pec.ziretegas.it 0385-249311 - bronistradellapubblicasrl@legalmail.it
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	BRONI-STRADELLA PUBBLICA- Via Nazionale, 53 - Stradella - (ref. Ing. Daniele Sturla)	Recapito	0385-249311 Segnalazione guasti: 0385-49993 in orario d'ufficio n° verde 800.413238 durante i giorni festivi e in orario non d'ufficio
Amministr. Comunale (fognatura)	BRONI-STRADELLA PUBBLICA - Via Nazionale, 53 - Stradella - (ref. Ing. Daniele Sturla)	Recapito	0385-249311 Segnalazione guasti: 0385-49993 in orario d'ufficio n° verde 800.413238 durante i giorni festivi e in orario non d'ufficio



Introduzione Piani di Protezione Civile

Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	Enel Sole (Ruino) Laserline solution s.r.l. (Valverde e Canevino)	Recapito	0383284430 - 3202195780 0284245088
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	OLTREPO' PAVESE	Recapito	0383 545350
Consorzi di Bonifica	Seleziona	Recapito	
Sala operativa regionale	via Ippolito Rosellini 17, Milano	Recapito	800 061 160 salaoperativa@protezionecivile. regione.lombardia.it
Arpa Lombardia	ARPA Pavia - Via Nino Bixio, 13 - Pavia	Recapito	0382 41221
ATS di competenza	A.T.S. Pavia - Via Indipendenza, 3 - Pavia	Recapito	0382 4311
Parco	Seleziona	Recapito	
Gestore infrastrutture	Provincia di Pavia - settore infrastrutture	Recapito	Responsabile U.O. Viabilità Oltrepo 1: Pierluigi Cristiani 0382/597297 pierluigi.cristiani@provincia.pv.i t Responsabile U.O. Viabilità Oltrepo 2: Michele Vittori 0382/597585 michele.vittori@provincia.pv.it
ANAS	Struttura territoriale Lombardia - Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 Milano	Recapito	sig. Galletto Giovanni (referente) 02 826851 800 841 148
Società Autostrade		Recapito	
Gestore Tangenziali		Recapito	
Trenord		Recapito	
Ferrovie		Recapito	
Aeroporto		Recapito	
Gestore TPL-Stazioni pullman	Autoguidovie Spa	Recapito	800 086 567
Gestore navigazione locale		Recapito	



Introduzione Piani di Protezione Civile

Altro (specificare)

Recapito

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Telefono*

Cellulare*



Introduzione Piani di Protezione Civile

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Unità di coordinamento
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089

Nominativo* Escoli Simona
Ruolo* Responsabile UTC
Funzione* Logistica
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3398746764

Nominativo* Escoli Simona
Ruolo* Responsabile UTC
Funzione* Servizi essenziali
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3398746764

Nominativo* Escoli Simona
Ruolo* Responsabile UTC
Funzione* Tecnica e di valutazione
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3398746764

Nominativo* Bandanera Giuseppe
Ruolo* Responsabile PL
Funzione* Rappresentanze delle strutture operative
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3336591933



Introduzione Piani di Protezione Civile

Nominativo* Bandanera Giuseppe
Ruolo* Responsabile PL
Funzione* Telecomunicazioni di emergenza
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3336591933

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Continuità amministrativa
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Supporto amministrativo e finanziario
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Volontariato
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Assistenza alla popolazione
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089



Regione
Lombardia

Introduzione Piani di Protezione Civile

Nominativo*	Lodigiani Sergio		
Ruolo*	Sindaco		
Funzione*	Sanità e assistenza sociale		
Telefono*	0385955898	Cellulare*	3394629089

Composizione COC

Nominativo*	Lodigiani Sergio		
Ruolo*	Sindaco		
Funzione*	Assistenza alla popolazione		
Ufficio di appartenenza*	Servizi Sociali		
Telefono*	0385955898	Cellulare*	3394629089

Nominativo*	Bandanera Giuseppe		
Ruolo*	Responsabile PL		
Funzione*	Accessibilità e mobilità		
Ufficio di appartenenza*	Polizia Locale		
Telefono*	0385955898	Cellulare*	3336591933

Nominativo*	Escoli Simona		
Ruolo*	Responsabile UTC		
Funzione*	Censimento danni e rilievo della agibilità		
Ufficio di appartenenza*	Ufficio Tecnico		
Telefono*	0385955898	Cellulare*	3398746764



Introduzione Piani di Protezione Civile

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Continuità amministrativa
Ufficio di appartenenza* Demografico
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089

Nominativo* Escoli Simona
Ruolo* Responsabile UTC
Funzione* Logistica
Ufficio di appartenenza* Ufficio Tecnico
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3398746764

Nominativo* Bandanera Giuseppe
Ruolo* Responsabile PL
Funzione* Rappresentanze delle strutture operative
Ufficio di appartenenza* Polizia Locale
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3336591933

Nominativo* Lodigiani Sergio
Ruolo* Sindaco
Funzione* Sanità e assistenza sociale
Ufficio di appartenenza* Servizi Sociali
Telefono* 0385955898 Cellulare* 3394629089



Regione
Lombardia

Introduzione Piani di Protezione Civile

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*



Introduzione Piani di Protezione Civile

Nominativo*
Ruolo*
Funzione*
Ufficio di appartenenza*
Telefono* Cellulare*



Introduzione Piani di Protezione Civile

Delega protezione civile

Ufficio * Referente *
Posta elettronica * Telefono *

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * SI NO

Sono presenti Associazioni di volontariato?* SI NO

Sono presenti Gruppi intercomunali ?* SI NO

Denominazione*

Comuni associati

Provincia

Comune

Provincia

Comune

Provincia

Comune

Responsabile Sede

Indirizzo Telefono

Pec Peo

Rischi del territorio

Specializzazioni coperte



Introduzione Piani di Protezione Civile

Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti

Telefonia fissa e mobile; fax; pagina web dedicata

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)

Pagina web dedicata

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf

SÌ NO

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista*

10/07/2022

Ora*

09:00

Tipo*

incendi boschivi

Livello*

Comunitario

Zona Coperta*

Comunità montana Oltrepò Pavese

Da eseguire*

SÌ

NO

Frequenza*

al massimo annuale

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf

SÌ NO

Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio

SÌ NO

Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf

SÌ NO

Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf

SÌ NO

Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf

SÌ NO

Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf

SÌ NO

SCHEDA RISCHIO SISMICO



PPC - Scheda Rischio Sismico

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Evento sismico del 29/06/1945 nel territorio dell'Oltrepò Pavese.

Data in cui si è verificato l'evento *

29/06/1945

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Mw: 5,10
Io: 7- 8

Danni *

L'intensità massima registrata è pari al VII - VIII grado della Scala Mercalli.

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

SI NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni



PPC - Scheda Rischio Sismico

Denominazione Fenomeno *

Nella Provincia di Pavia si registrano diversi eventi storici, oltre a quelli sopra riportati, principalmente localizzati nella zona dell'Oltrepò Pavese, tra cui il terremoto del 1828.

N.B.: NELLA DATA SOTTO RIPORTATA L'ANNO È RIFERITO ALL'EVENTO, MENTRE IL GIORNO E IL MESE SONO GENERICI.

Data in cui si è verificato l'evento *

1828-01-01

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Mw = 5,72
Io = 8

Danni *

Dato non disponibile

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione * SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello * SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello * SI NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? * SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? * SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? * SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * SI NO



PPC - Scheda Rischio Sismico

- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * SI NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * SI NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* SI NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Per quanto riguarda una valutazione del rischio sismico è utile considerare i principali effetti indotti dal verificarsi di un sisma che possono essere schematicamente indicati come segue:

- danneggiamenti e/o crolli ad edifici residenziali;
- danneggiamento e/o crolli ad edifici di pubblico servizio o produttivi;
- danneggiamenti ad infrastrutture viarie;
- danneggiamenti ad infrastrutture di servizio;
- crolli e franamenti naturali.

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

Gli effetti possono essere inoltre distinti in base alle modalità e alla durata secondo il seguente schema:

- diretti: definiti in rapporto alla propensione del singolo elemento fisico semplice o complesso a subire collasso (ad esempio di un edificio, di un viadotto o di un insediamento);
- indotti: definiti in rapporto agli effetti di crisi dell'organizzazione del territorio generati dal collasso di uno degli elementi fisici (ad esempio la crisi del sistema di trasporto indotto dall'ostruzione di una strada);
- differiti: definiti in rapporto agli effetti che si manifestano nelle fasi successive all'evento e alla prima emergenza e tali da modificare il comportamento delle popolazioni insediate (ad esempio il disagio della popolazione conseguente alla riduzione della base occupazionale per il collasso di stabilimenti industriali)

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

- Nel territorio di Colli Verdi ci sono 588 abitazioni (fonte: ISTAT 2011); a livello nazionale il 68% di comuni ha un numero di abitazioni superiore.

- Nel territorio di Colli Verdi ci sono 1118 edifici (fonte: ISTAT 2011); a livello nazionale il 39% di comuni ha un numero di edifici superiore.

Le conseguenze possono essere rappresentate secondo questi tre principali fattori:

- in termini di perdite umane

vittime 0.00024

feriti 0.00087

- in termini di edifici coinvolti

inagibili 0.04

crollati 0.0019

- in termini di perdite economiche: 2% sul totale del valore dell'edificato = € 1.467.754,92

FONTE: SICURO+ (Sistema Informativo di Comunicazione del Rischio)

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

È stata calcolata la percentuale di edifici ad alta vulnerabilità presenti nel territorio comunale riportata nella piattaforma SICURO+ (Sistema Informativo di Comunicazione del Rischio).

Nel territorio comunale di Colli Verdi è stato pertanto calcolato che in media il 30% degli edifici è ad alta vulnerabilità (circa 1 edificio su 3). A livello nazionale il 25% di comuni ha una vulnerabilità superiore a quella del comune in esame.



PPC - Scenario di Rischio Sismico

Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

Scenario di rischio sismico

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

SI

NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

82

- Anziani

397

- Altro

546

Popolazione totale coinvolta *

1.025

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

0

Popolazione coinvolta *

0

Note

La popolazione turistica nel comune di interesse non è stimabile. In generale, la provincia di Pavia ha un flusso di visitatori di circa 170.000 arrivi con permanenza media di due giorni.

Il territorio dell'Oltrepò Pavese è tra quelli maggiormente attrattivi e con più flussi turistici.

Le presenze si concentrano soprattutto nelle strutture ricettive.

I FLUSSI TURISTICI IN LOMBARDIA - ANNO 2021 POLIS LOMBARDIA.



PPC - Scenario di Rischio Sismico

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Evento sismico certo, danno conclamato e grave: riguarda in termini generali eventi sismici con intensità massima attesa pari o superiore al grado VIII della Scala MCS (la Comunità scientifica individua la soglia di danno alla magnitudo 5.0 Richter).

Nello specifico, per lo scenario di rischio allegato si è ipotizzato un evento sismico per il quale si vengono a determinare situazioni di emergenza di livello provinciale o sovra provinciale (Intensità macrosismica =>5)

Attività e soggetti coinvolti *

SINDACO

- Informa con ogni mezzo disponibile gli Enti sovracomunali richiedendo se necessario attivazione di forze operative supplementari.
- Convoca e attiva UCL e COC.
- Coordina i primi soccorsi alla popolazione.
- Ordina l'evacuazione delle aree a rischio (se necessario verifica che si sia data attuazione ai piani di emergenza delle scuole).
- Dispone il trasferimento della popolazione verso aree sicure.
- Predisporre comunicati alla popolazione interessata.
- Emanare, secondo necessità, provvedimenti contingibili e urgenti volti a tutelare la pubblica incolumità e il patrimonio pubblico (compreso l'ambiente) e privato.
- Segnala ai VV.F. e al SSUE 118 un luogo dove far confluire i mezzi di soccorso.
- Attiva i volontari di P.C. locali.
- Attiva le procedure per l'impiego delle risorse necessarie.
- Dispone se necessario l'apertura delle aree di raccolta temporanea e dei centri di ricovero.
- Se necessario ordina la sospensione dell'erogazione dei servizi quali acqua, energia elettrica e gas.
- Informa la popolazione in merito alle misure di protezione collettiva da attivare.
- Allestisce le aree e le strutture logistiche e accoglie i mezzi di soccorso di tutti gli altri Enti.
- Coordina l'accoglienza della popolazione eventualmente evacuata nelle strutture ricettive.

POLIZIA LOCALE

- Collabora alla gestione degli eventuali cancelli stradali.
- Informa la popolazione nelle aree a rischio secondo le istruzioni del Prefetto.
- Tiene aggiornati e fornisce alla Prefettura elenco morti/feriti/evacuati.
- Delimita le zone di interdizione al transito e alla sosta del personale non autorizzato.
- In caso di ordine, provvede all'evacuazione dell'area colpita.
- Gestisce deviazione, controllo e smaltimento del traffico in modo da garantire la viabilità o il suo ripristino.
- Allestimento-gestione fornitura vettovagliamento.
- Procedere a ricerca e ricongiungimento dispersi.

UTC-PL

- Verifica entità danni edifici.
- Verifica funzionalità mobilità



PPC - Scenario di Rischio Sismico

Comunicazioni *

- Informazione a Prefettura, Provincia e Regione con richiesta di attivazione di forze operative supplementari.
- Informazione a mezzo stampa delle misure di protezione collettiva da attivare.
- Emanazione provvedimenti contingibili e urgenti per incolumità pubblica e privata.

Note (conclusive della fase o altro)

Per ulteriori integrazioni si rimanda alla subprocedura specifica del rischio, caricata tra gli allegati no pdf.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Accessibilità e mobilità
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Assistenza alla popolazione
Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Continuità amministrativa
Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Logistica



PPC - Scenario di Rischio Sismico

Nome e cognome

Telefono

Funzione



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Sismico

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato*

Descrizione*

SCHEDA RISCHIO IDROGEOLOGICO



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Idrogeologico

Analisi pericolosità del rischio

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Colli Verdi, lungo la strada provinciale 203 in località Torre degli Alberi

Data in cui si è verificato l'evento *

03/12/2019

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Smottamento

Danni *

Restringimento della carreggiata della SP203.
Si faccia riferimento comunque alle eventuali schede RASDA



**Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio .**

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Scenario di rischio idrogeologico

Id scenario *

SRIG_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

SÌ

NO

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente *

Abitato di Colli Verdi: Località Monticelli, Casa Porri, Torre degli Alberi, Montelungo, Casone, Canavera, Casa Vannone, Canevino, Fontana.

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi *

Potenziale scivolamento di materiale costituito da depositi superficiali, con movimenti di scivolamento rotazionale e/o traslativo. In seguito a forti e prolungate precipitazioni comportanti saturazioni del terreno e trascinamento a valle del materiale.

Possibili vie di comunicazione interrotte *

SP7 Valle Nizza, SP201, S203, SP129, SP38, SP59, SP49

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

La popolazione turistica nel comune di interesse non è stimabile. In generale, la provincia di Pavia ha un flusso di visitatori di circa 170.000 arrivi con permanenza media di due giorni.

Il territorio dell'Oltrepò Pavese è tra quelli maggiormente attrattivi e con più flussi turistici.

Le presenze si concentrano soprattutto nelle strutture ricettive.

I FLUSSI TURISTICI IN LOMBARDIA - ANNO 2021 POLIS LOMBARDIA.

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea di appartenenza *

Note

Per ulteriori integrazioni si rimanda alla subprocedura specifica del rischio, caricata tra gli allegati no pdf.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome

Telefono

Funzione



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Continuità amministrativa

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Logistica

Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Sanità e assistenza sociale

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Servizi essenziali

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Stampa e comunicazione

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Unità di coordinamento

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Volontariato

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta gialla.
Fase in cui i fenomeni iniziano a manifestarsi.

VERIFICARE

- l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative rispetto ai contenuti della propria pianificazione di emergenza attivando il flusso delle comunicazioni.
- la disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica.

VALUTARE

- l'attivazione del centro operativo comunale (COC/UCL).
- l'attivazione dei presidi territoriali comunali.



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
 SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
 RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
 RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
 RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
 RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
 UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 UTC: predispone per avvisare in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
 PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 GRUPPO PC: verifica, a ragion veduta, disponibilità dei membri per monitoraggio e controllo.
 FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
 RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
 UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
 Ufficio Tecnico: 0385 955898
 Polizia Locale: 0385 955898
 Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione attivazione e revoca UCL/COC (se attivato).
 Non è prevista alcuna comunicazione specifica per la cittadinanza.

Note

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Descrizione fase di attenzione *

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta arancione.
 Fase in cui i fenomeni iniziano a manifestarsi.

VERIFICARE

- l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative rispetto ai contenuti della propria pianificazione di emergenza attivando il flusso delle comunicazioni.

- la disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica.

VALUTARE

- l'attivazione del centro operativo comunale (COC/UCL).

- l'attivazione dei presidi territoriali comunali.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
 SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
 RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
 RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
 RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
 RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
 UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 UTC: predispone per avvisare in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
 PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 GRUPPO PC: verifica, a ragion veduta, disponibilità dei membri per monitoraggio e controllo.
 FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE

SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.

RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).

UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
 Ufficio Tecnico: 0385 955898
 Polizia Locale: 0385 955898
 Vigili del Fuoco: 115



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Comunicazione *

Comunicazione attivazione e revoca UCL/COC (se attivato).
 Non è prevista alcuna comunicazione specifica per la cittadinanza.

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Attivata su propria valutazione a seguito dell'emanazione di livello di allerta gialla o arancione.
 Attivata su propria valutazione autonoma.

ATTIVARE

- il centro operativo comunale (COC/UCL).
- il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
- il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 SINDACO: attiva (anche in forma ridotta) UCL/COC.
 RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
 SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
 RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
 RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
 RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia)
 RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
 UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 UTC: allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
 PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 GRUPPO PC: attiva i membri del gruppo per monitoraggio e controllo.
 FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Numeri e riferimenti utili *

SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
 RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
 UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Comune: 0385 955898
 Ufficio Tecnico: 0385 955898
 Polizia Locale: 0385 955898
 Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
 Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
 Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).

Note

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta rossa.
 Attivata su propria valutazione autonoma.

ATTIVARE

- il centro operativo comunale (COC/UCL).
- il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
- il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 UCL/COC
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
 SINDACO avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO si confronta con RPC-UTC-PL.
 SINDACO attiva (anche in forma ridotta) UCL/COC.
 RPC/UTC verifica ogni ora stazioni meteo on line.
 SINDACO comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR
 l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
 SINDACO comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali
 superamenti delle soglie.
 SINDACO comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR
 eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
 RPC verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
 RPC allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
RPC, se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
PL verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
GRUPPO PC attiva i membri del gruppo per monitoraggio e controllo.
FF.OO. predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE
SINDACO avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
RPC avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
UTC avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Attivata su propria valutazione successivamente ai diversi livelli di allerta.
Attivata su propria valutazione autonoma (se l'evento si manifesta in maniera improvvisa).

RAFFORZA
- il centro operativo comunale (COC/UCL).
- il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
- il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.

SOCCORRE
- la popolazione coinvolta.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Responsabile Protezione Civile
UCL/COC
Ufficio Tecnico Comunale
Polizia Locale
Gruppo di P.C./Volontariato



PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
SINDACO: si confronta con UTG-Prefettura.
SINDACO: attiva UCL/COC.
SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
SINDACO: valuta, a ragion veduta, la necessità di intervento di forze esterne (eventi tipo b e c).
SINDACO: richiede intervento, a ragion veduta, di forze esterne (Prefettura, Provincia, Regione).
SINDACO: allerta la popolazione (mediante quanto specificato nel paragrafo Comunicazione).
SINDACO: dispone, a ragion veduta, evacuazione preventiva da edifici o luoghi a rischio.
SINDACO: aggiorna Enti competenti.
RPC/UTC: verifica in continuo stazioni meteo on line.
RPC/UTC: attivano presidio punti di monitoraggio.
RPC: tiene i contatti con strutture operative (VVF, FF.OO.).
Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC: allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
GRUPPO PC: attiva i membri del gruppo per monitoraggio e controllo.
FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE:
SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta.
Ordinanze Sindaco per chiusura strade e abbandono edifici.



Note

Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze *

Danneggiamento di sedi stradali con parziale e/o totale interruzione della viabilità.
Danni di tipo strutturale e/o economico agli edifici dei nuclei abitativi sottostanti.

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

Danni possibili

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Per il comune di Colli Verdi non è presente.

Rete di monitoraggio *

Stazioni di monitoraggio:
- meteorologico: ARPA Canevino.

Popolazione coinvolta *

Abitanti di Colli Verdi presenti nelle aree di rischio individuate.

Misure finalizzate alla riduzione del rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Non applicabile



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Idrogeologico

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Idraulico

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Dalle registrazioni degli atti comunali e dagli altri dati in possesso, non sono emersi eventi storici nel territorio comunale.

N.B.: LA DATA SOTTO RIPORTATA E' GENERICA E NON SPECIFICA DI UN EVENTO VERIFICATOSI

Data in cui si è verificato l'evento *

01/01/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

-

Danni *

Nessuno. Si faccia riferimento comunque alle eventuali schede RASDA

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Seleziona

Il fenomeno si verifica ogni

Note *

-

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

In caso di avvisi di criticità il settore urbanizzato, in particolare le zone ricadenti nelle aree di rischio (se presenti).



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Idraulico

Previsione del rischio *

In seguito a forti e prolungate precipitazioni, accompagnate da un elevato trasporto solido.

Il tc è riferito al Torrente Morcione:

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento *

0

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Non presente nel Quaderno di Presidio.

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

Non presente nel Quaderno di Presidio.

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Stazioni di monitoraggio:

- idrometrico: ARPA Voghera v. Cambiaso (Torrente Staffora);??
- meteorologico: ARPA Canevino.

Soglie di criticità e di allertamento locali

Stazione ARPA Voghera v. Cambiaso:

Allertamento:

- 1: 1,80m
- 2: 2,50m
- 3: 2,90m

Criticità:

- C_1: 3,00 m
- C_2: 3,34 m

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Tutte le strutture e infrastrutture ricadenti nelle aree a rischio.



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC, Fasi di risposta all'emergenza

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Scenario di rischio idraulico

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

SI NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Torrente Morcione

Zona interessata da esondazione *

Zona di conoide in corrispondenza del centro abitato di località Sabbioni.

Altri corsi d'acqua interessati

Graduazione scenario di evento (PGRA)

Raro Poco frequente Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Allagamenti e trasporto materiale detritico a seguito di esondazione dei corsi d'acqua causata da fenomeni di dissesto idrogeologico che coinvolgono l'asta torrentizia, con danni strutturali e non alle abitazioni limitrofe al corso d'acqua, in quanto la sezione di deflusso nel tratto terminale del torrente ha una luce non sufficiente al passaggio di piene rilevanti.

Popolazione coinvolta

Di cui:



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text" value="82"/>
- Anziani	<input type="text" value="397"/>
- Altro	<input type="text" value="546"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="1.025"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

La popolazione turistica nel comune di interesse non è stimabile. In generale, la provincia di Pavia ha un flusso di visitatori di circa 170.000 arrivi con permanenza media di due giorni.
Il territorio dell'Oltrepo' Pavese è tra quelli maggiormente attrattivi e con più flussi turistici.
Le presenze si concentrano soprattutto nelle strutture ricettive.

I FLUSSI TURISTICI IN LOMBARDIA - ANNO 2021 POLIS LOMBARDIA.

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

IM 16: Appennino Pavese

Codice di allertamento *

In funzione della COMUNICAZIONE DI CRITICITA' o AVVISO DI CRITICITA' regionale oppure in assenza di allerta, SU PROPRIA VALUTAZIONE AUTONOMA

Scenari di intervento *

Allagamenti dovuti a esondazione dei corsi d'acqua.



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Effetti e danni *

Allagamenti dell'area urbanizzate con possibili danni e vittime.

Azioni da intraprendere *

In corrispondenza delle strade d'accesso alle aree allagate, devono essere predisposti dei cancelli alla viabilità onde evitare o comunque filtrare l'accesso veicolare e pedonale (il Sindaco richiede l'eventuale chiusura di strade provinciali). Dai cancelli alla viabilità ivi posti, il traffico veicolare e pedonale deve essere reinviato verso altre vie comunali. Se il fenomeno è particolarmente rilevante vengono predisposti sacchetti a terra come misura di ostacolo al deflusso o vengono contattate le società disponenti di auto spurghi /idrovore.

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Comunicazione tramite applicativi (sms, pagina web) e tramite passaggio della Polizia Locale nelle zone interessate con avviso con megafono.
Presidio cancelli e punti critici con supporto informativo agli interessati.
Comunicazione del cessato allarme tramite comunicazione sul posto della Polizia Locale e attraverso i media (sms, pagina web).

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Bandanera Giuseppe

Telefono 0385955898, 3336591933

Funzione Accessibilità e mobilità

Nome e cognome Lodigiani Sergio

Telefono 0385955898, 3394629089

Funzione Assistenza alla popolazione

Nome e cognome Escoli Simona

Telefono 0385955898, 3398746764

Funzione Censimento danni e rilievo della agibilità

Nome e cognome Lodigiani Sergio

Telefono 0385955898, 3394629089

Funzione Continuità amministrativa



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Logistica
Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Sanità e assistenza sociale
Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Servizi essenziali
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Stampa e comunicazione
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario
Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Tecnica e di valutazione



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Unità di coordinamento
Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Volontariato

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta gialla.
 Fase in cui i fenomeni iniziano a manifestarsi.

VERIFICARE:

- l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative rispetto ai contenuti della propria pianificazione di emergenza attivando il flusso delle comunicazioni.
- la disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica.

VALUTARE:

- l'attivazione del centro operativo comunale (COC/UCL).
- l'attivazione dei presidi territoriali comunali.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

eventuali superamenti delle soglie.
SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia)
RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC: predispone per avvisare in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
GRUPPO PC: verifica, a ragion veduta, disponibilità dei membri per monitoraggio e controllo.
FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE
SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione attivazione e revoca UCL/COC (se attivato).
Non è prevista alcuna comunicazione specifica per la cittadinanza.

Note

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta arancione.
Fase in cui i fenomeni iniziano a manifestarsi.

VERIFICARE

- l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative rispetto ai contenuti della propria pianificazione di emergenza attivando il flusso delle comunicazioni.
- la disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica.

VALUTARE

- l'attivazione del centro operativo comunale (COC/UCL).
- l'attivazione dei presidi territoriali comunali.



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Responsabile Protezione Civile
Ufficio Tecnico Comunale
Polizia Locale
Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC: predispone per avvisare in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
GRUPPO PC: verifica, a ragion veduta, disponibilità dei membri per monitoraggio e controllo.
FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE
SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione attivazione e revoca UCL/COC (se attivato).
Non è prevista alcuna comunicazione specifica per la cittadinanza.

Note

Fase di Preallarme



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Descrizione fase di preallarme*

Attivata su propria valutazione a seguito dell'emanazione di livello di allerta gialla o arancione.
 Attivata su propria valutazione autonoma.

ATTIVARE

- il centro operativo comunale (COC/UCL).
- il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
- il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 UCL/COC
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
SINDACO: attiva (anche in forma ridotta) UCL/COC.
RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC: allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
GRUPPO PC: attiva i membri del gruppo per monitoraggio e controllo.
FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.

IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE

SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
 Ufficio Tecnico: 0385 955898
 Polizia Locale: 0385 955898
 Vigili del Fuoco: 115



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
 Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
 Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).

Note

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta rossa.
 Attivata su propria valutazione autonoma.

ATTIVARE

- il centro operativo comunale (COC/UCL).
- il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
- il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 UCL/COC
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione di possibili condizioni meteorologiche avverse.
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 SINDACO: attiva (anche in forma ridotta) UCL/COC.
 RPC/UTC: verifica ogni ora stazioni meteo on line.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
 SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
 RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
 RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
 RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
 RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
 UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 UTC: allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
 PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 GRUPPO PC: attiva i membri del gruppo per monitoraggio e controllo.



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Numeri e riferimenti utili *

FF.OO.: predisporre SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.
 IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione.
 RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...).
 UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.

Comune: 0385 955898
 Ufficio Tecnico: 0385 955898
 Polizia Locale: 0385 955898
 Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
 Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
 Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Attivata su propria valutazione successivamente ai diversi livelli di allerta.
 Attivata su propria valutazione autonoma (se l'evento si manifesta in maniera improvvisa).
 RAFFORZA
 - il centro operativo comunale (COC/UCL).
 - il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
 - il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.
 SOCCORRE
 - la popolazione coinvolta.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 REC
 UCL/COC
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa membri COC, UCL, RPC, UTC, PL.
 SINDACO: confronto con Prefetto, RPC, UTC, PL; attiva servizio di pronta reperibilità; attiva UTC.
 SINDACO: valuta se l'evento può essere affrontato a livello locale (evento tipo a) o se necessita l'intervento di forze esterne (tipo b e c); comunica a Prefettura, Servizio di protezione Civile Regionale, Presidente Comunità Montana messaggio di allarme di evento in atto, richiede (eventualmente) assistenza; attiva presidio punti di monitoraggio e verifica i dati relativi; Verifica dati da



PPC - Scenario di Rischio Idraulico

stazioni di monitoraggio; Attiva COC e UCL; allerta la popolazione; su indicazione RPC e UTC: dispone chiusura cancelli strade comunali, richiede chiusura strade provinciali e statali; Verifica stato aree di attesa, individua quali attivare; fornisce ai cittadini le informazioni in emergenza (fase in corso, comportamenti di auto protezione); dispone di evacuazione preventiva edifici a rischio; aggiorna Enti competenti.

RPC: verifica Piano Protezione civile, aggiorna la pagina web intranet/extranet in funzione degli eventi, allerta i referenti servizi (COC). Attiva i responsabili punti di monitoraggio riferisce sindaco; tiene i contatti con le forze di protezione civile (V.V.F., Polizia, GdF, STER, Prefettura, Provincia, Regione) riferisce sindaco; sulla base delle previsioni di piano propone chiusura cancelli stradali di concerto con Polizia Locale riferisce sindaco; coordina le fasi di evacuazione riferisce al sindaco; sulla base delle previsioni di piano dispone e valuta area di attesa, aree di accoglienza da attivare e ne verifica lo stato, attiva il gruppo di PC riferisce sindaco.

REC: Predisporre comunicati stampa; attiva centro Media.

UTC: verifica quanto di propria competenza; valuta le risorse comunali a disposizione per l'evento; fornisce le attrezzature e assistenza per le aree di emergenza; verifica dati stazioni di monitoraggio e dai presidi dei punti di monitoraggio.

PL: dirige le operazioni di evacuazione; mantiene ordine pubblico nella aree di emergenza; avvisa la popolazione; predisporre la chiusura dei cancelli stradali predisporre le aree di attesa, interviene su indicazione del COC e dell'UCL, presidia i punti di monitoraggio.

GRUPPO P.C./VOLONTARIATO: supporta UTC e Polizia Locale; presidio punti di monitoraggio riferisce lo stato all'UTC.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).

Note

PER ULTERIORI INTEGRAZIONI SI RIMANDA ALLA SUBPROCEDURA SPECIFICA DEL RISCHIO,
CARICATA TRA GLI ALLEGATI NO PDF

Cartografia di riferimento

Tavole scenario



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Idraulico

Legenda cartografica

Denominazione allegato*	_____
Descrizione*	_____

SCHEDA RISCHIO

AIB



PPC - Scheda Rischio Incendi Boschivi

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Dai dati statistici riportati nell'Allegato 1 del piano regionale 2023 (D.G.R. 28 dicembre 2022 - n. XI/7736) risultano 1 incendio boschivo nel periodo 2012 - 2021. La superficie bruciata è risultata pari a 0,14 ha (0,0% della superficie bruciabile totale comunale).

Il comune è inserito nella classe di rischio 2. La superficie bruciabile (1932,89 ha) è pari al 46,9% del totale della superficie comunale (4124,69 ha).

N.B.: DATE NON NOTE, QUINDI È SOLO INDICATIVA

Data in cui si è verificato l'evento *

01/01/2012

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendi con suscettibilità ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.

Tipologia forestale * Altro

Altra tipologia * Varie tipologie arboree

Danni *

Dato non disponibile.

Mezzo di ignizione * Altro

Altro mezzo * Dato non disponibile.

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Dato non disponibile.

Tempo di ritorno dell'incendio *

Dato non disponibile.

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha



PPC - Scheda Rischio Incendi Boschivi

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Dato non disponibile.

Indicare tipo di prescrizioni

Altro

Altro tipo *

Dato non disponibile.

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio in prossimità di località Casa Porri.

N.B.: DATE NON NOTE, QUINDI E' SOLO INDICATIVA

Data in cui si è verificato l'evento *

26/06/2022

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendi con suscettibilità ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Varie tipologie arboree

Danni *

Dato non disponibile.

Mezzo di ignizione *

Altro

Altro mezzo *

Dato non disponibile.

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Dato non disponibile.



PPC - Scheda Rischio Incendi Boschivi

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni Altro tipo *

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

N.B.: DATE NON NOTE, QUINDI E' SOLO INDICATIVA

Data in cui si è verificato l'evento *

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Tipologia forestale * Altra tipologia *

Danni *

Mezzo di ignizione * Altro mezzo *

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato



PPC - Scheda Rischio Incendi Boschivi

Tempo di ritorno dell'incendio *

Dato non disponibile.

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Altro tipo *

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

- NATURALI: ovvero indipendenti dalla presenza umana, come ad esempio la caduta di fulmini.
- ACCIDENTALI: legate ad eventi che pur non dipendendo dall'azione umana, sono legati alla presenza di insediamenti antropici, come ad esempio la rottura e caduta di conduttori elettrici ad alta tensione.
- INVOLONTARIE o colpose: ad esempio l'abbandono di sigarette e accensione di fuochi per uso agricolo.
- VOLONTARIE e dolose: che possono avere motivazioni legate al profitto, alla protesta oppure legate a patologie e psicosi, come la piromania.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Dato non disponibile.

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

Sentieri tagliafuoco

Installazione di colonnine per attacco idranti

Dato non disponibile.

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

SI

NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo *

SI

NO



Regione
Lombardia

PPC - Scheda Rischio Incendi Boschivi

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra * SI NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

Vasca località Pian Dell'Arma, Santa Margherita di Staffora

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB* SI NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata* SI NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici* SI NO

Note

- Presenza di idranti censiti per il rifornimento dei mezzi a terra
- Stazione meteo più vicina: ARPA Canevino
- Vasca AIB o invaso più vicino e relativa zona di atterraggio elicotteri provvisoria: vasca loc. Pian Dell'Arma, Santa Margherita
- Base elicotteristica più vicina: loc. Fortunago, Eliporto Costa Cavalieri
- Telecamere: dato non disponibile



Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

Schenario di rischio incendi boschivi

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

SÌ NO

Area a rischio *

Aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate, in prossimità dei centri abitati

Orografia

Area dintorni competenza AIB *

Comunità montana

Descrizione ente *

CM OLTREPO' PAVESE

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

La superficie boschiva è pari a 1506,80 ha.

Indicare viabilità forestale *

Dato non disponibile.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Dato non disponibile.

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text" value="82"/>
- Anziani	<input type="text" value="397"/>
- Altro	<input type="text" value="546"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="1.025"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

La popolazione turistica nel comune di interesse non è stimabile. In generale, la provincia di Pavia ha un flusso di visitatori di circa 170.000 arrivi con permanenza media di due giorni.
Il territorio dell'Oltrepo' Pavese è tra quelli maggiormente attrattivi e con più flussi turistici.
Le presenze si concentrano soprattutto nelle strutture ricettive.

I FLUSSI TURISTICI IN LOMBARDIA - ANNO 2021 POLIS LOMBARDIA.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	<input type="text" value="Bandanera Giuseppe"/>
Telefono	<input type="text" value="0385955898, 3336591933"/>
Funzione	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Lodigiani Sergio"/>
Telefono	<input type="text" value="0385955898, 3394629089"/>
Funzione	<input type="text" value="Assistenza alla popolazione"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Escoli Simona"/>
Telefono	<input type="text" value="0385955898, 3398746764"/>
Funzione	<input type="text" value="Censimento danni e rilievo della agibilità"/>



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Continuità amministrativa

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Logistica

Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Sanità e assistenza sociale

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Servizi essenziali

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Stampa e comunicazione

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Nome e cognome	Escoli Simona
Telefono	0385955898, 3398746764
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	Bandanera Giuseppe
Telefono	0385955898, 3336591933
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Unità di coordinamento

Nome e cognome	Lodigiani Sergio
Telefono	0385955898, 3394629089
Funzione	Volontariato

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Camerini Stafania

Recapito 03 8354 5829

DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Calvi Alberto

Recapito 03 8354 5829

DOS SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

Dato non disponibile

Recapito



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

Codice di allerta Giallo

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta gialla.
Fase in cui i fenomeni iniziano a manifestarsi.

VERIFICARE

- l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative rispetto ai contenuti della propria pianificazione di emergenza attivando il flusso delle comunicazioni.
- la disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica.

VALUTARE

- l'attivazione del centro operativo comunale (COC/UCL).
- l'attivazione dei presidi territoriali comunali.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Responsabile Protezione Civile
Ufficio Tecnico Comunale
Polizia Locale
Gruppo di P.C./Volontariato
Vigili del Fuoco
Carabinieri Forestali

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione avviso di criticità regionale con segnalazione di ordinaria criticità per rischio incendio boschivo e/o altra comunicazione di ordinario pericolo per gli incendi boschivi.
SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
SINDACO si confronta con RPC-UTC-PL.
RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC: predispone per avvisare in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
GRUPPO PC: verifica, a ragion veduta, disponibilità dei membri per monitoraggio e controllo.

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Comunicazione *

Comunicazione attivazione e revoca UCL/COC (se attivato).
 Non è prevista alcuna comunicazione specifica per la cittadinanza.

Note

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *

Attivata direttamente a seguito dell'emanazione di livello di allerta arancione.
 Fase in cui i fenomeni iniziano a manifestarsi.

VERIFICARE

- l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative rispetto ai contenuti della propria pianificazione di emergenza attivando il flusso delle comunicazioni.
- la disponibilità del volontariato comunale per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica.

VALUTARE

- l'attivazione del centro operativo comunale (COC/UCL).
- l'attivazione dei presidi territoriali comunali.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
 Responsabile Protezione Civile
 Ufficio Tecnico Comunale
 Polizia Locale
 Gruppo di P.C./Volontariato
 Vigili del Fuoco
 Carabinieri Forestali

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione avviso di criticità regionale con segnalazione di ordinaria criticità per rischio incendio boschivo e/o altra comunicazione di ordinario pericolo per gli incendi boschivi.
 SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
 RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
 RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
 UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 UTC: predispone per avvisare in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.
 PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
 GRUPPO PC: verifica, a ragion veduta, disponibilità dei membri per monitoraggio e controllo.



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
Ufficio Tecnico: 0385 955898
Polizia Locale: 0385 955898
Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione attivazione e revoca UCL/COC (se attivato).
Non è prevista alcuna comunicazione specifica per la cittadinanza.

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Attivata su propria valutazione a seguito dell'emanazione di livello di allerta arancione.
Attivata su propria valutazione autonoma.

ATTIVARE

- il centro operativo comunale (COC/UCL).
- il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative.
- il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.

Soggetti coinvolti *

Sindaco
Responsabile Protezione Civile
Ufficio Tecnico Comunale
Polizia Locale
Gruppo di P.C./Volontariato
Vigili del Fuoco
Carabinieri Forestali

Attività e destinatario *

SINDACO: riceve segnalazione avviso di criticità regionale con segnalazione di moderata criticità per rischio incendio boschivo e/o altra comunicazione di moderato pericolo per gli incendi boschivi.
SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
SINDACO: attiva (anche in forma ridotta) UCL/COC.
SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).
RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione.
UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati.
UTC: allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Numeri e riferimenti utili *	emergenza. Comune: 0385 955898 Ufficio Tecnico: 0385 955898 Polizia Locale: 0385 955898 Vigili del Fuoco: 115
Comunicazione *	Comunicazione via pagina web alla comunità. Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali. Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).
Note	

Codice di allerta Rosso

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Attivata su propria valutazione a seguito dell'emanazione di livello di allerta rosso. Attivata su propria valutazione autonoma. ATTIVARE - il centro operativo comunale (COC/UCL). - il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative. - il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.
Soggetti coinvolti *	Sindaco Responsabile Protezione Civile Ufficio Tecnico Comunale Polizia Locale Gruppo di P.C./Volontariato Vigili del Fuoco Carabinieri Forestali
Attività e destinatario *	SINDACO: riceve segnalazione avviso di criticità regionale con segnalazione di moderata criticità per rischio incendio boschivo e/o altra comunicazione di moderato pericolo per gli incendi boschivi. SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione). SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL. SINDACO: attiva (anche in forma ridotta) UCL/COC. SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC. SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione. RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione. RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività RPC tiene i contatti con Sale operative



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

	<p>sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia). RPC: se necessario, gestisce contenuti e modalità di comunicazione alla popolazione. UTC: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati. UTC: allerta in caso di necessità referenti servizi essenziali e strutture di emergenza. PL: verifica quanto di propria competenza ed effettua controlli mirati. GRUPPO PC: attiva i membri del gruppo per monitoraggio e controllo. FF.OO.: predispone SE RICHIESTO azioni di vigilanza e verifica.</p> <p>IN CASO DI REVOCA ATTENZIONE SINDACO: avvisa membri UCL/COC e informa se necessario la popolazione. RPC: avvisa le strutture di PC (SOR, Prefettura, Provincia, ...). UTC: avvisa nel caso referenti servizi essenziali e strutture di emergenza.</p>
Numeri e riferimenti utili *	<p>Comune: 0385 955898 Ufficio Tecnico: 0385 955898 Polizia Locale: 0385 955898 Vigili del Fuoco: 115</p>
Comunicazione *	<p>Comunicazione via pagina web alla comunità. Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali. Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta (se necessario).</p>
Note	
Fase di Allarme	
Descrizione fase di allarme*	<p>Attivata su propria valutazione successivamente ai diversi livelli di allerta. Attivata su propria valutazione autonoma (se l'evento si manifesta in maniera improvvisa).</p> <p>RAFFORZA - il centro operativo comunale (COC/UCL). - il raccordo con altre strutture di coordinamento o operative. - il proprio personale comunale e il volontariato comunale per monitoraggio e sorveglianza dei punti critici.</p> <p>SOCCORRE - la popolazione coinvolta.</p>
Soggetti coinvolti *	<p>Sindaco Responsabile Protezione Civile Ufficio Tecnico Comunale Polizia Locale Gruppo di P.C./Volontariato Vigili del Fuoco Carabinieri Forestali</p>



PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa membri UCL/COC (subito dopo la segnalazione).
 SINDACO: si confronta con RPC-UTC-PL.
 SINDACO: si confronta con UTG-Prefettura.
 SINDACO: attiva UCL/COC.
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR l'attivazione del centro operativo comunale UCL/COC.
 SINDACO: verifica la necessità di intervento di forze esterne (eventi tipo b e c).
 SINDACO: richiede intervento, a ragion veduta, di forze esterne (Provincia, Prefettura (Vigili del Fuoco), Regione).
 SINDACO: allerta la popolazione (mediante quanto specificato nel paragrafo Comunicazione).
 SINDACO: dispone, a ragion veduta, evacuazione preventiva da edifici o luoghi a rischio.
 SINDACO: aggiorna Enti competenti.
 RPC/UTC: attivano presidio punti di monitoraggio.
 RPC: tiene i contatti con strutture operative (VVF, FF.OO.).
 Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia)
 SINDACO: comunica tempestivamente agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali superamenti delle soglie.
 SINDACO: comunica con immediatezza agli Enti sovraordinati e alla SOR eventuali situazioni a rischio per la popolazione.
 RPC: verifica previsioni PPC e aggiorna servizi di informazione alla popolazione.
 RPC: allerta referenti UCL/COC e verifica reperibilità personale potenzialmente coinvolgibile nelle eventuali attività.
 RPC: tiene i contatti con Sale operative sovraordinate (SOR, Prefettura, Provincia).

Numeri e riferimenti utili *

Comune: 0385 955898
 Ufficio Tecnico: 0385 955898
 Polizia Locale: 0385 955898
 Vigili del Fuoco: 115

Comunicazione *

Comunicazione via pagina web alla comunità.
 Comunicazione del Sindaco con gli organi sovracomunali.
 Comunicazione diretta o con megafono alla popolazione coinvolta.
 Ordinanze Sindaco per chiusura strade e abbandono edifici.

Note

PER ULTERIORI INTEGRAZIONI SI RIMANDA ALLA SUBPROCEDURA SPECIFICA DEL RISCHIO,
 CARICATA TRA GLI ALLEGATI NO PDF

Cartografia di riferimento

Tavole scenario



Regione
Lombardia

PPC - Scenario di Rischio Incendi Boschivi

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

APPENDICE

Introduzione al Piano di Protezione Civile

Subprocedura-black-out
Subprocedura-di-rischio-inquinamento-falda-acquifera
Subprocedura-rischio-incidente-con-trasporto-di-sostanze-pericolose
Subprocedura-rischio-neve

Sezione Rischio Sismico - Scenario

-Scenario-di-rischio-sismico

Sezione Rischio Idrogeologico - Scenario

-Scenario-di-rischio-idrogeologico

Sezione Rischio Idraulico - Scenario

Scenario-di-rischio-idraulico

Sezione Rischio Incendi Boschivi - Scenario

Schenario-di-rischio-incendi-boschivi

SUB PROCEDURA BLACK OUT

Quanto segue va ad integrare le procedure di operatività con le specificità del *rischio black out elettrici e dei servizi essenziali*.

FASE DI NORMALITÀ (VERDE)

SINDACO

- Effettua il censimento degli interventi vulnerabili e delle risorse del territorio; in particolare, in via preventiva, acquisisce informazioni dettagliate su persone che sono collegate a macchinari salvavita.
- Valuta la disponibilità e il corretto funzionamento dei generatori di emergenza.

FASE DI EMERGENZA (LILLA)

SINDACO

- Informa la popolazione con megafoni e la mantiene aggiornata;
- Contatta il personale addetto per verificare i tempi di assenza di energia;
- si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di protezione civile (Prefettura, VV.F. SSUEm 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative
- Reperisce i generatori di corrente a disposizione delle risorse comunali;
- Avvisa i membri dell'UCL e le Associazioni di protezione civile;
- Convoca e attiva le funzioni di supporto previste nel piano comunale di protezione civile presso il COC/UCL
- Emanando ordinanze di sospensione della produzione o vendita di alimenti o bevande che potrebbero essere avariate (rif. Sub relazione C4).

P.L./U.T.C.

- effettua i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
- collabora con i VV.F. e con i tecnici dell'Ente gestore dei servizi per la costituzione del PCA
- Si accerta che nessun cittadino sia rimasto bloccato all'interno della propria abitazione o negli ascensori.
- effettua e/o vigila sulle eventuali operazioni di evacuazione della popolazione;

.....
Piano di Protezione Civile
.....

Gruppo Protezione Civile

- intervengono, se richiesti, nelle attività di soccorso alla popolazione, coordinandosi con le competenti Autorità di protezione civile;
- rendono disponibili uomini, mezzi e attrezzature alle competenti Autorità per fornire, in condizioni di sicurezza, assistenza alla popolazione o ai soccorritori;
- mantengono un costante collegamento con la Provincia e con le forze operative in campo;

ATS

- Informa i media e predispone comunicati stampa.

SUB PROCEDURA DI RISCHIO INQUINAMENTO DELLA FALDA ACQUIFERA

Quanto segue va ad integrare le procedure di operatività con le specificità del *rischio per inquinamento della falda acquifera*.

PREALLARME (BLU CHIARO)

SINDACO

- Dà immediata comunicazione all'ATS;
- Avvisa i membri dell'UCL e le Associazioni di protezione civile;
- Convoca e attiva le funzioni di supporto previste nel piano comunale di protezione civile presso il COC/UCL
- Se necessario, emette Ordinanza di non potabilità e/o ordinanza contingibili e urgenti per la tutela della pubblica utilità (rif. Sub Relazione C4);
- Allerta la popolazione, aziende, strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi incidentali;
- si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di protezione civile (Prefettura, VV.F. SSUEm 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative
- Ricerca con ausilio di ATS ed esperti le cause del problema.

U.T.C.

- Predispone la fornitura di acqua in cisterna se non risulta soddisfatta l'erogazione dell'acqua alla popolazione;
- Con apposita Ordinanza regola l'utilizzo dell'acqua disponibile (rif. Sub Relazione C4).

P.L./U.T.C.

- effettua se necessario i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
- collabora con i VV.F. e con i tecnici dell'Ente gestore dei servizi per la costituzione del PCA
- Si accerta che nessun cittadino sia rimasto bloccato all'interno della propria abitazione o negli ascensori.
- effettua e/o vigila sulle eventuali operazioni di evacuazione della popolazione;

ATS

- Monitora i pozzi pubblici presenti sul territorio;
- Comunica i risultati delle analisi.

SUB PROCEDURE RISCHIO INCIDENTE CON TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE (TIPOLOGIA 4 – D.P.C.M. 06.04.2006)

FASE DI EMERGENZA (LILLA)

SINDACO

- Avvisa il Comando provinciale dei VV.F. (la gestione dell'emergenza viene gestita successivamente dai VV.F.);
- Avvisare la prefettura se l'evento è rilevante;
- Attiva soccorsi e volontari.

UCL

- Organizza i dati a disposizione circoscrivendo e individuando le aree interessate.

P.L.

- Effettua un sopralluogo atto a verificare la situazione premunendosi con l'utilizzo di maschere in dotazione;
- Provvede alla gestione della viabilità della zona ed eventualmente dirotta a monte il traffico verso percorsi alternativi con lo scopo prioritario di circoscrivere la zona e allontanare la popolazione presente;
- Chiamare Centro Antiveneni.

Comportamenti da tenere immediatamente dopo l'evento (prima dell'intervento degli organismi competenti):

- Mantenere la calma;
- Prima di intraprendere qualsiasi azione, valutare prima se questa comporta qualche pericolo per la propria persona;
- Segnalare e sbarrare il luogo dell'infortunio;
- Allontanare tutte le fonti d'incendio;
- Solo se necessario, soccorrere i feriti mettendoli al riparo;
- Evitare contatti tra pelle e materia pericolosa;
- Prendere nota dell'etichetta di pericolo applicata ai veicoli e dei numeri nella parte inferiore della tavola arancione;
- Prendere le misure indicate nelle istruzioni scritte che devono essere nella cabina di guida del veicolo, se ciò è possibile

Comportamenti da tenere immediatamente dopo l'evento (in funzione della tipologia di sostanza trasportata)

.....
Piano di Protezione Civile
.....

In caso di GAS INFIAMMABILE:

- Spegnere i motori delle macchine vicine
- Vietato fumare
- Spegnere e/o non accendere la radio
- Non buttare acqua sugli eventuali incendi

In caso di GAS TOSSICO-NOCIVO:

- Abbandonare la macchina sul luogo dell'incidente correndo in direzione opposta al vento e coprendosi bocca e naso con qualsiasi indumento
- Non buttare acqua sugli eventuali incendi

In alternativa:

- Avvisare la popolazione a non uscire e rimanere a casa con le finestre chiuse
- Valutare l'opportunità in base al vento e alla sua direzione di evacuare case-scuole

In caso di LIQUIDO TOSSICO E CORROSIVO:

- Chiamare il camion con la sabbia per eventuale tamponamento dello spandimento all'arrivo dei VV.F.
- Non buttare acqua sugli eventuali incendi
- Abbandonare la macchina sul luogo dell'incidente correndo in direzione opposta al vento e coprendosi bocca e naso con qualsiasi indumento

In alternativa:

- Avvisare la popolazione a non uscire e rimanere a casa con le finestre chiuse
- Valutare l'opportunità in base al vento e alla sua direzione di evacuare case-scuole

In caso di LIQUIDO INFIAMMABILE:

- Spegnere i motori delle macchine vicine
- Vietato fumare
- Spegnere e/o non accendere la radio
- Non buttare acqua sugli eventuali incendi

Piano di Protezione Civile

La matrice indica, secondo la scadenza temporale, le azioni da svolgere nella fase di allarme, individuando – per ciascuna azione – il **Responsabile dell'attività (R)**, **chi deve fornire il Supporto tecnico (S)** e **chi deve essere Informato (I)**.

	ALLARME							
	Incidente con trasporto di sostanze pericolose	Intervento di bonifica						
Agenzia di protezione Civile	I							
Servizio Regionale di P.C.	I							
ERSAL								
ANPA								
SET (Servizio emergenza trasporti)		S						
Provincia								
Prefetto	I	I						
Sindaco/Comune	R	S						
P. L.	S							
U.T.C.								
Gruppo di P.C. Comunale	I							
Vigili del Fuoco	I	R						
Carabinieri	I	S						
Polizia Stradale		S						
Associazioni di Volontariato								
Genio civile								
C.F.S.								
A.S.L. e Strutture Ospedaliere		S						
C.R.I.		S						
Popolazione	I	I						

SUB PROCEDURA RIMOZIONE NEVE E SPARGIMENTO SALE

Quanto segue va ad integrare le procedure di operatività con le specificità delle conseguenze causate dalla neve.

Per quanto riguarda i tratti di competenza provinciale, si rimanda al Piano Neve predisposto dalla Provincia di Lecco allegato al presente Piano di Protezione Civile.

FASE DI ATTENZIONE (AZZURRO)

Al ricevimento della COMUNICAZIONE e comunque in caso di criticità ORDINARIA (codice GIALLO) per neve, le Amministrazioni in indirizzo mettono in atto le disposizioni previste per la fase operativa di ATTENZIONE.

SINDACO

- Garantisce la regolare percorribilità delle strade;
- Attiva la ditta incaricata della rimozione neve e dello spargimento di sale.

DITTA INCARICATA

- Provvede ad intervenire se si verificano determinate condizioni meteorologiche.

U.T.C.

- Controlla e valuta la necessità di provvedere agli interventi particolari avvisando telefonicamente le ditte preposte al servizio.

Il tempo di attivazione del servizio dovrà essere il più ristretto possibile (entro i 30 minuti).

FASE DI PREALLARME (BLU CHIARO)

Di seguito si riportano le procedure di operatività da attuare in seguito al ricevimento dell'AVVISO DI CRITICITÀ per livelli di criticità MODERATA (codice ARANCIONE) o ELEVATA (codice ROSSO).

SINDACO/RESPONSABILI PRESIDTI TERRITORIALI

- attivano il sistema locale di protezione civile ponendolo in una fase operativa iniziale almeno pari a quella indicata nell'avviso stesso;
- attivano azioni di monitoraggio e servizi di vigilanza intensificati sul territorio, con forze istituzionali e di volontariato congruenti a quanto previsto nella pianificazione locale di emergenza;
- allertano le aziende municipalizzate erogatrici dei servizi essenziali;
- attivano eventuali misure, previste nei Piani di PC, per garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, nonché la riduzione di danni al contesto sociale;
- comunicano l'eventuale apertura di UCL/COC;
- comunicano agli enti preposti alla gestione delle emergenze e alla sala operativa regionale di protezione civile le situazioni che comportano rischi per la popolazione;
- comunicano agli enti preposti alla gestione delle emergenze ed alla sala operativa regionale di

.....
Piano di Protezione Civile
.....

protezione civile via posta elettronica ordinaria o certificata, il superamento delle soglie individuate nei piani di emergenza locali e/o in servizi di vigilanza disciplinati da leggi e regolamenti, come il servizio di piena, le situazioni che comportano rischi per la popolazione, indicando:

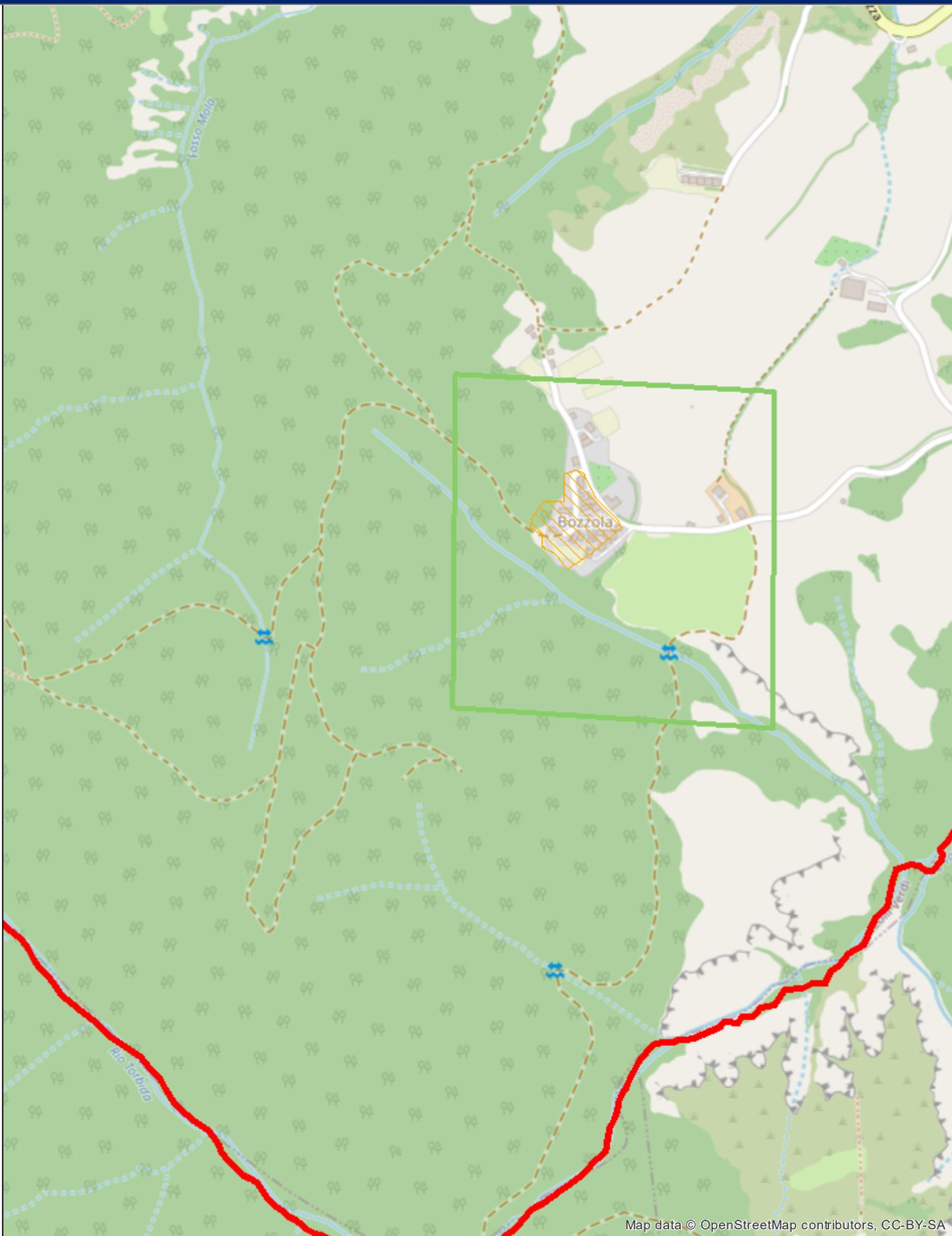
- le aree potenzialmente coinvolte e il relativo livello di rischio,
- le azioni già intraprese per fronteggiare l'emergenza, allo scopo di assicurare il coordinamento delle forze a livello regionale.

FASE DI POST EVENTO (BIANCO)

Al ricevimento della REVOCA DI AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE: le azioni saranno congruenti a quanto previsto nelle pianificazioni locali di emergenza fino al ritorno alla condizione di CRITICITA' ASSENTE.

PRESIDI TERRITORIALI

- danno indicazioni alle proprie strutture operative di mettere in atto le disposizioni contenute nella revoca stessa.

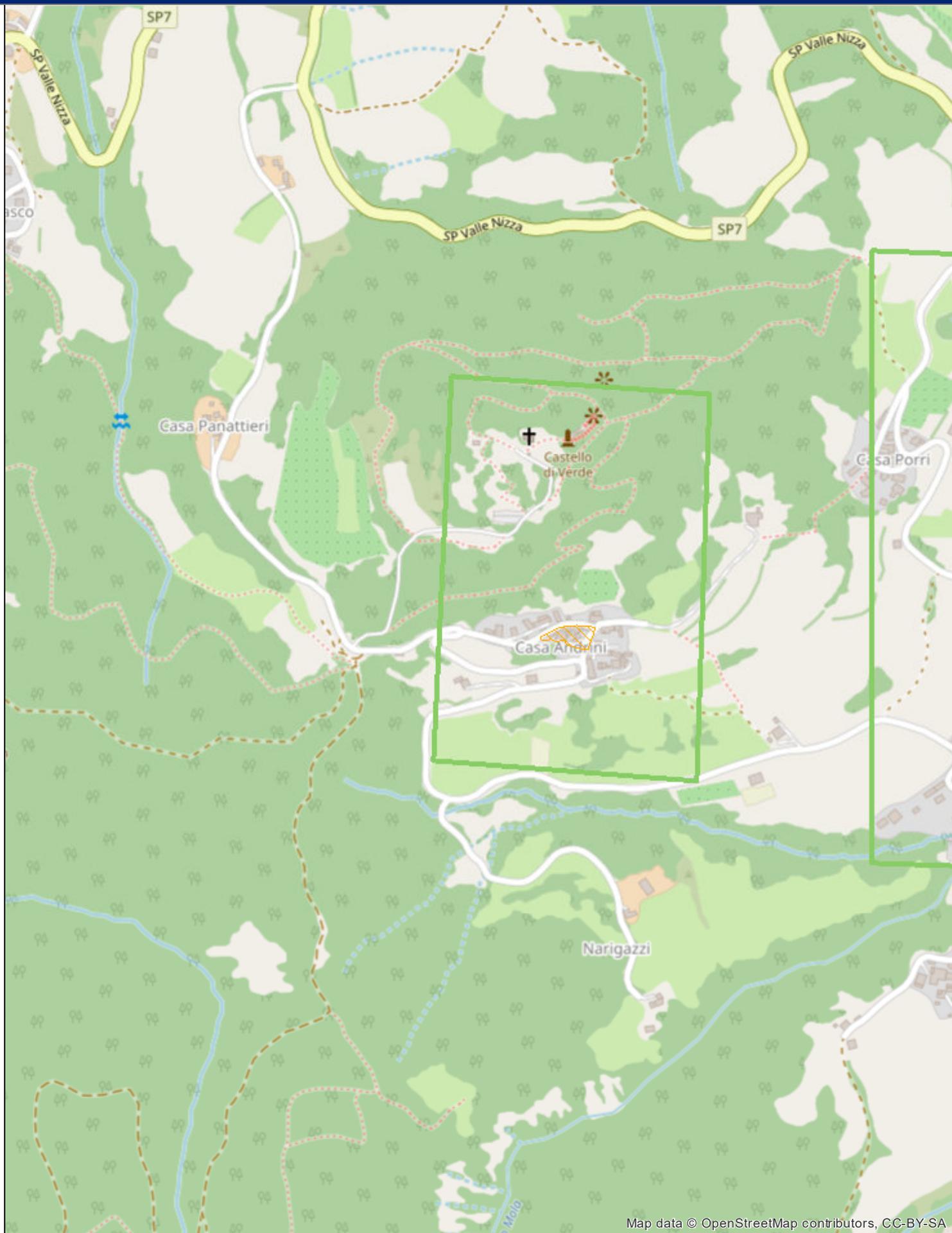


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 1

Pagina 80 di 121



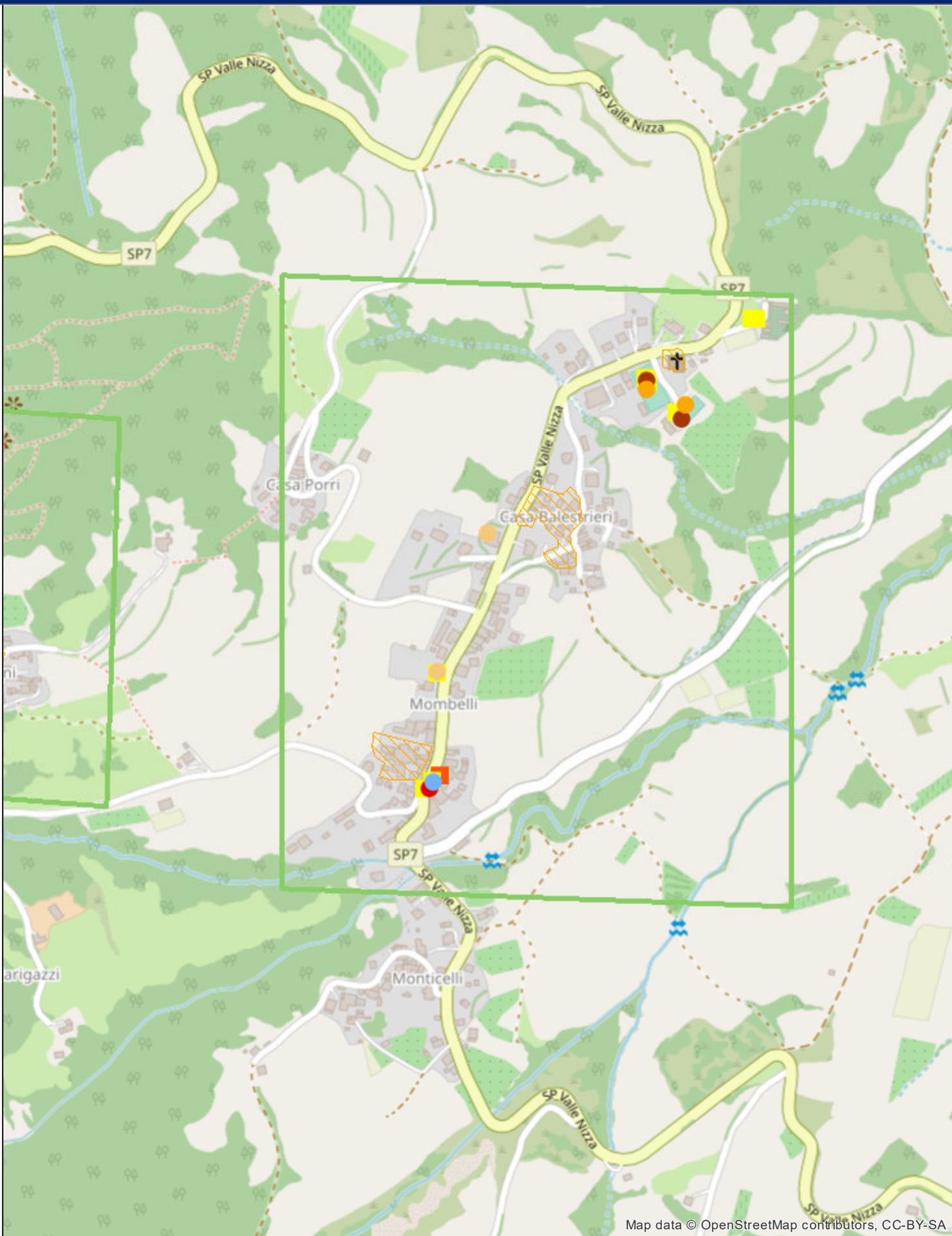
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 2

Pagina 81 di 121

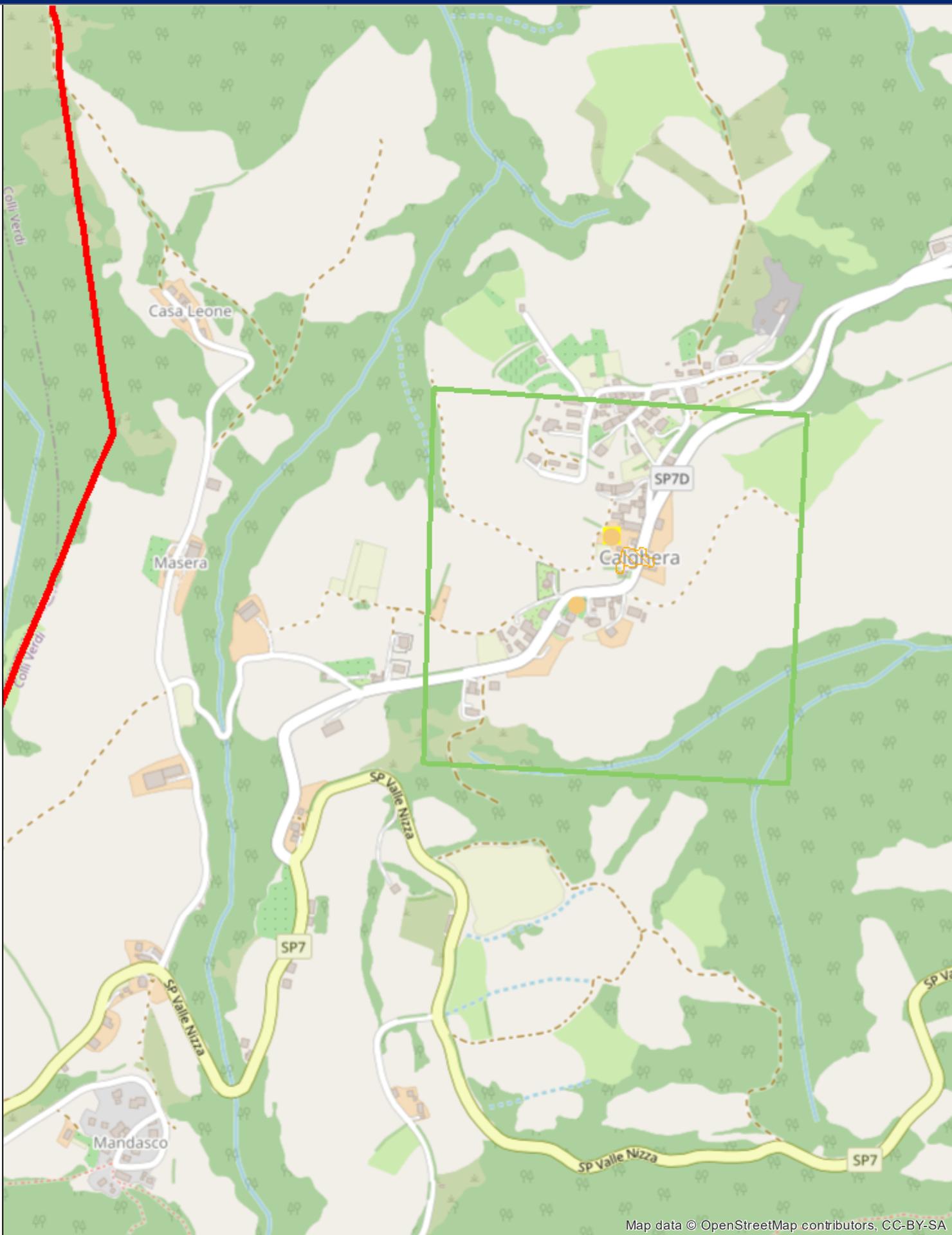


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 3_ aree di emergenza

Pagina 82 di 121

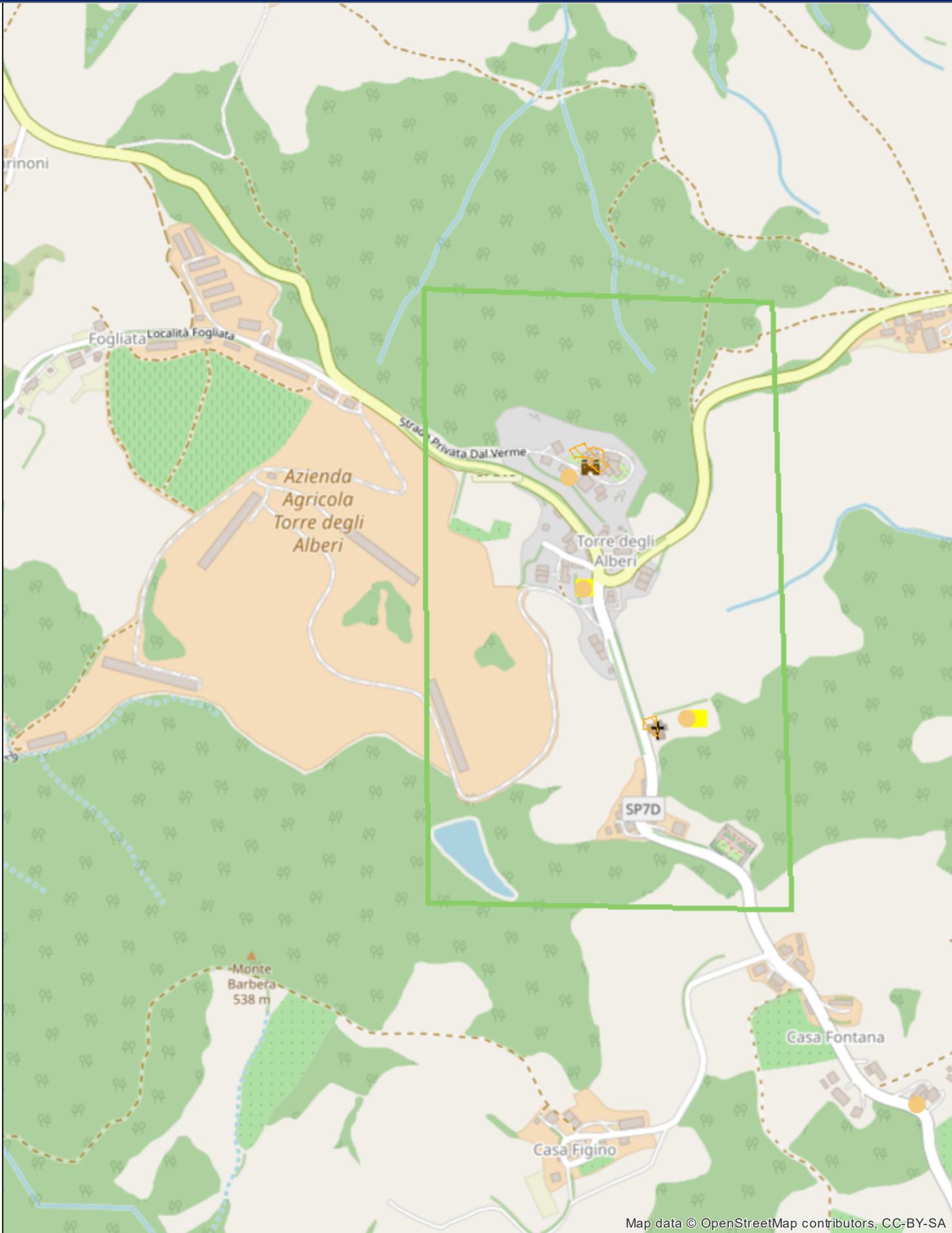


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 4_ aree di emergenza

Pagina 83 di 121



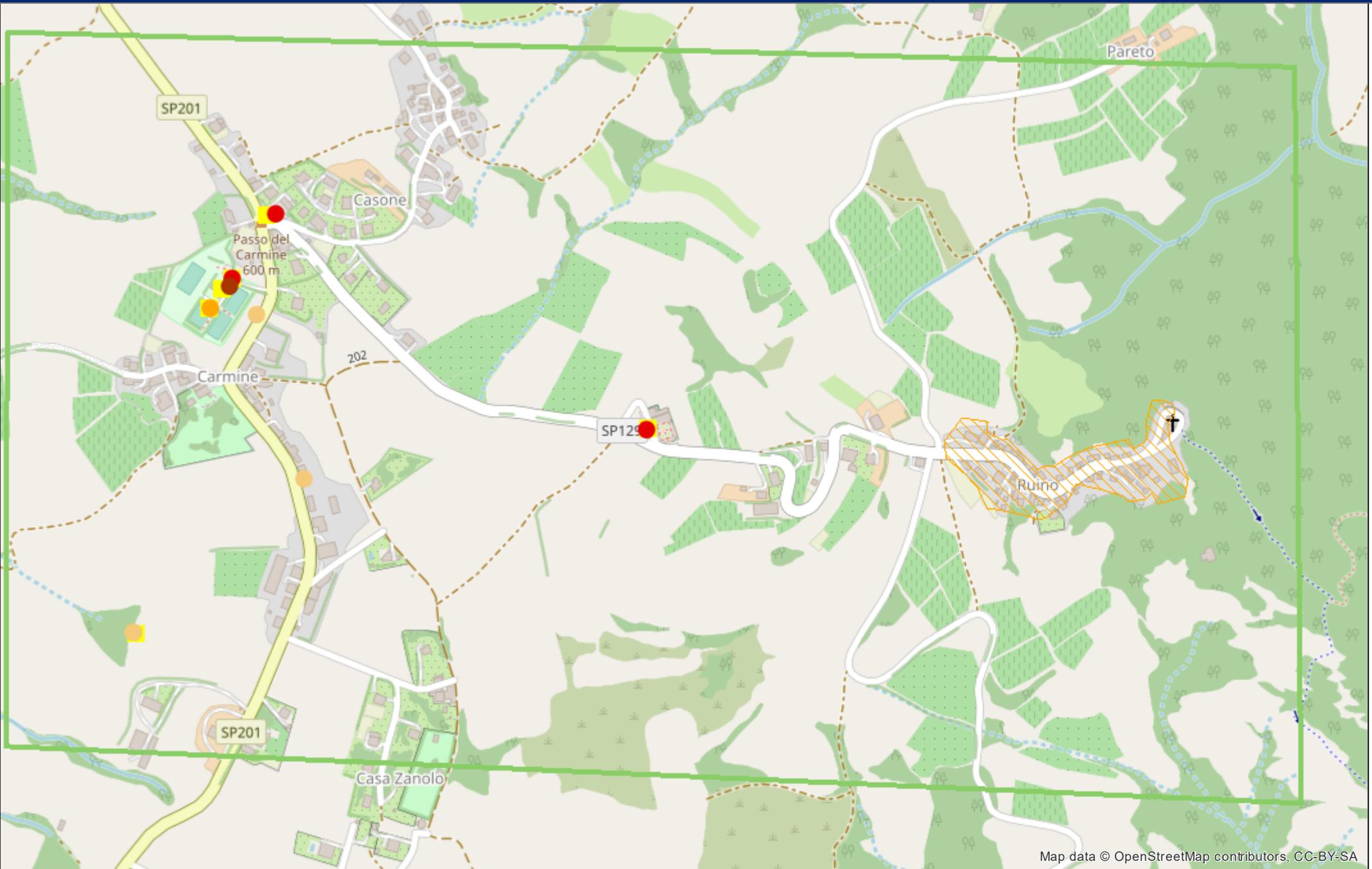
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

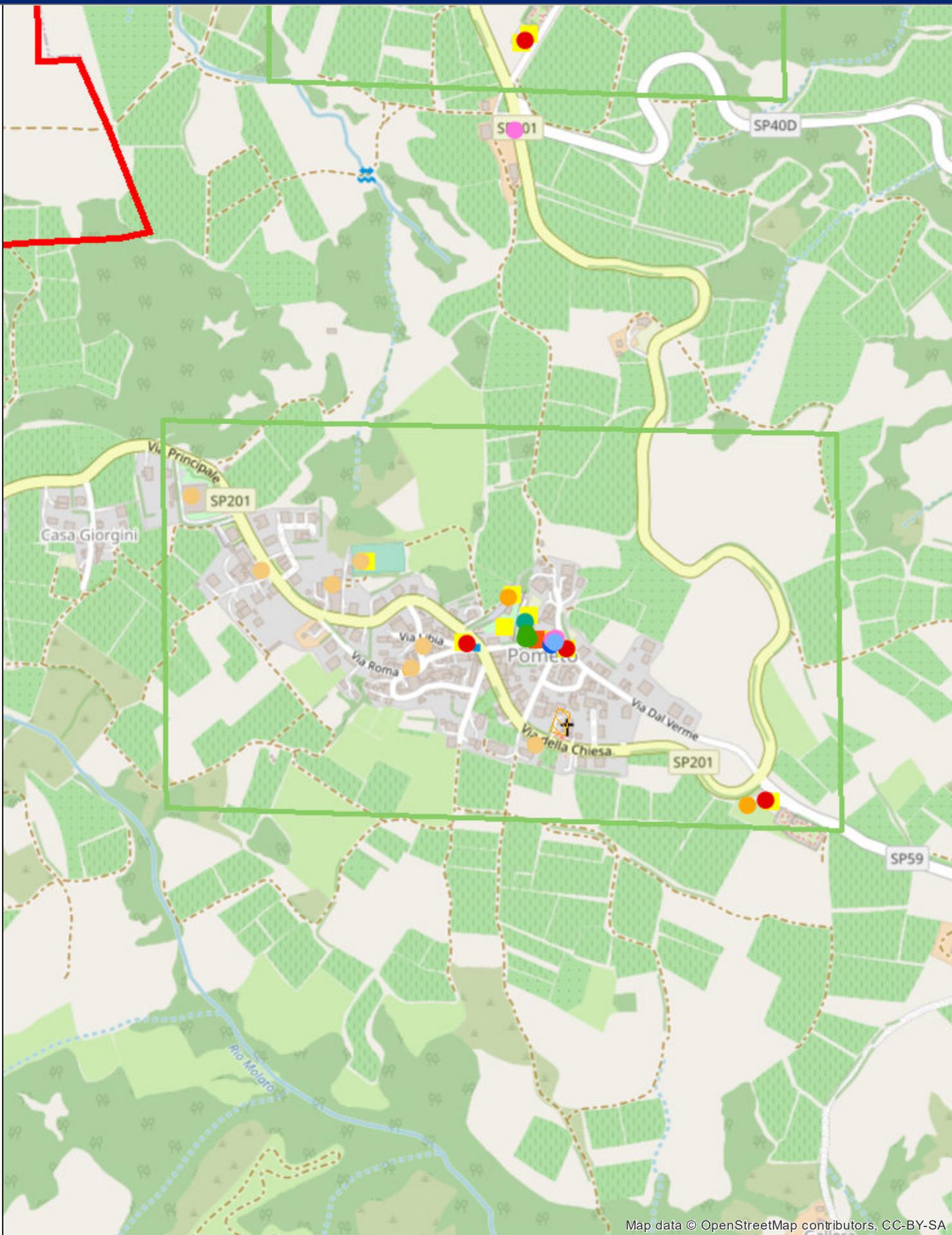
Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 5_ aree di emergenza

Pagina 84 di 121



Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA



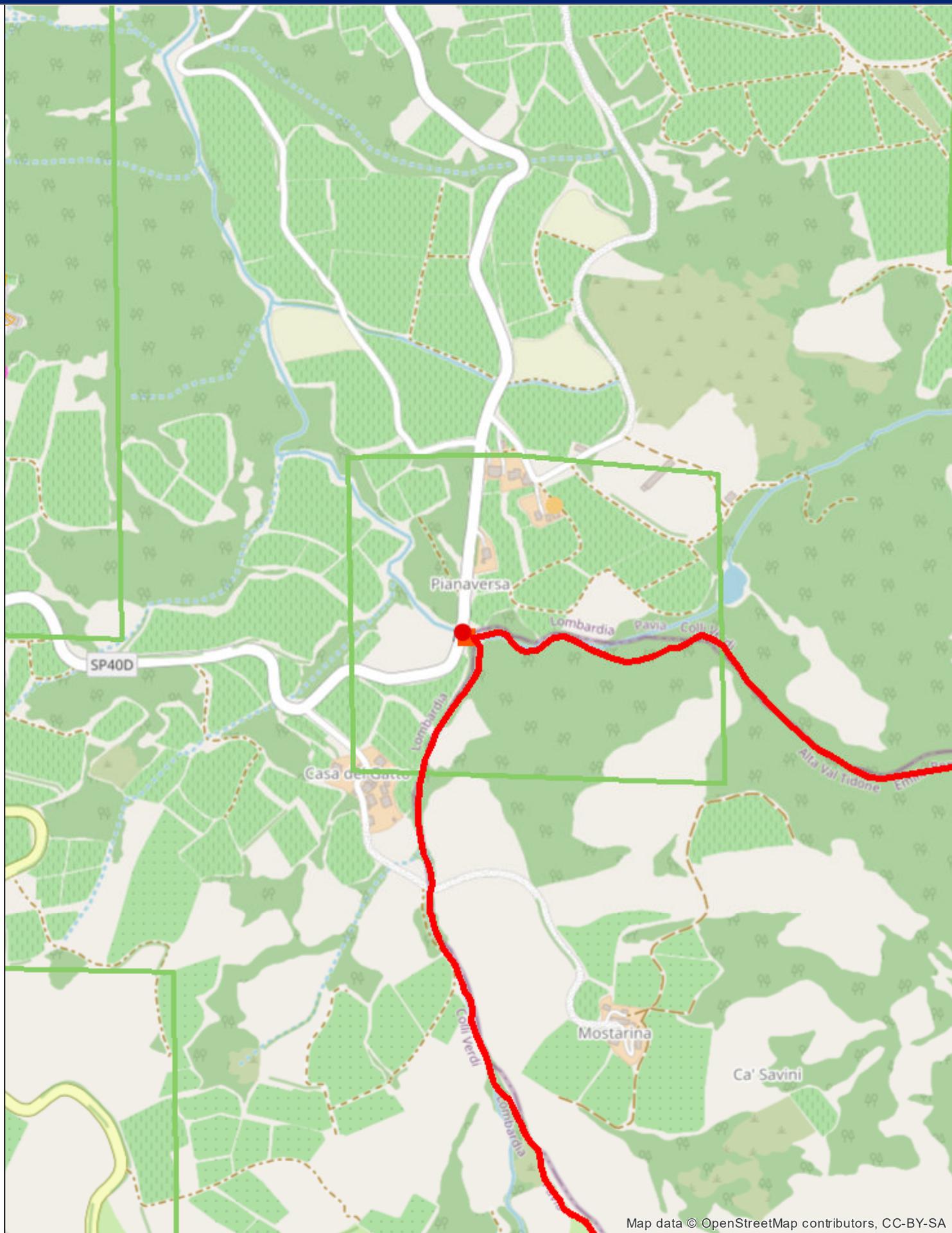
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 7_ aree di emergenza

Pagina 86 di 121



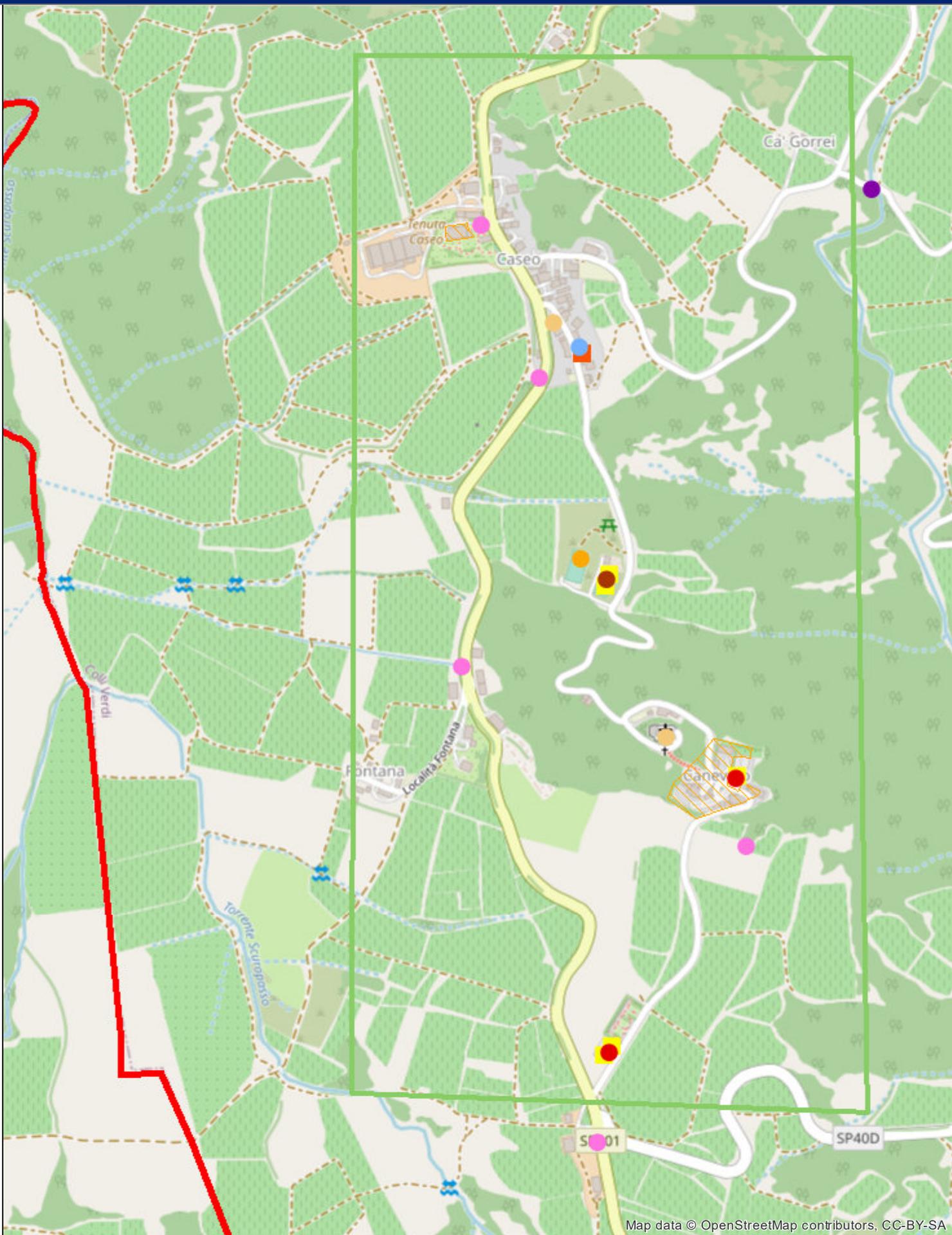
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 8_ aree di emergenza

Pagina 87 di 121



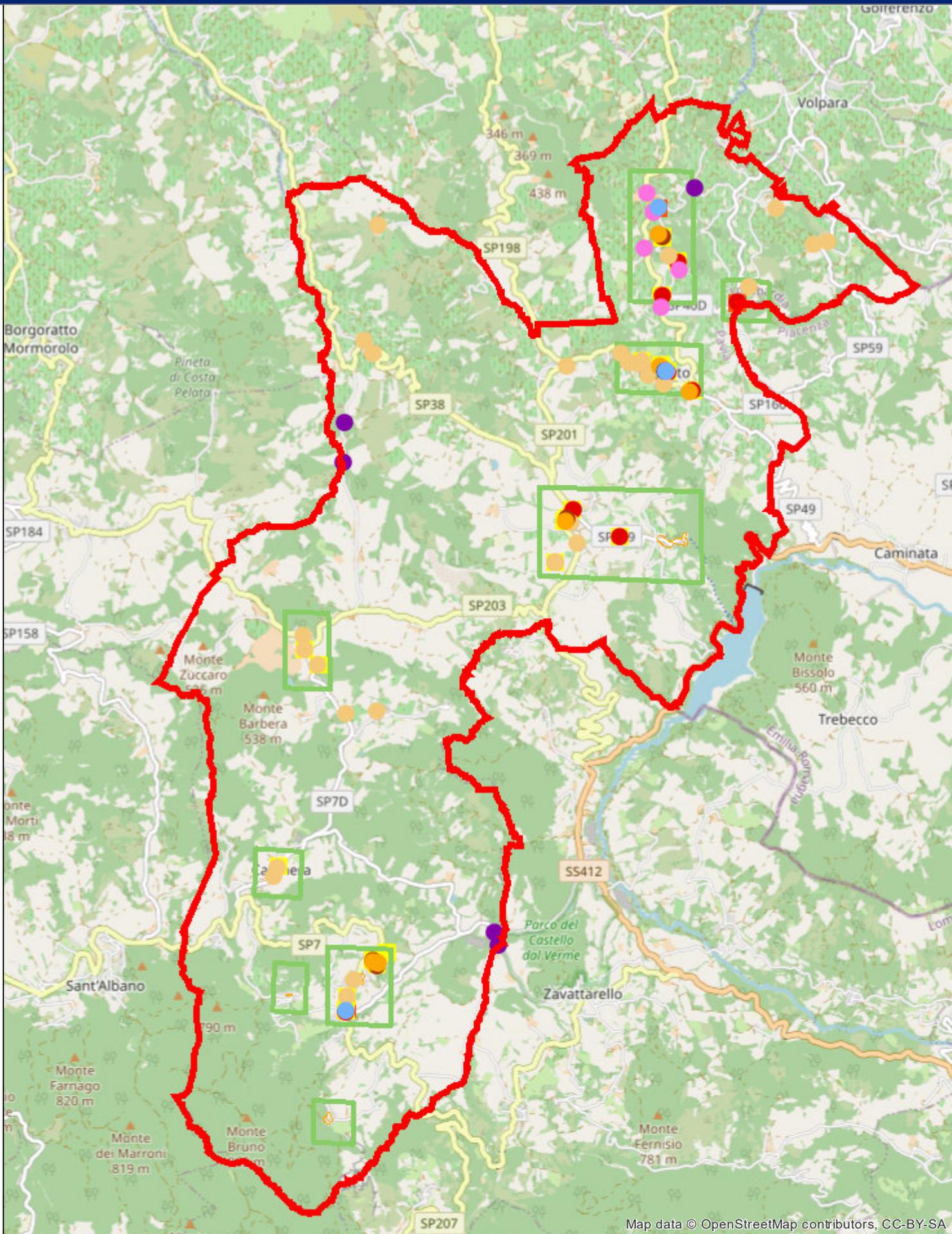
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio sismico 9_ aree di emergenza

Pagina 88 di 121

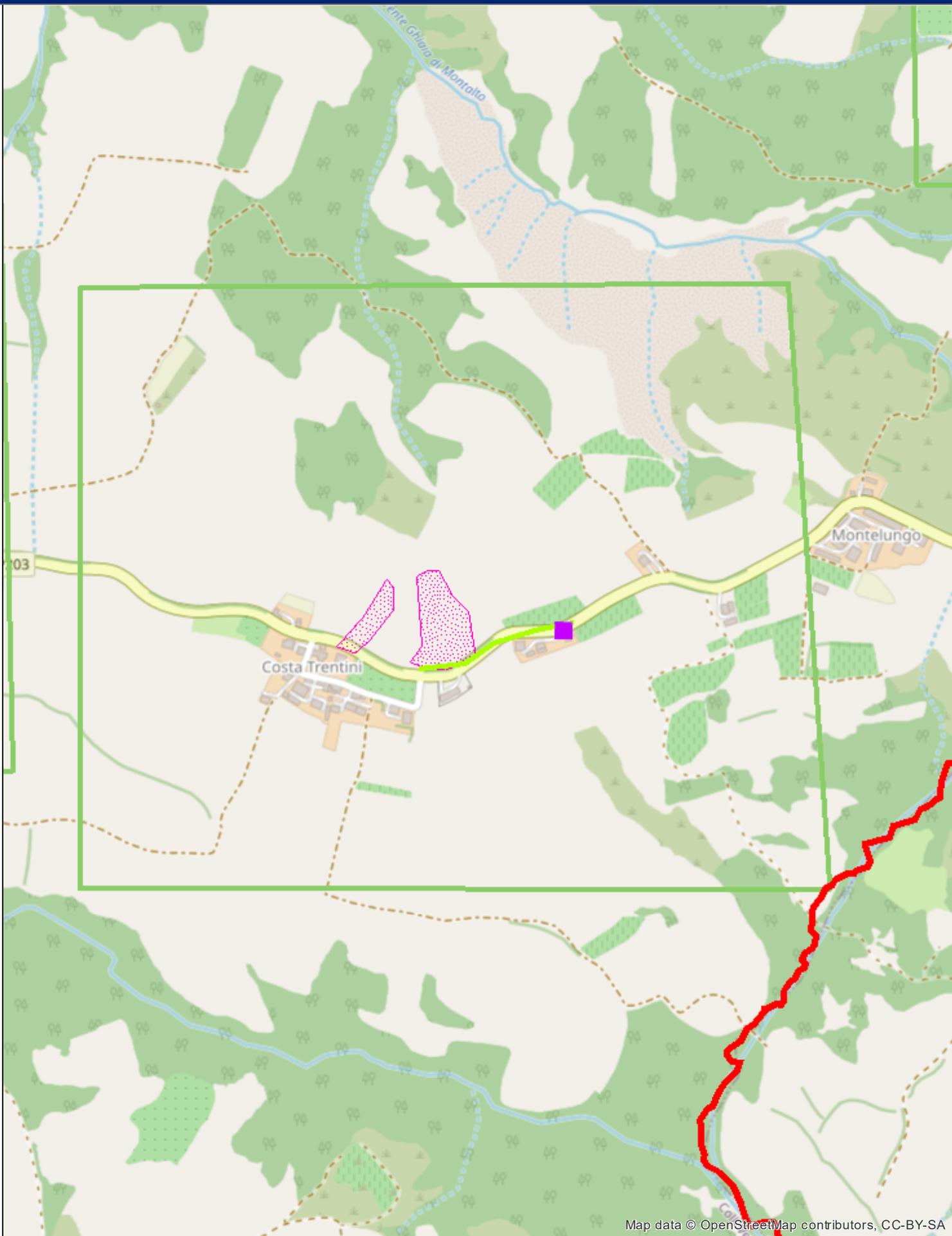


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:72,224

Commenti: Rischio sismico_riquadro generale

Pagina 89 di 121



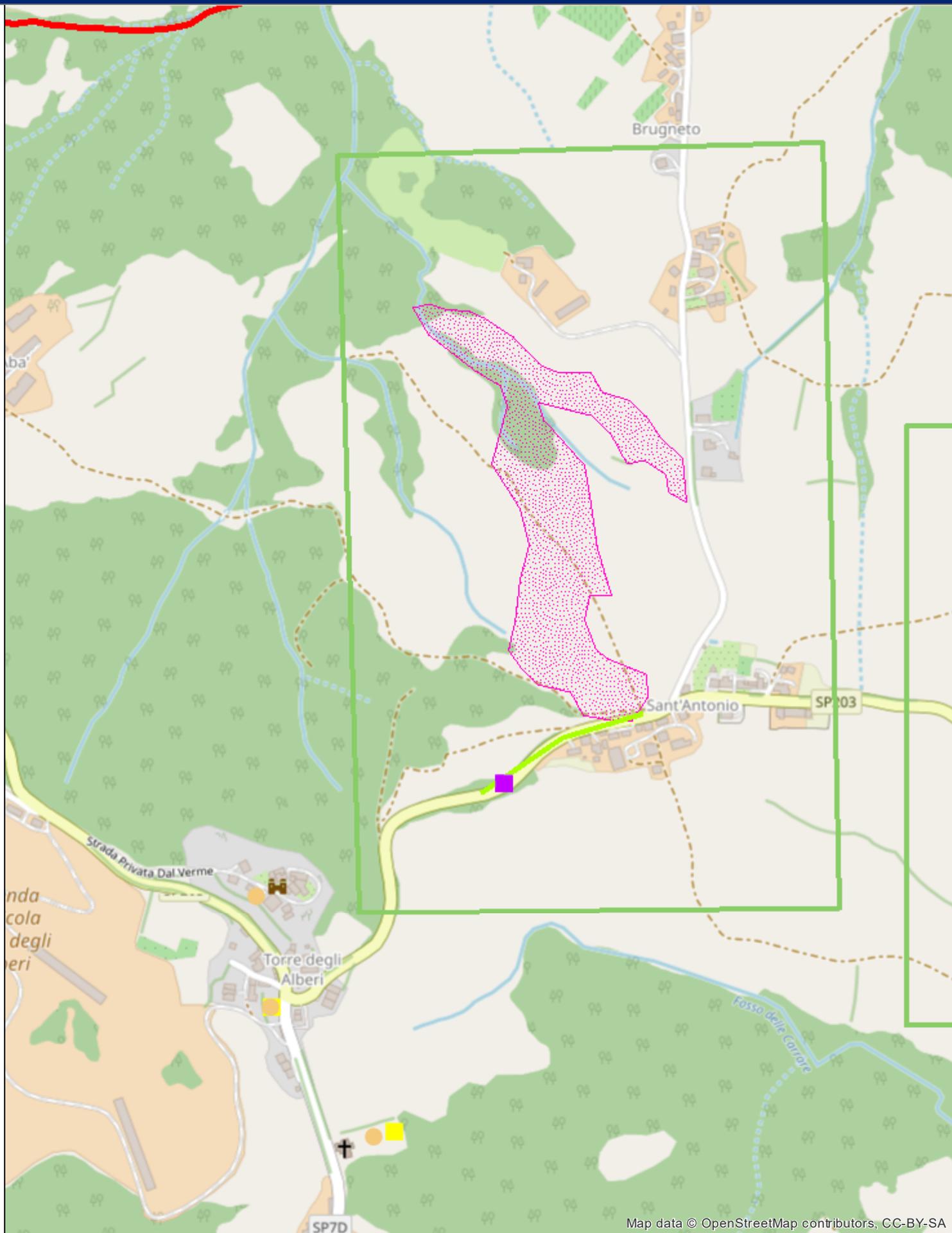
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 1

Pagina 90 di 121



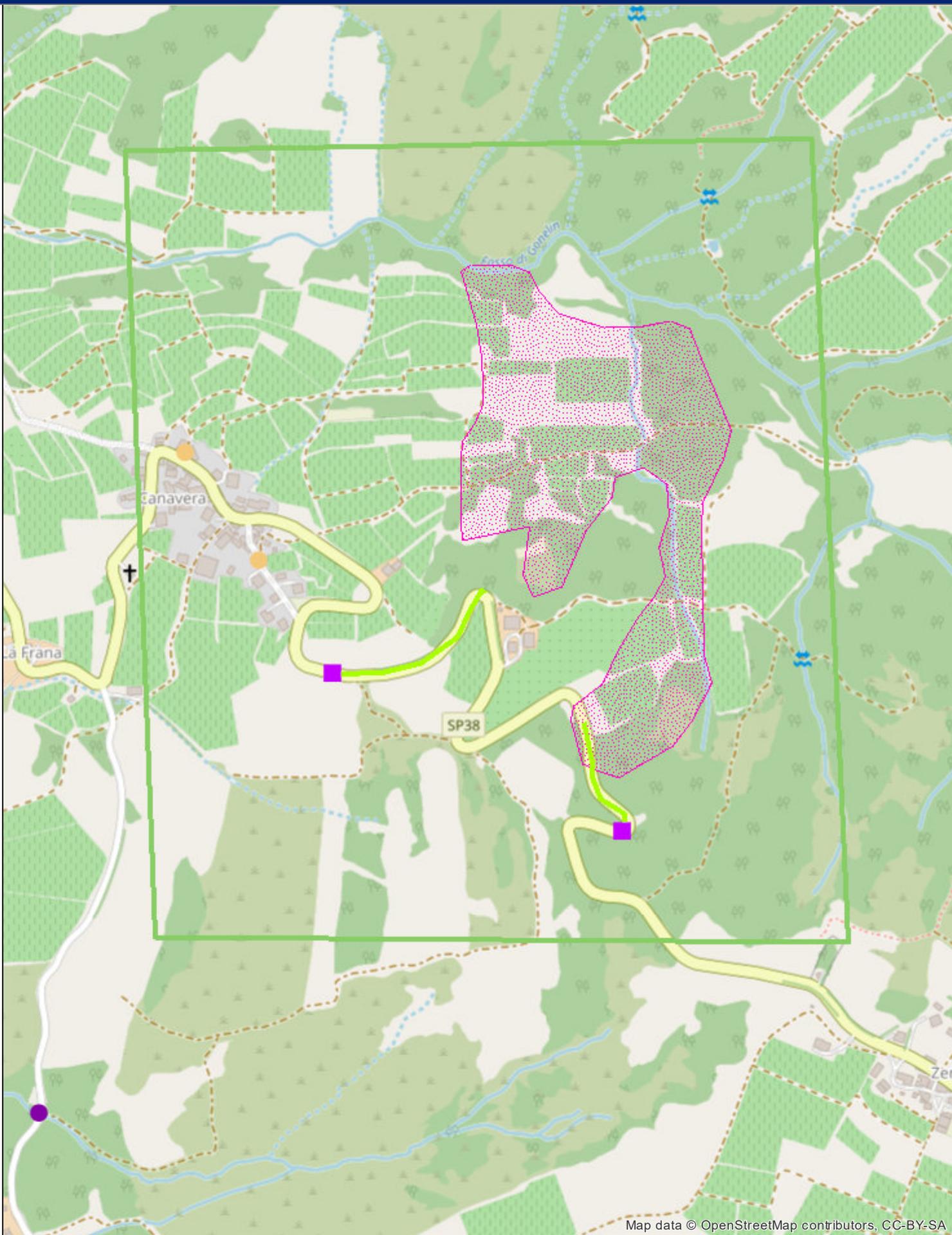
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

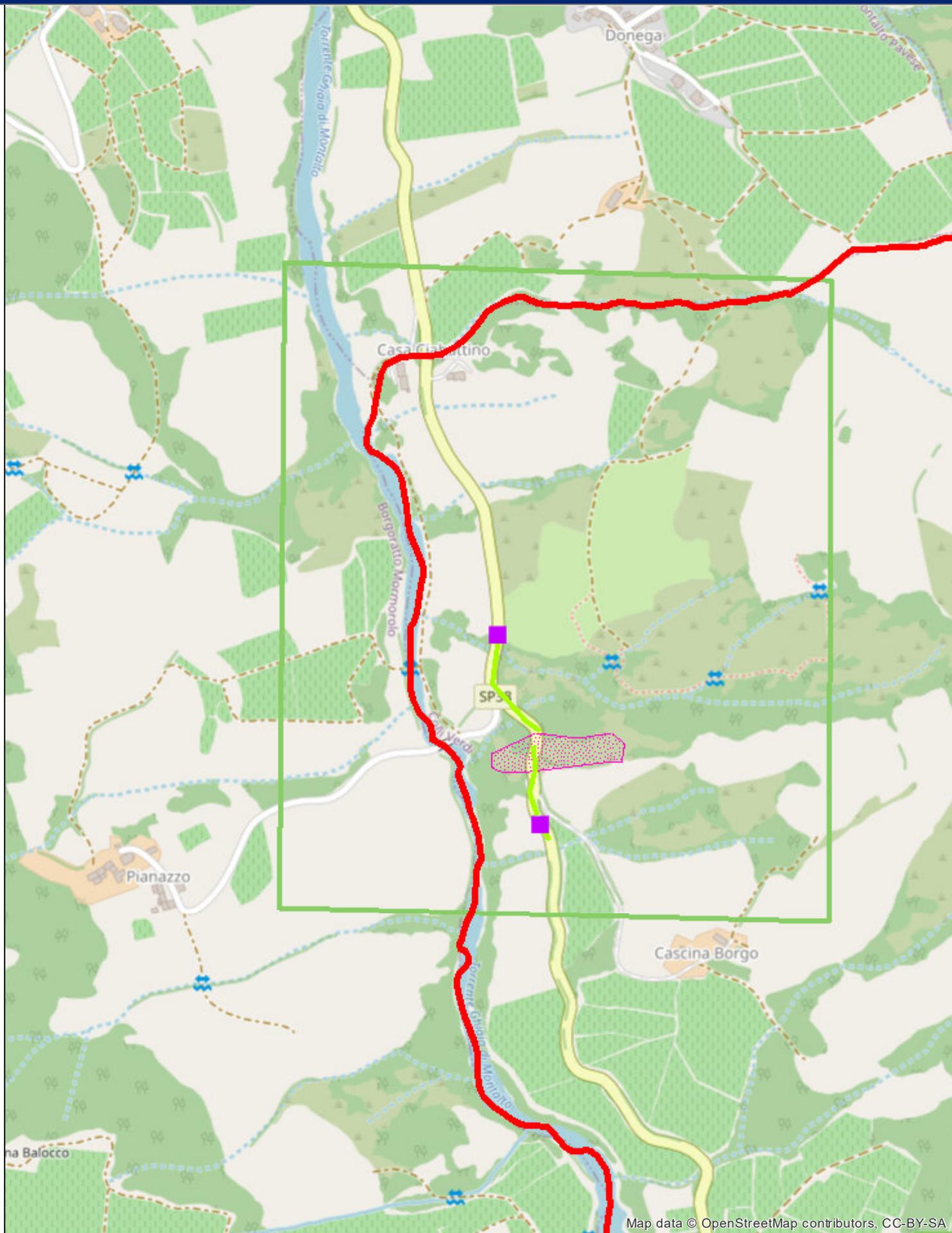
Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 2

Pagina 91 di 121





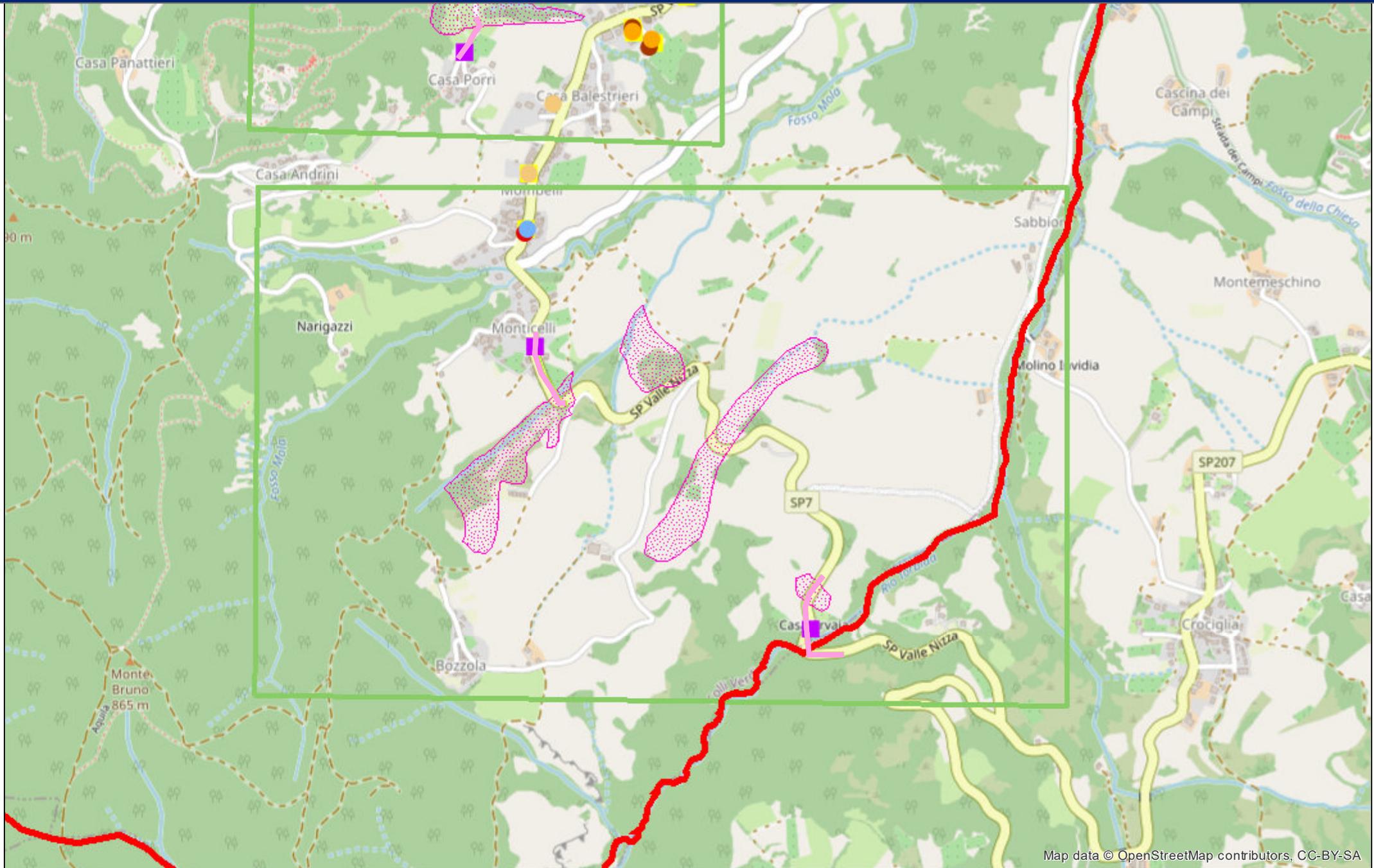
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

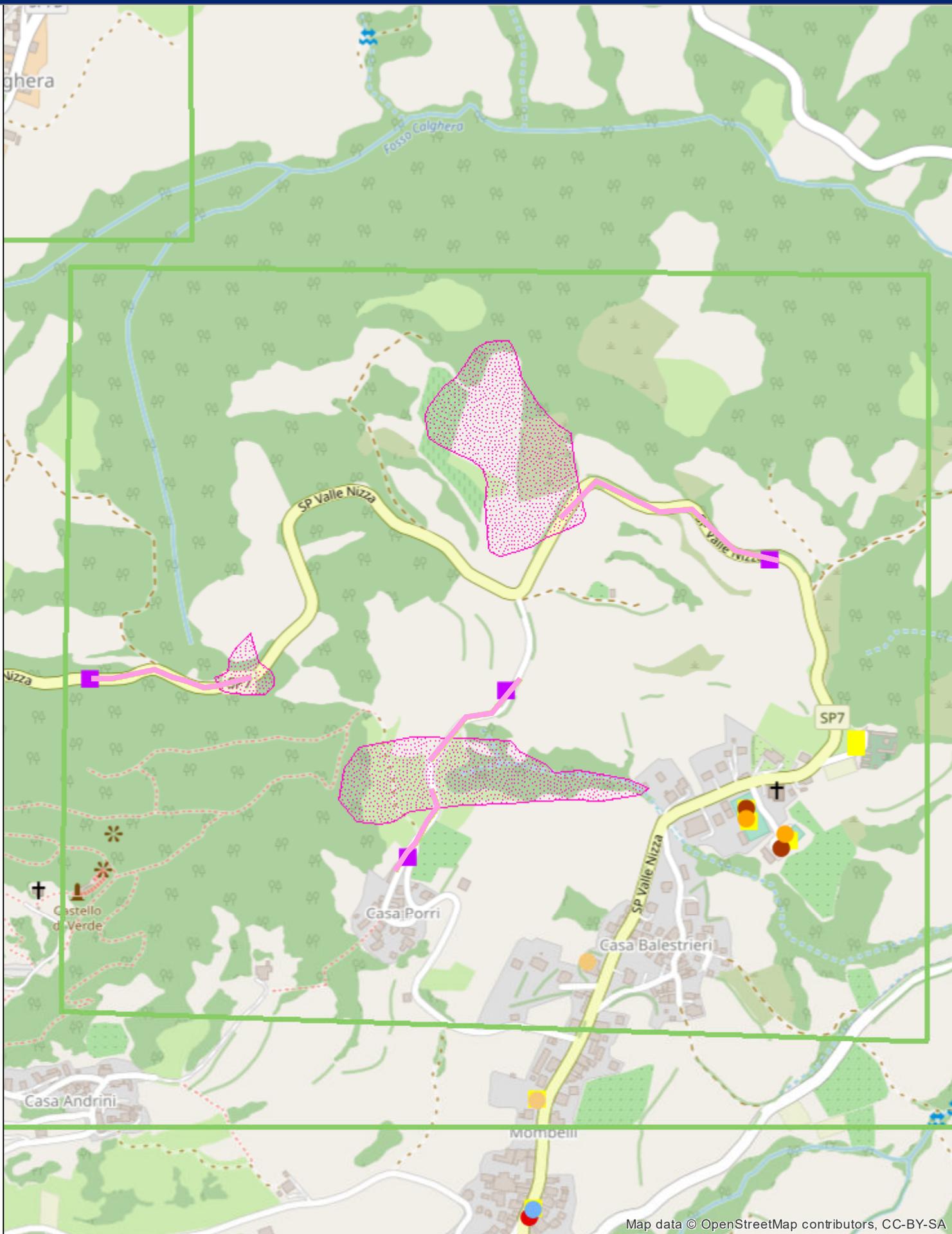
Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 4

Pagina 93 di 121



Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA



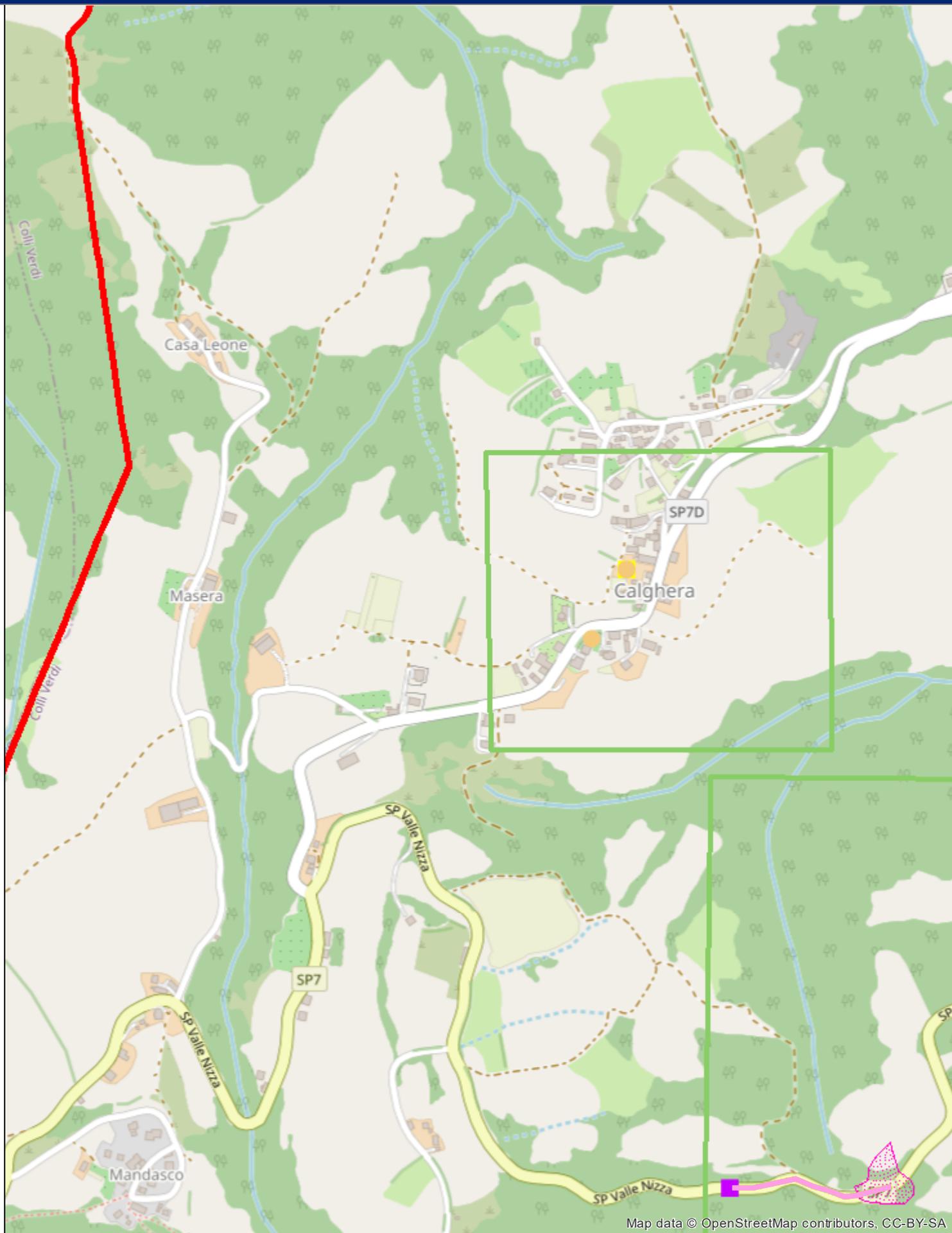
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 6_ aree di emergenza

Pagina 95 di 121

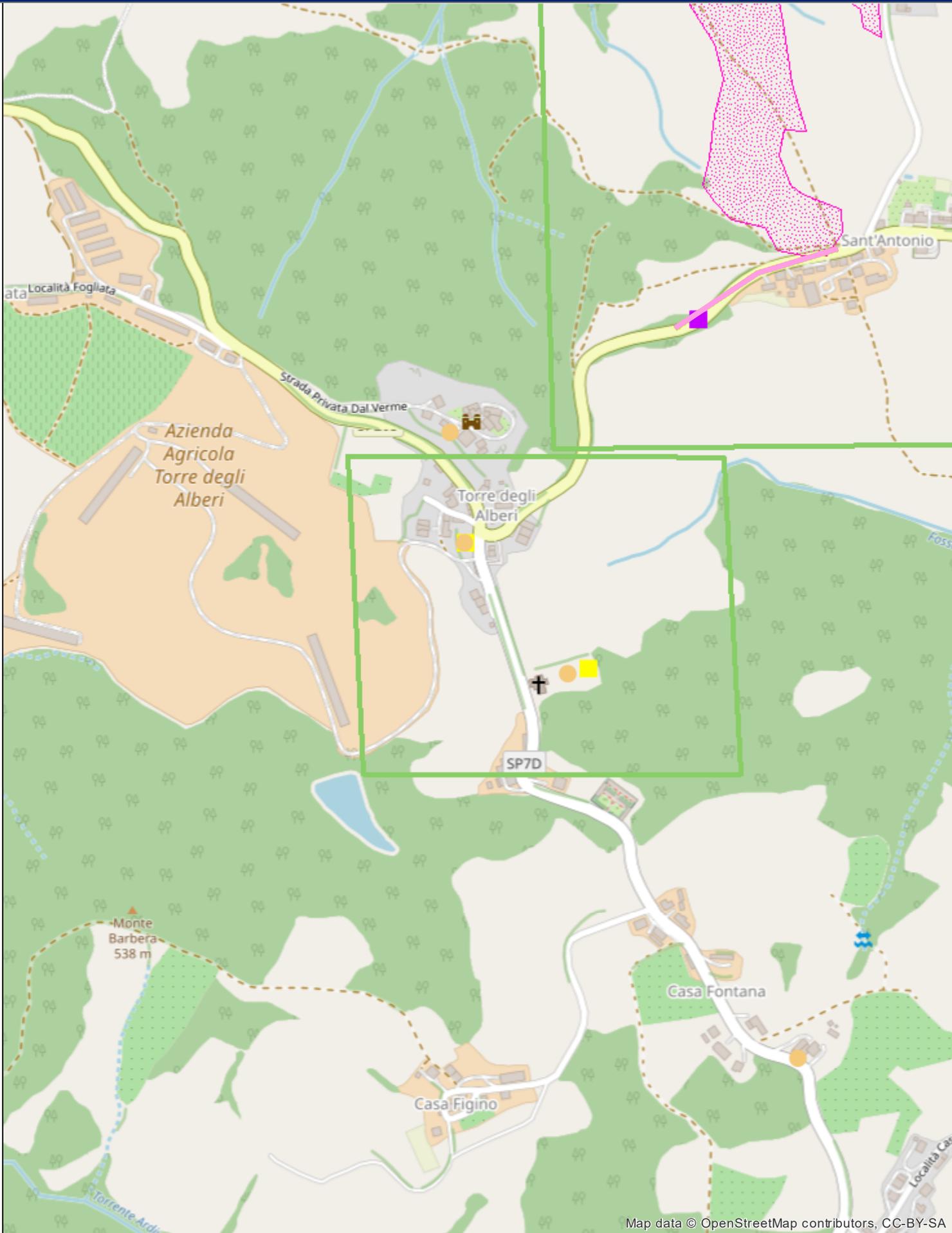


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 7_ aree di emergenza

Pagina 96 di 121



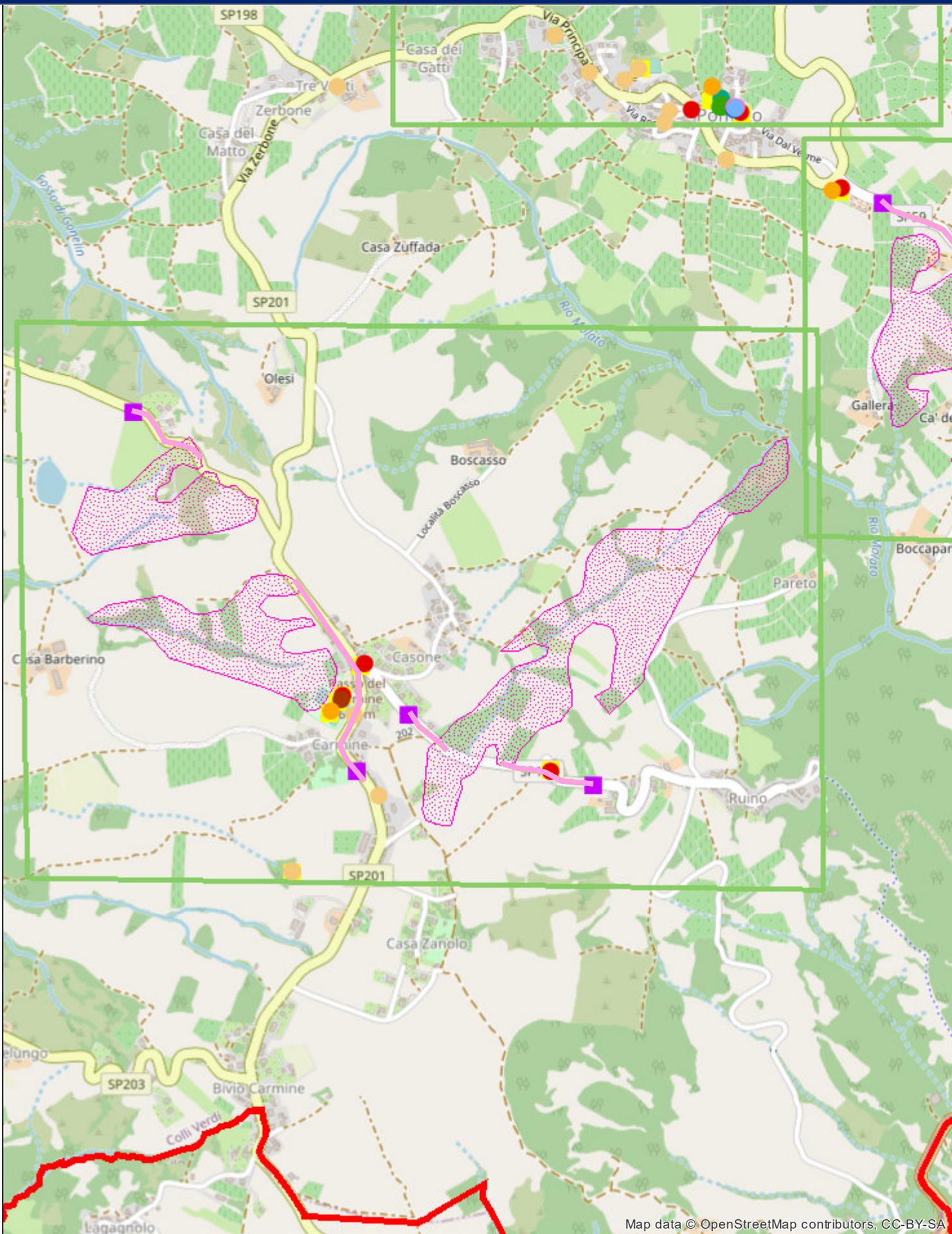
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 8_aree di emergenza

Pagina 97 di 121

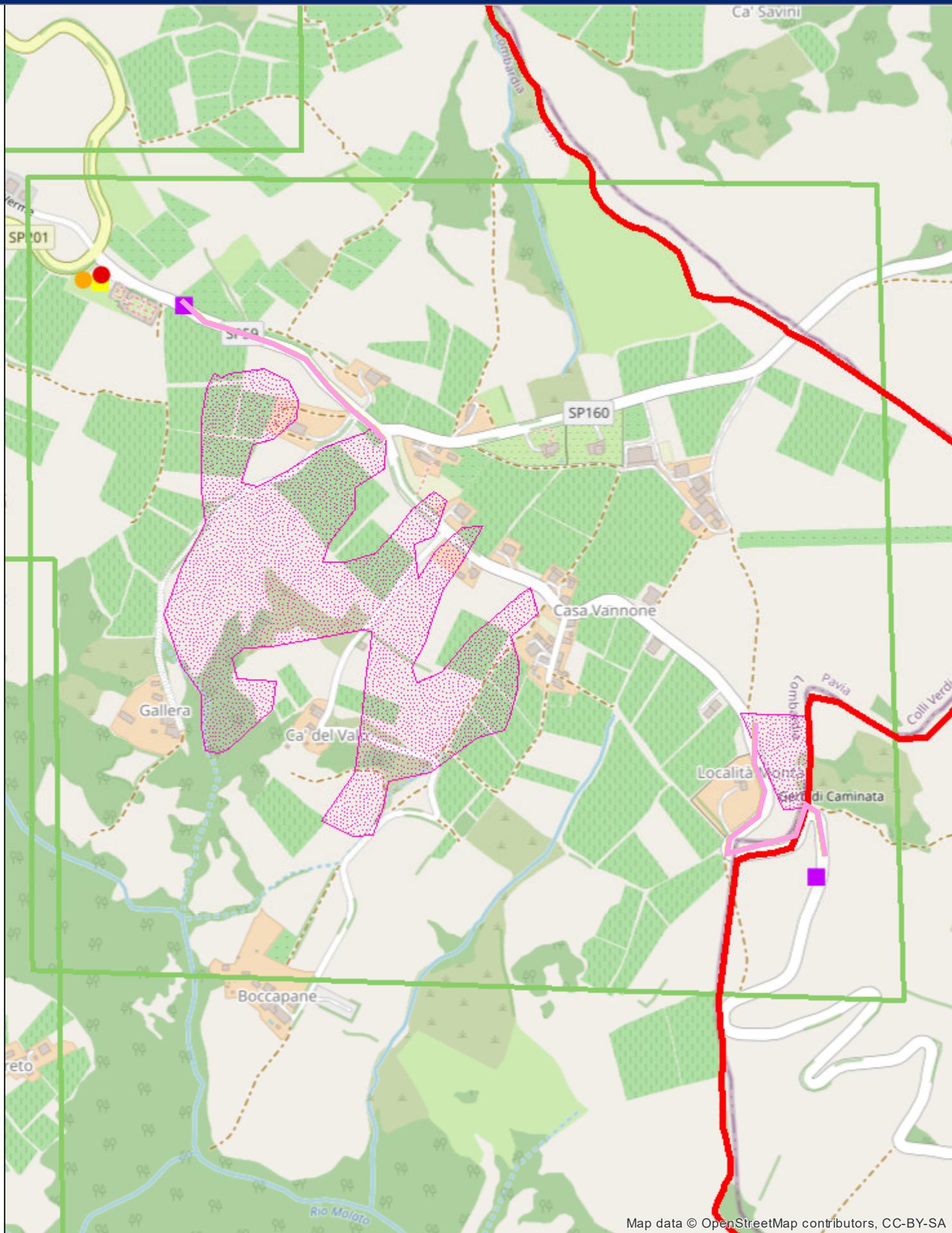


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:18,056

Commenti: Rischio idrogeologico 9_ aree di emergenza

Pagina 98 di 121

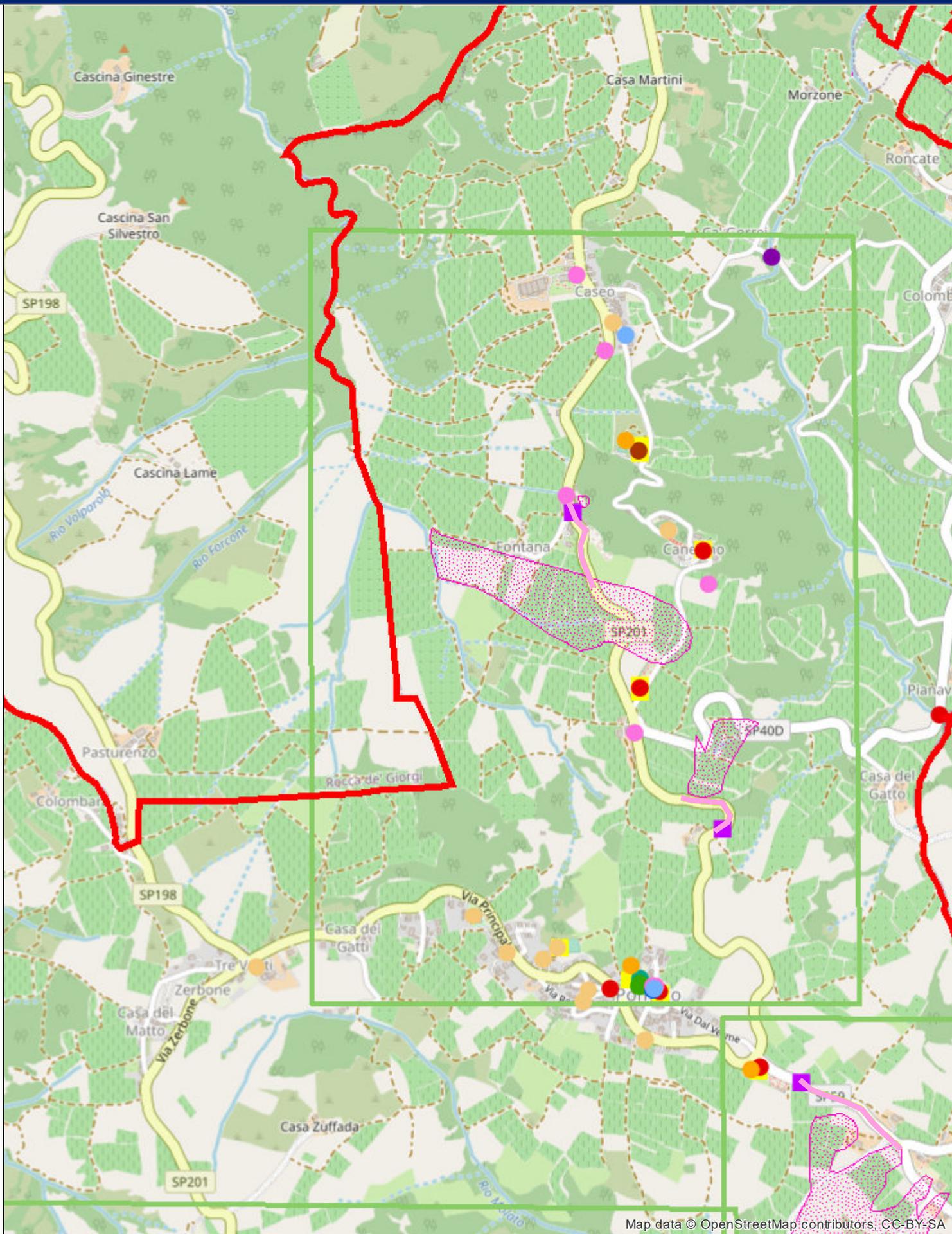


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idrogeologico 10_ aree di emergenza

Pagina 99 di 121



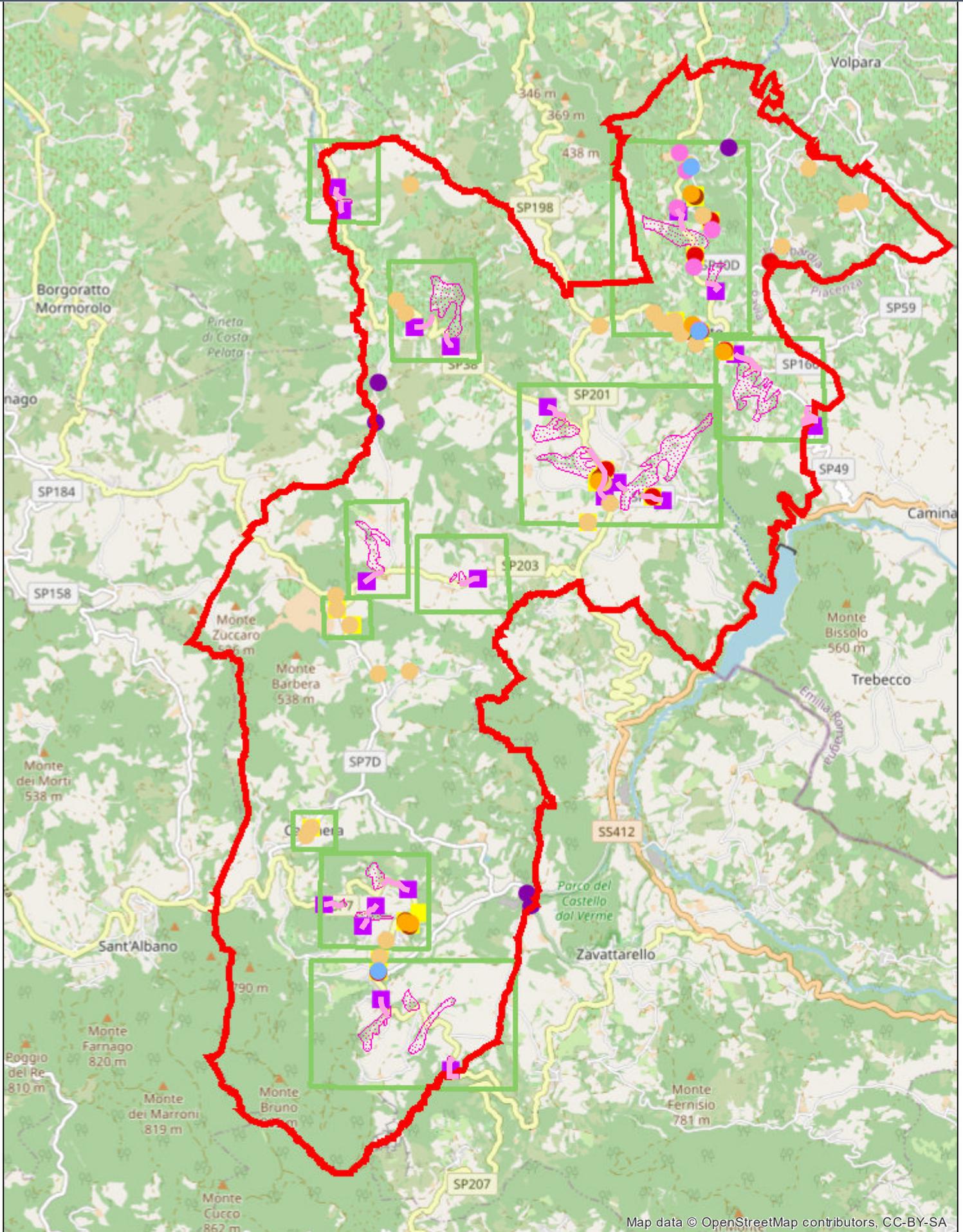
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:18,056

Commenti: Rischio idrogeologico 11_ aree di emergenza

Pagina 100 di 121

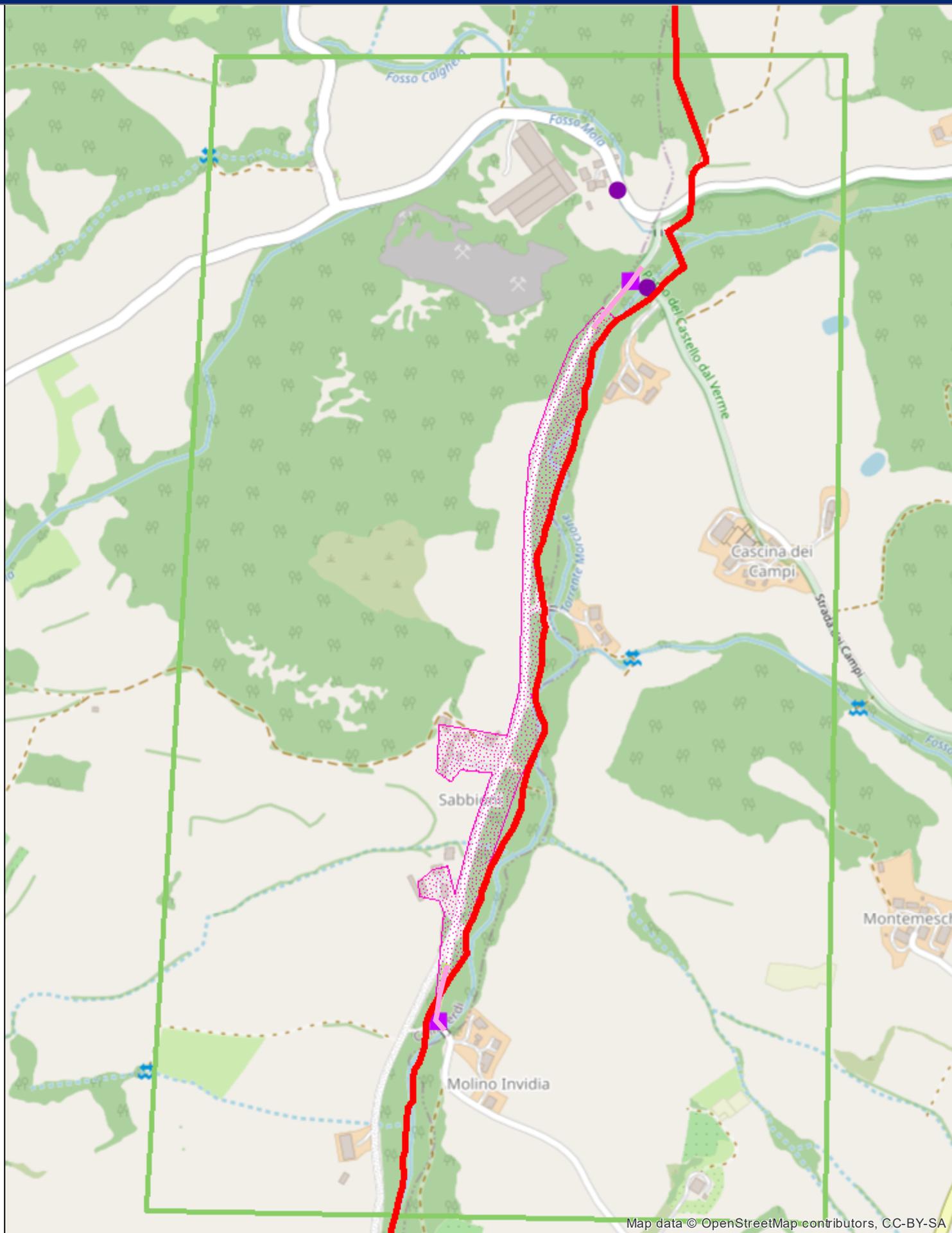


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:72,224

Commenti: Rischio idrogeologico_riquadro generale

Pagina 101 di 121



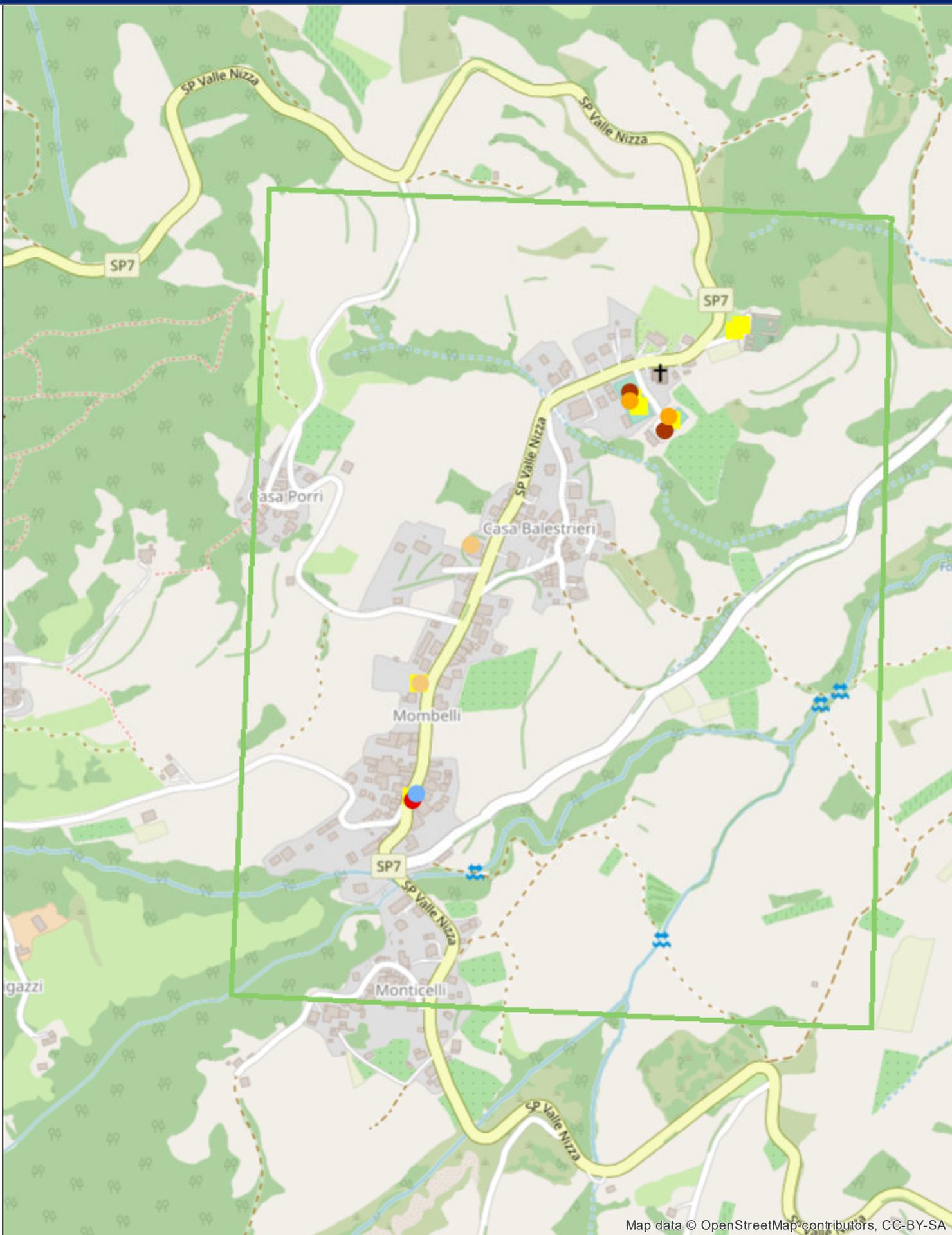
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 1

Pagina 102 di 121



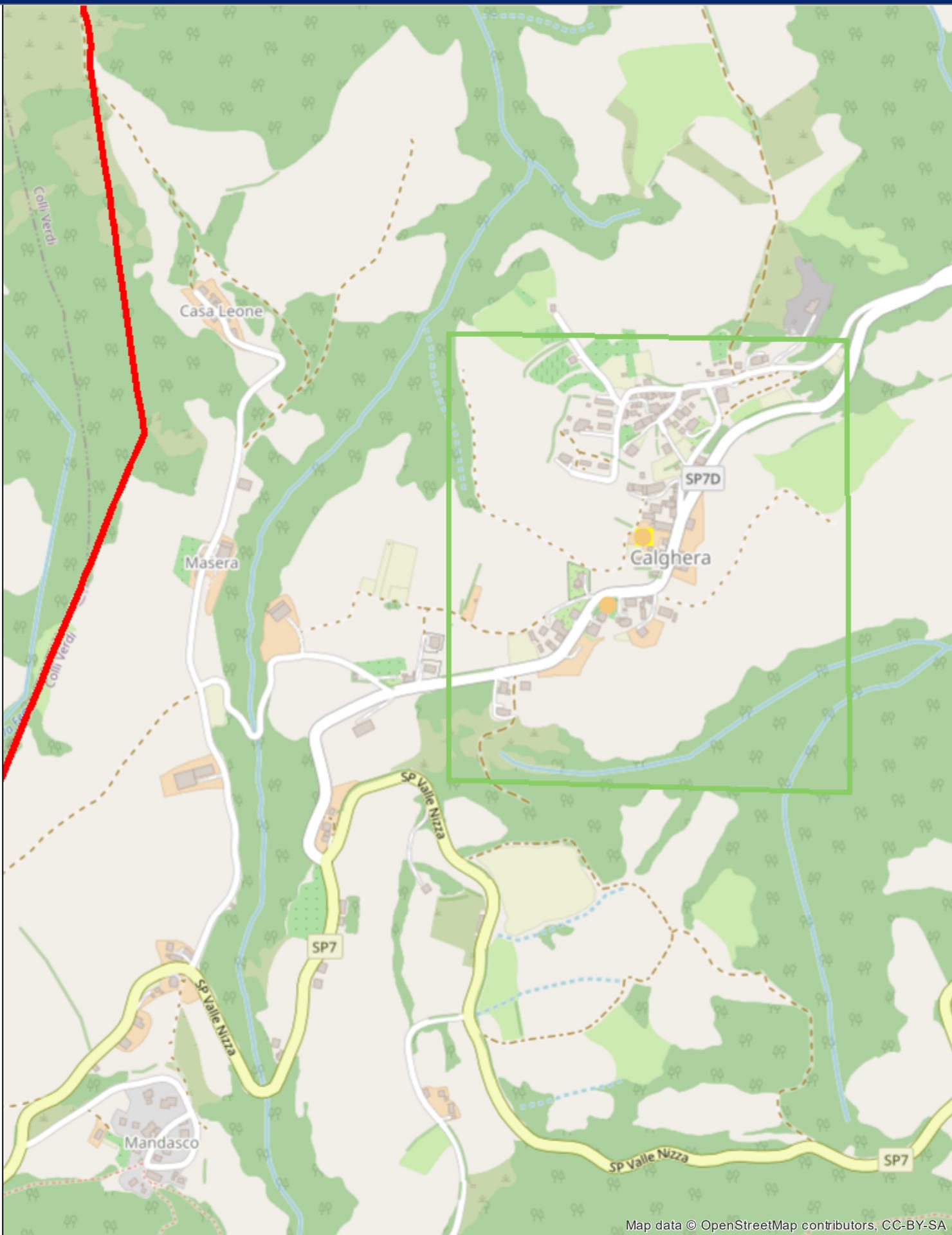
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 2_ aree di emergenza

Pagina 103 di 121

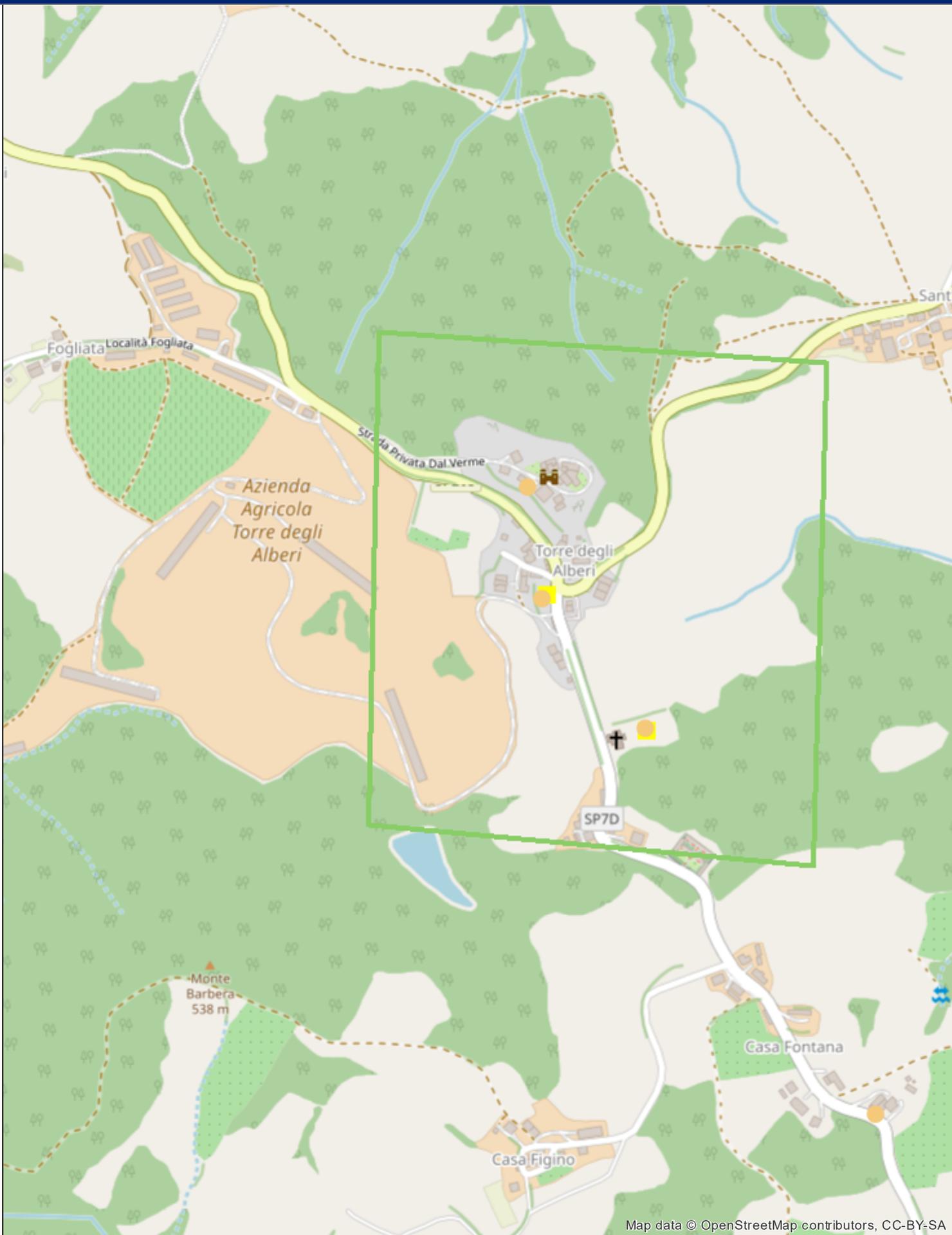


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 3_ aree di emergenza

Pagina 104 di 121



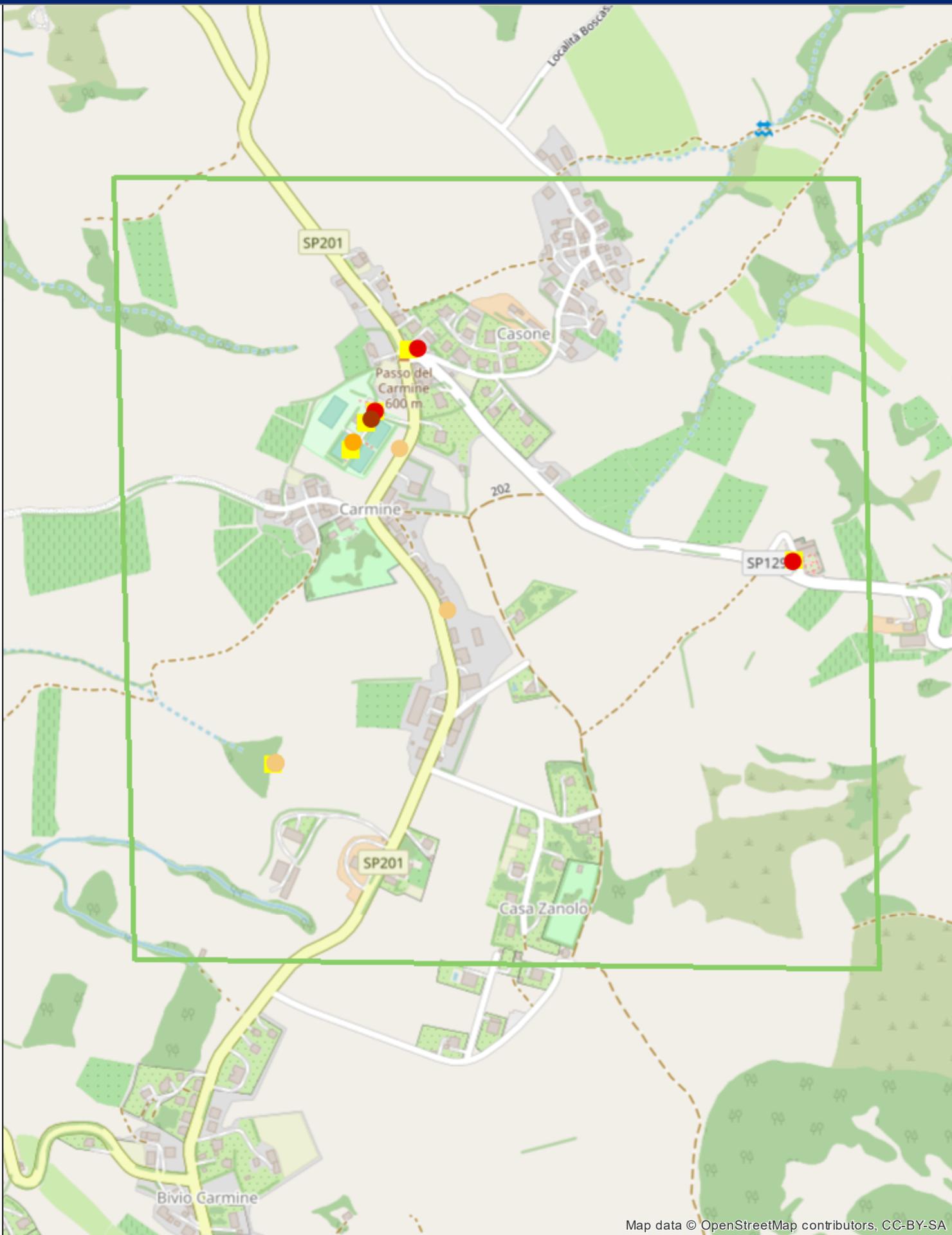
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 4_ aree di emergenza

Pagina 105 di 121



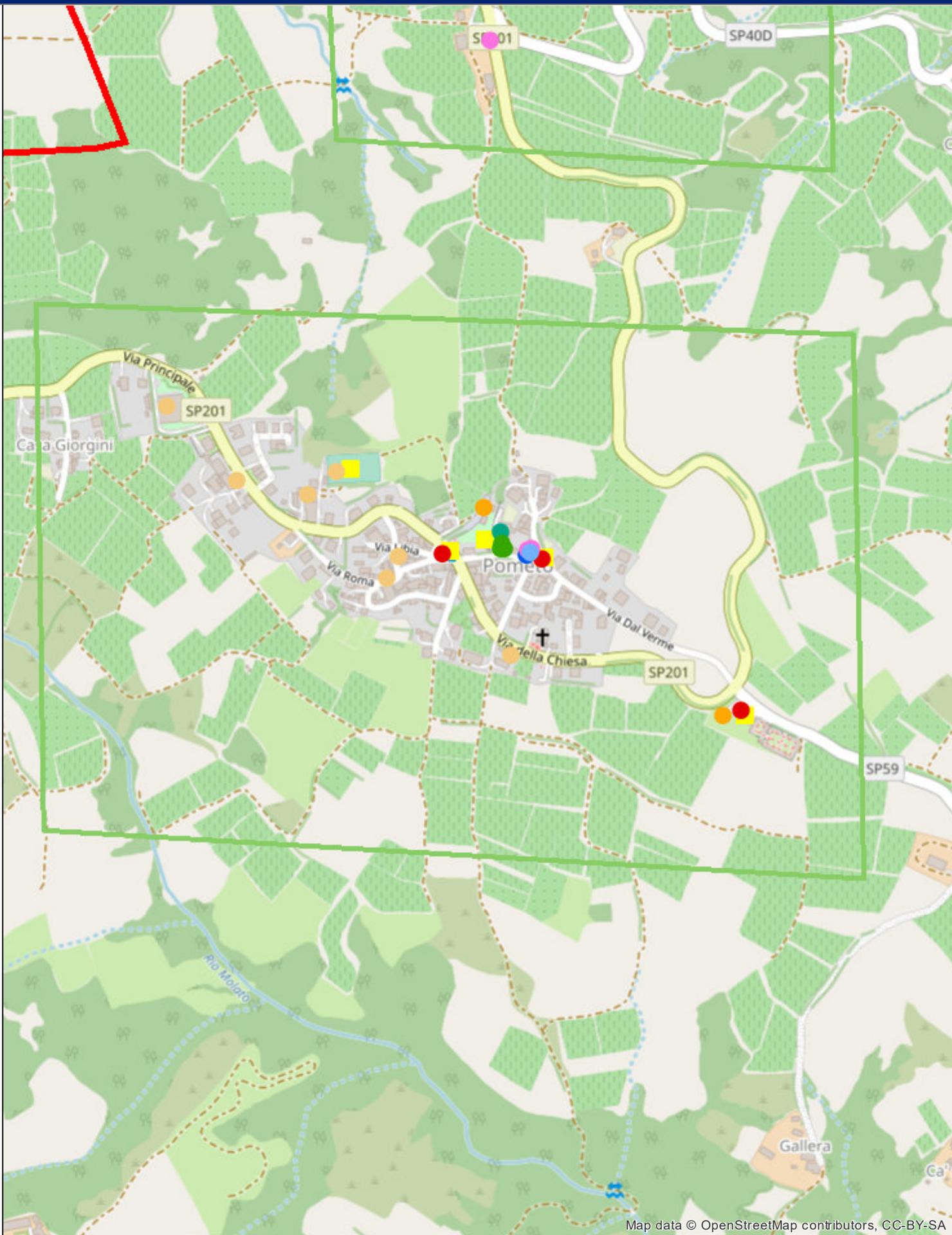
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 5_ aree di emergenza

Pagina 106 di 121



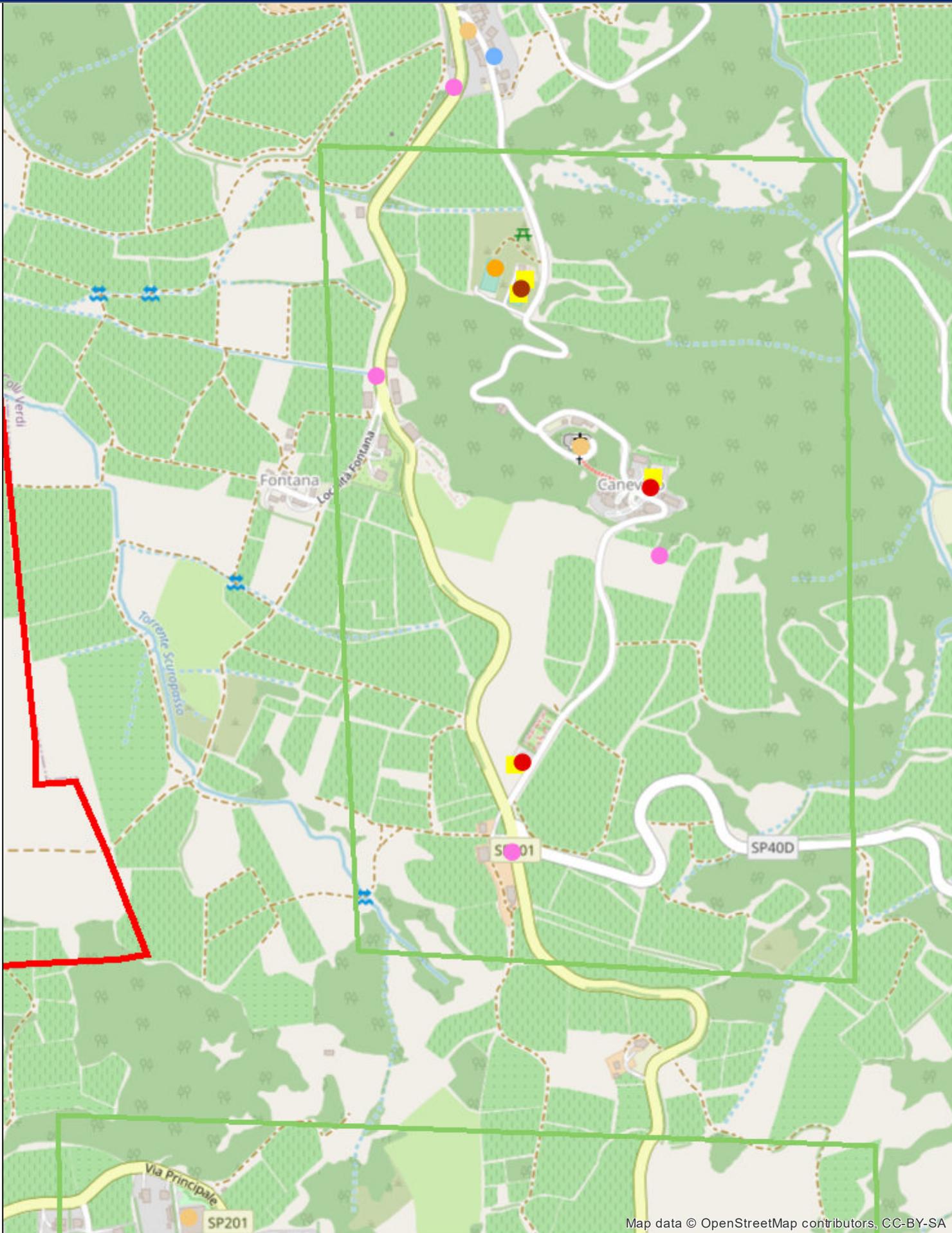
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 6_ aree di emergenza

Pagina 107 di 121

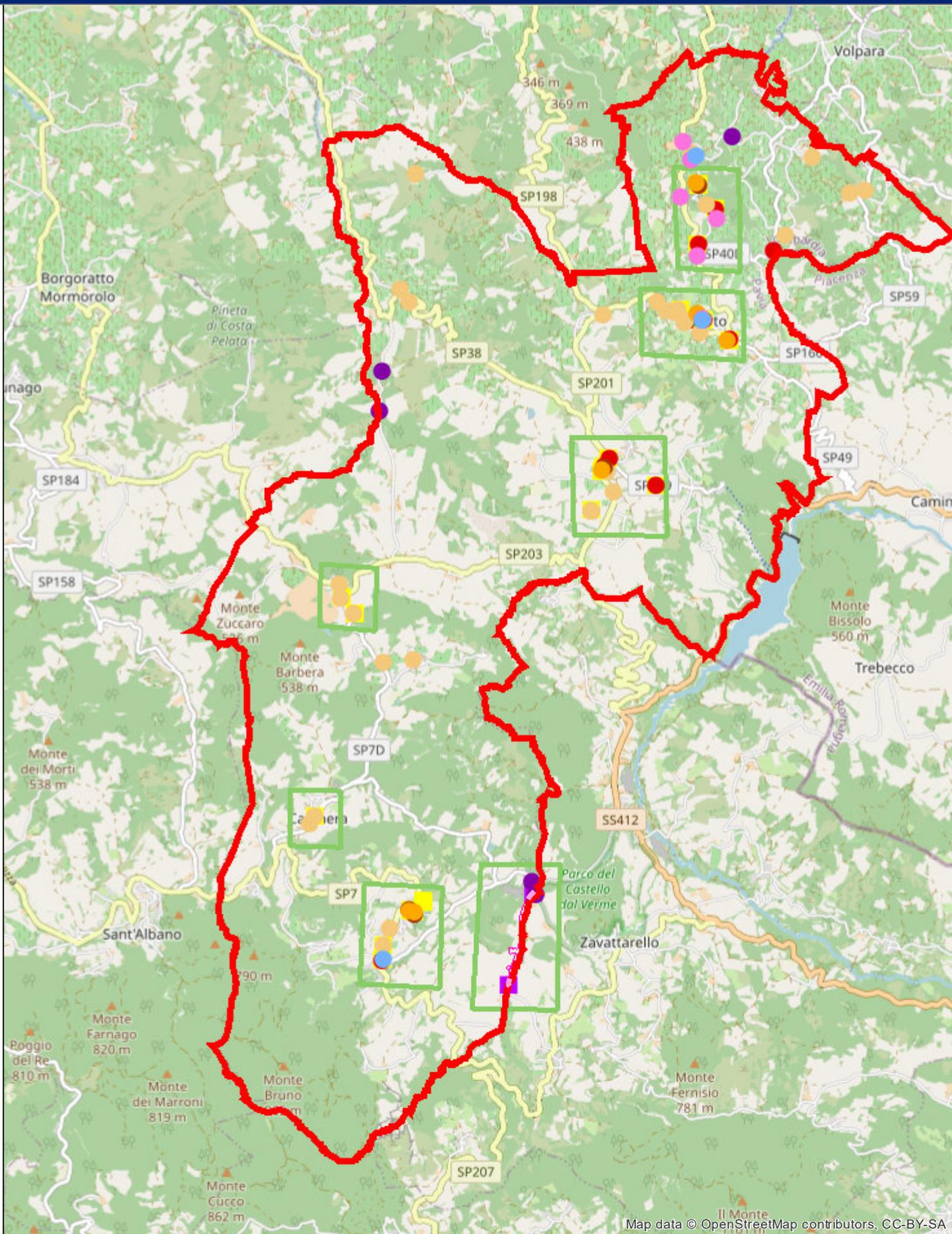


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio idraulico 7_ aree di emergenza

Pagina 108 di 121

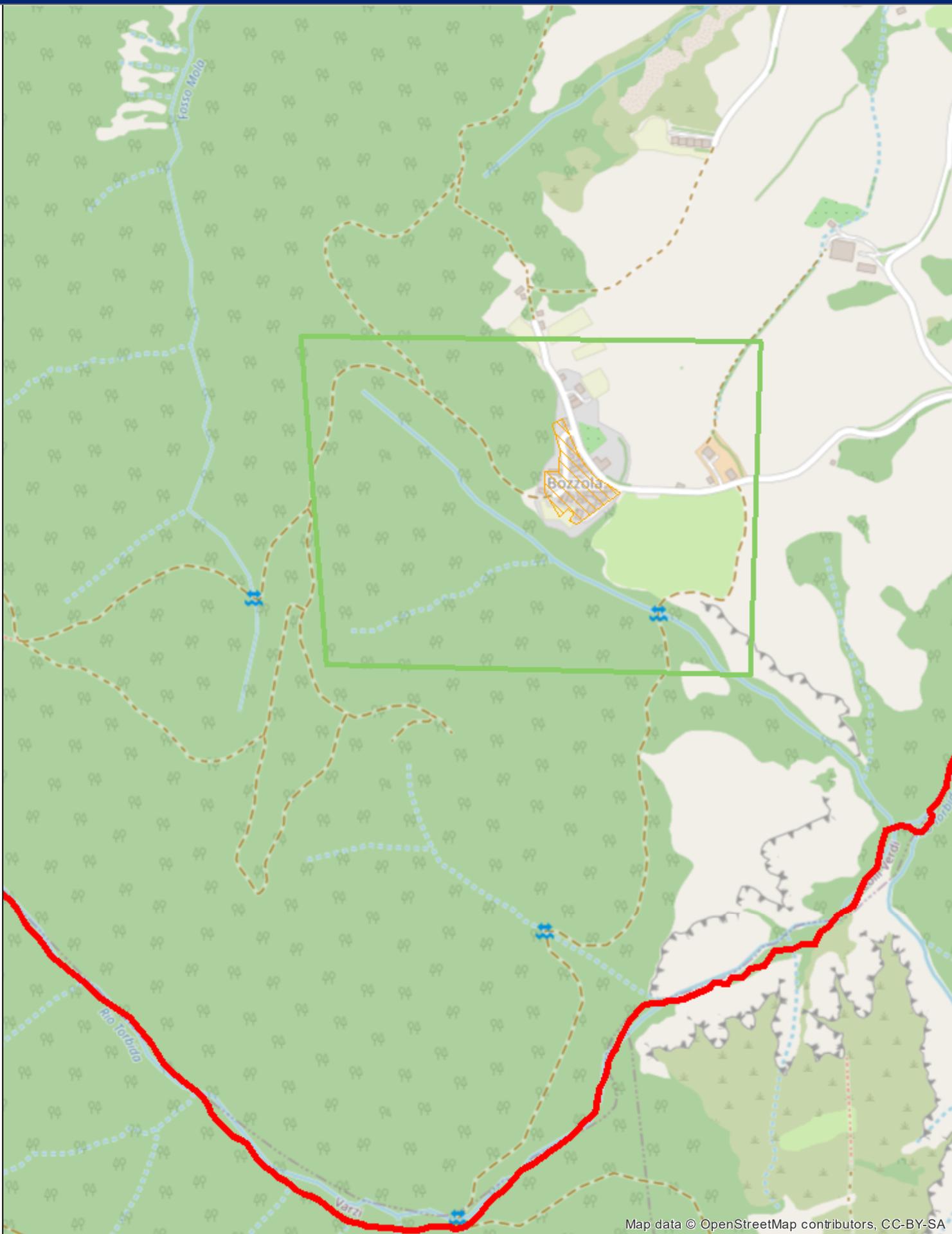


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:72,224

Commenti: Rischio idraulico_riquadro generale

Pagina 109 di 121

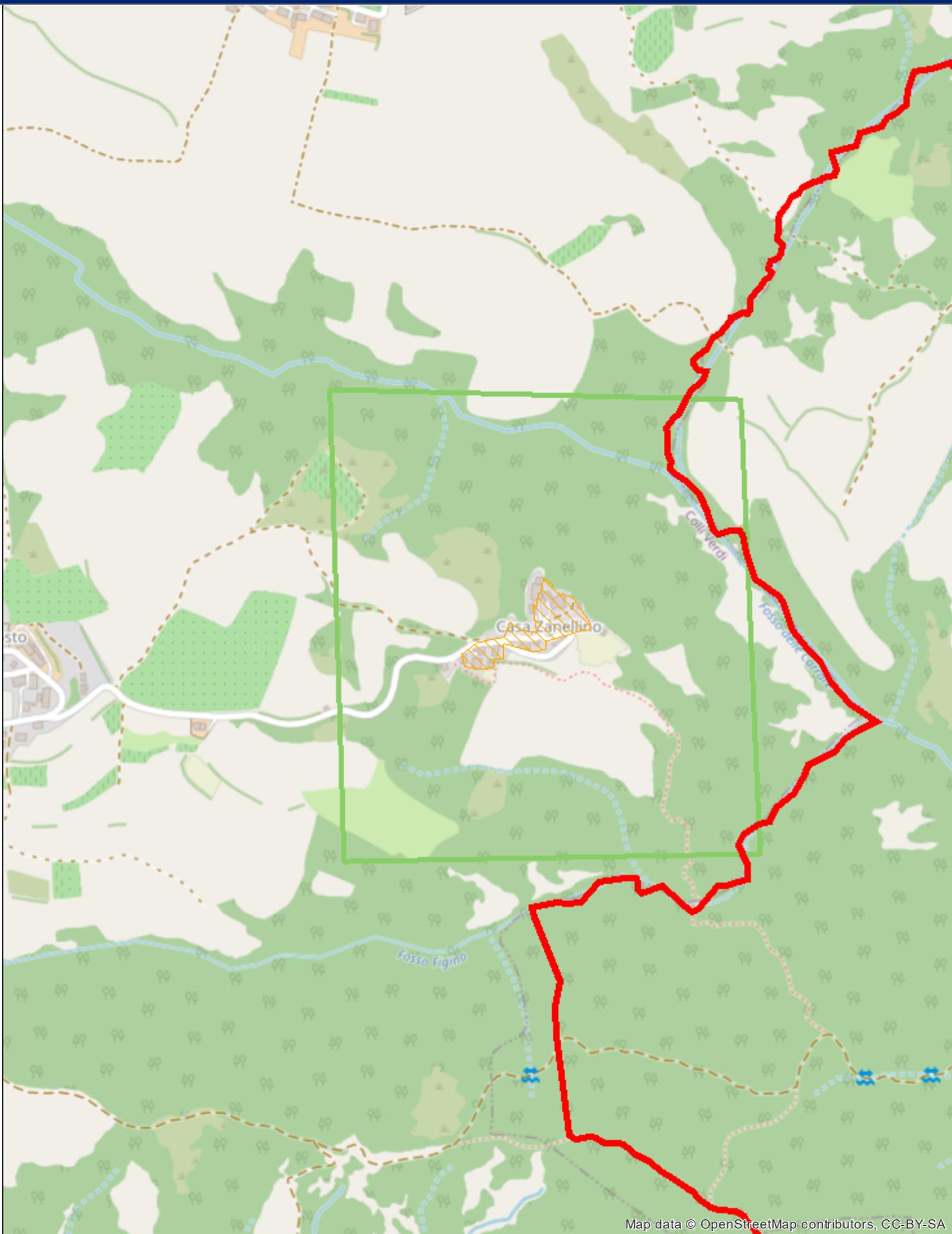


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 1

Pagina 110 di 121



Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 2

Pagina 111 di 121



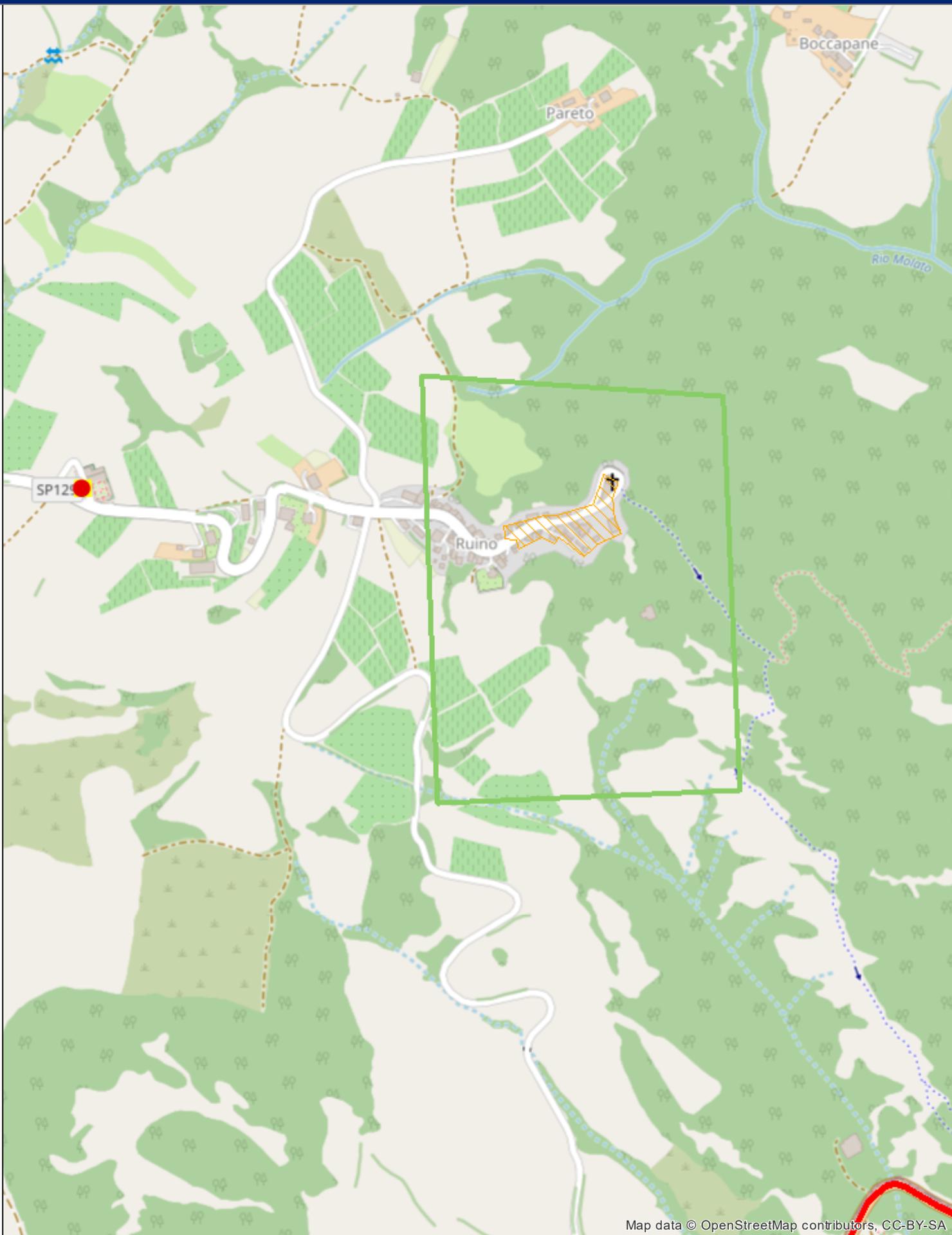
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 3

Pagina 112 di 121



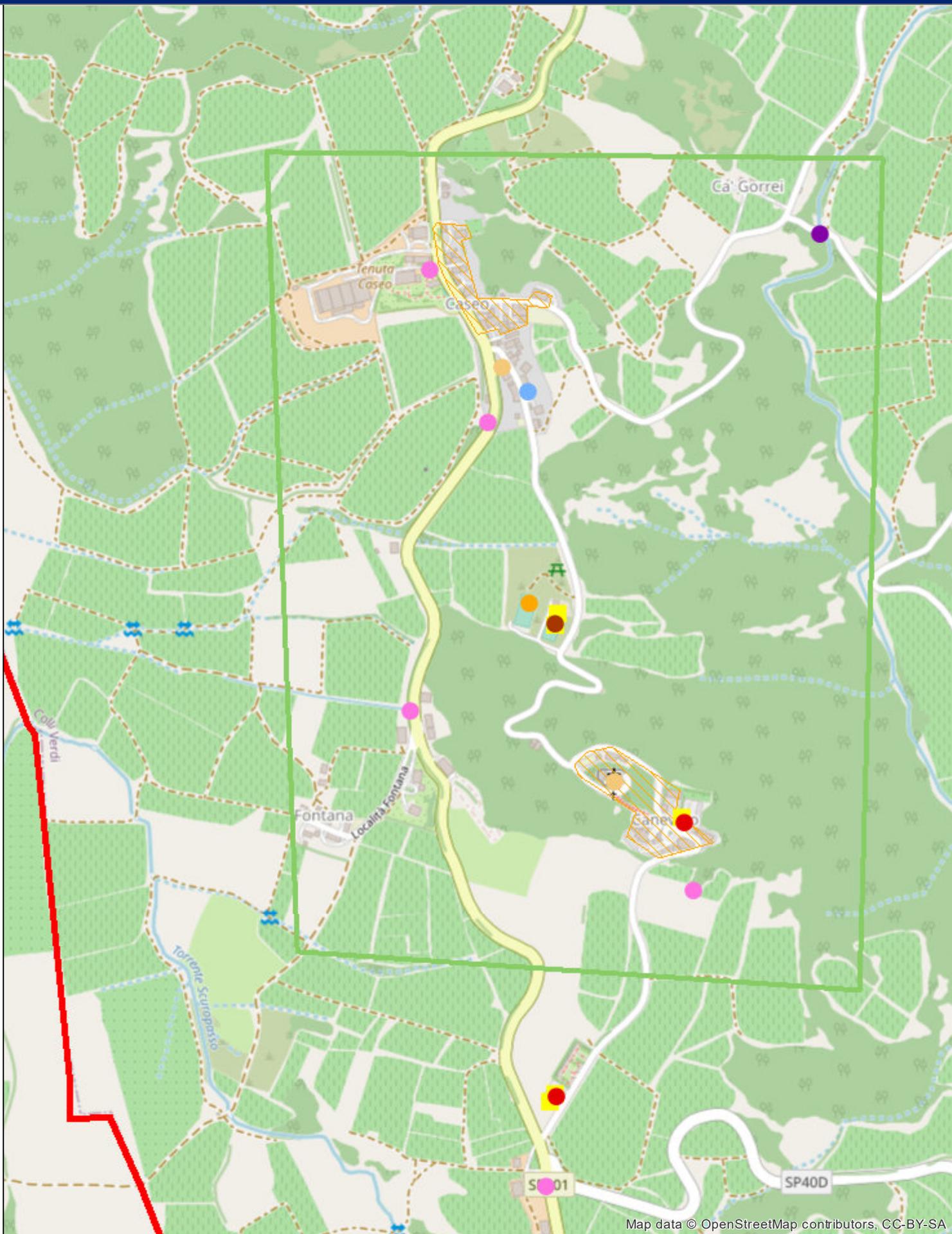
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 4

Pagina 113 di 121



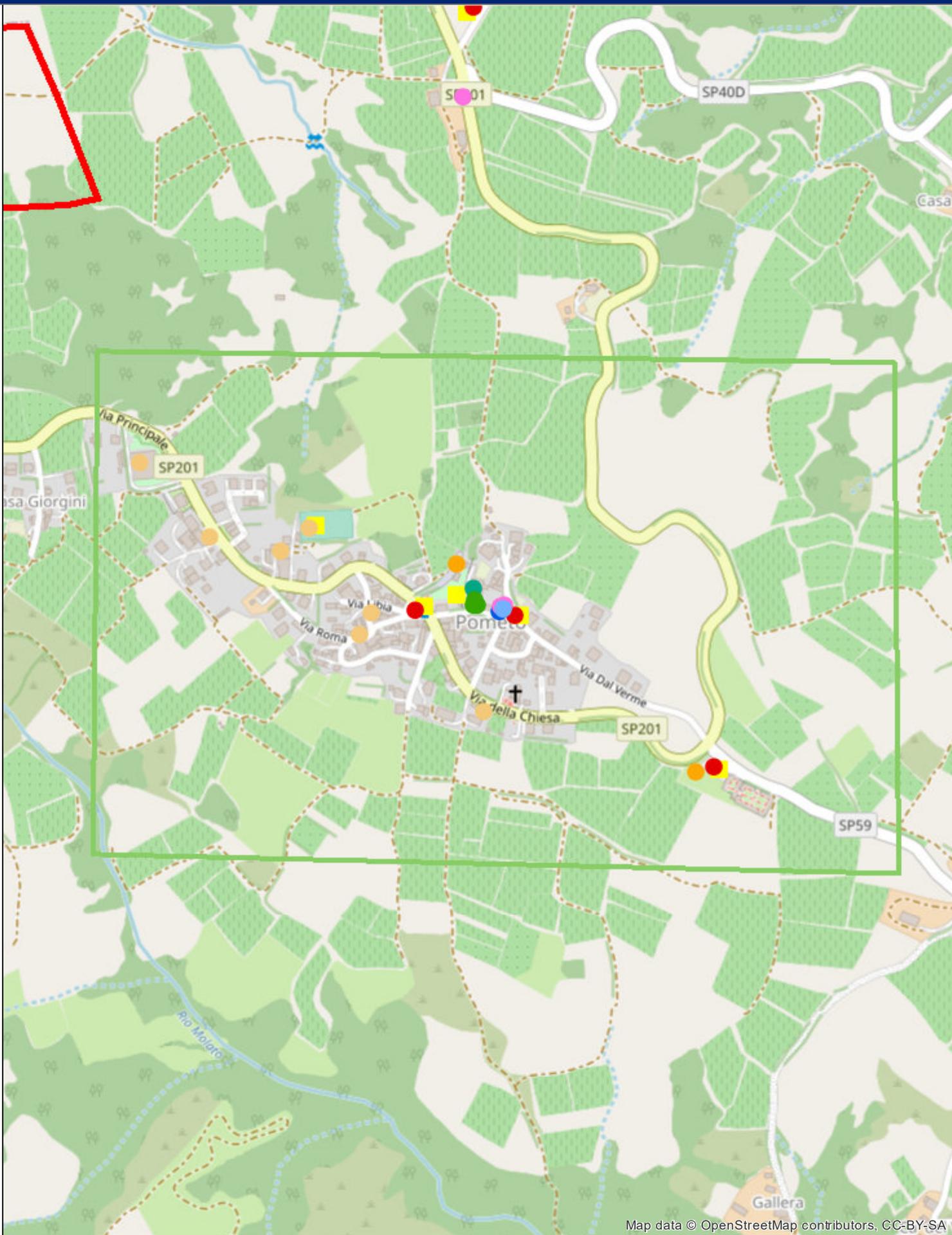
Map data © OpenStreetMap contributors, CC-BY-SA

Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 5_ aree di emergenza

Pagina 114 di 121

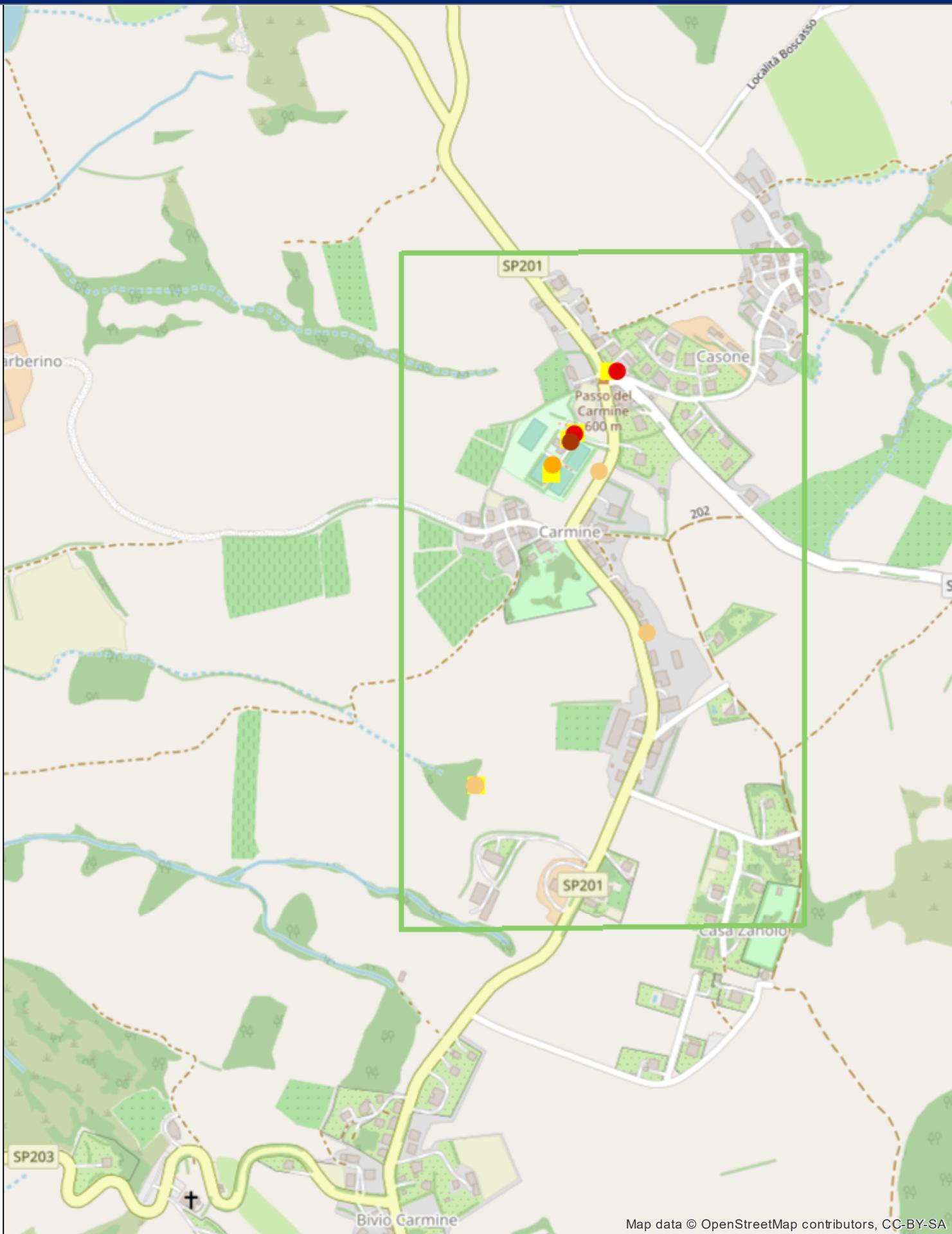


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 6_ aree di emergenza

Pagina 115 di 121

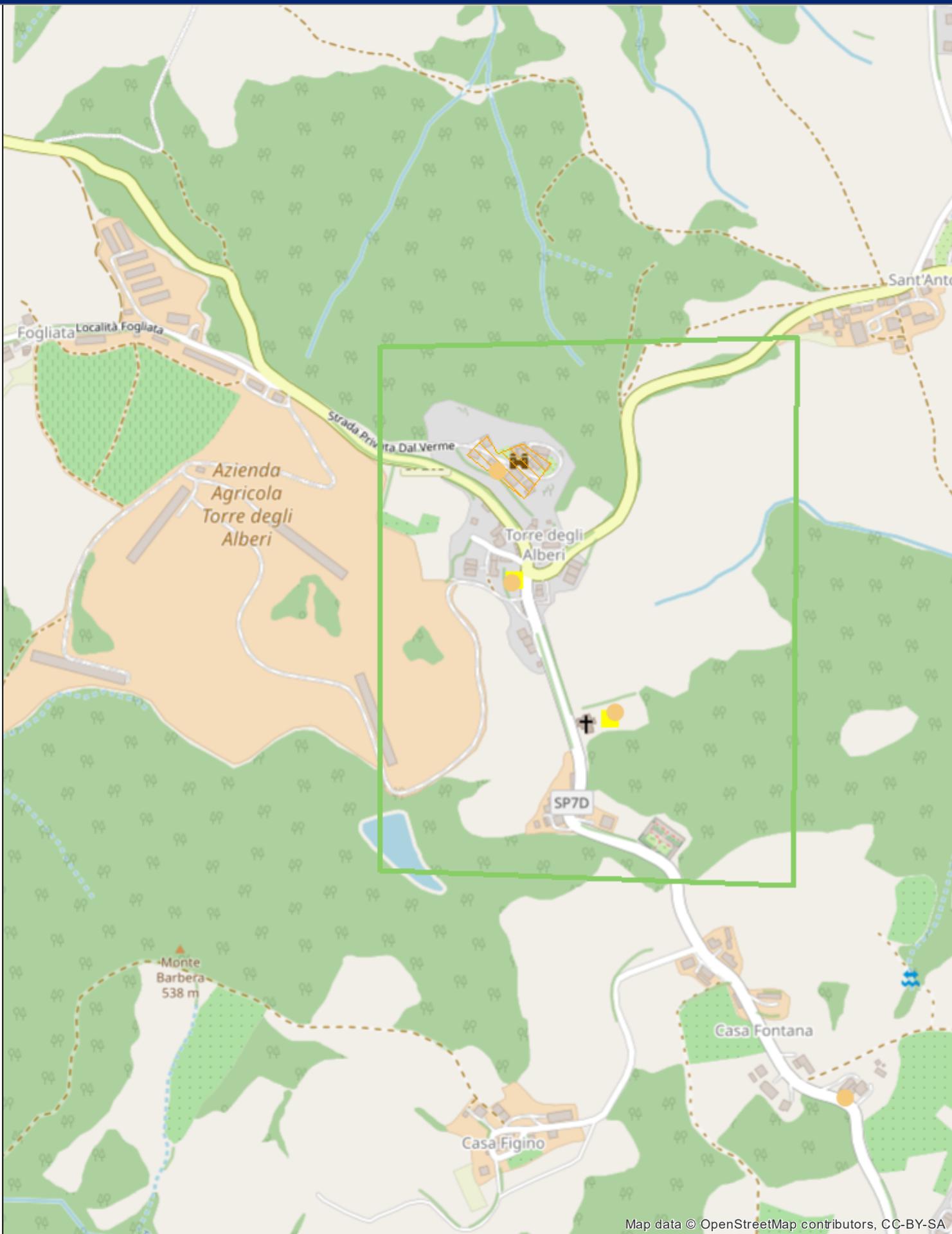


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 7_ aree di emergenza

Pagina 116 di 121

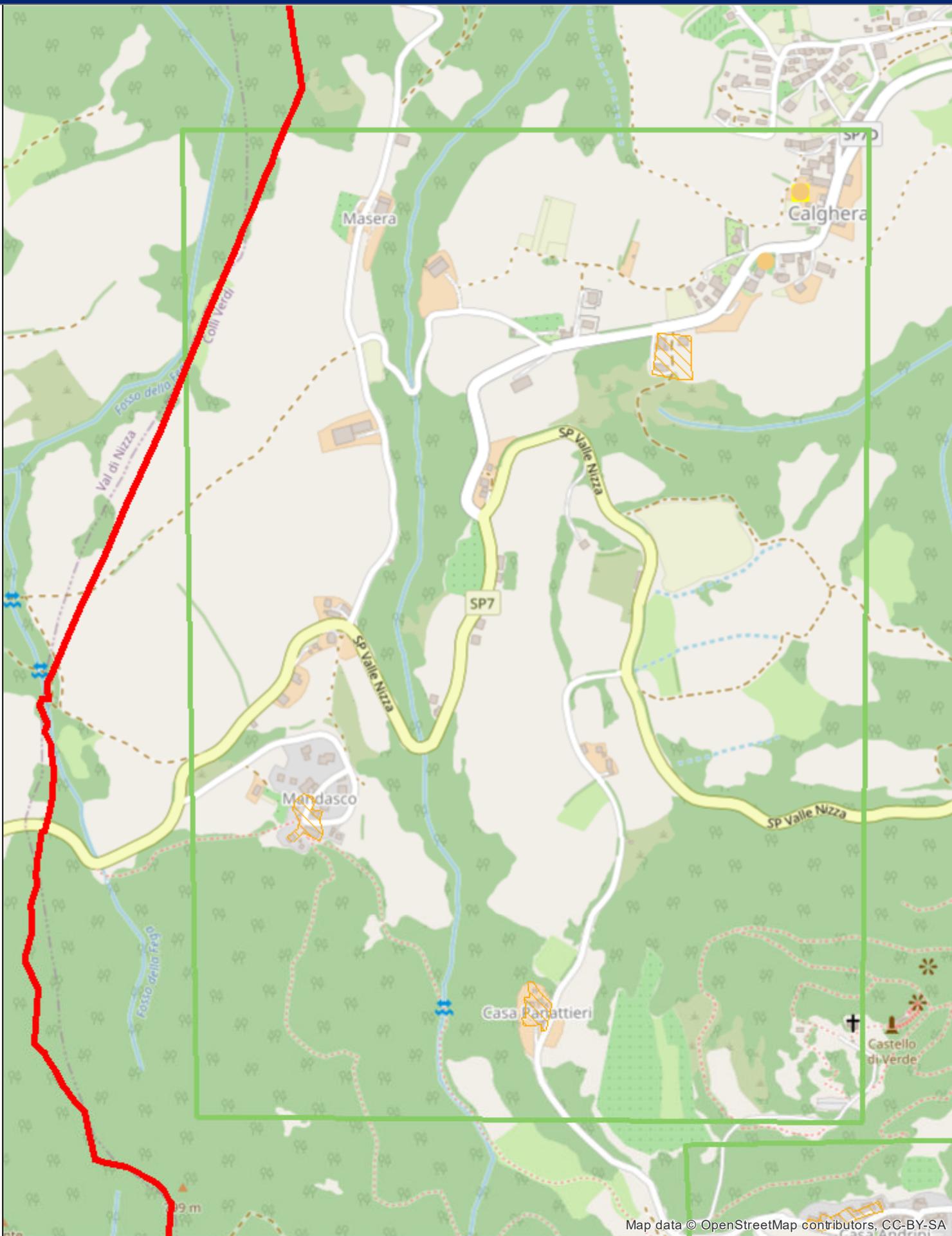


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 8_ aree di emergenza

Pagina 117 di 121

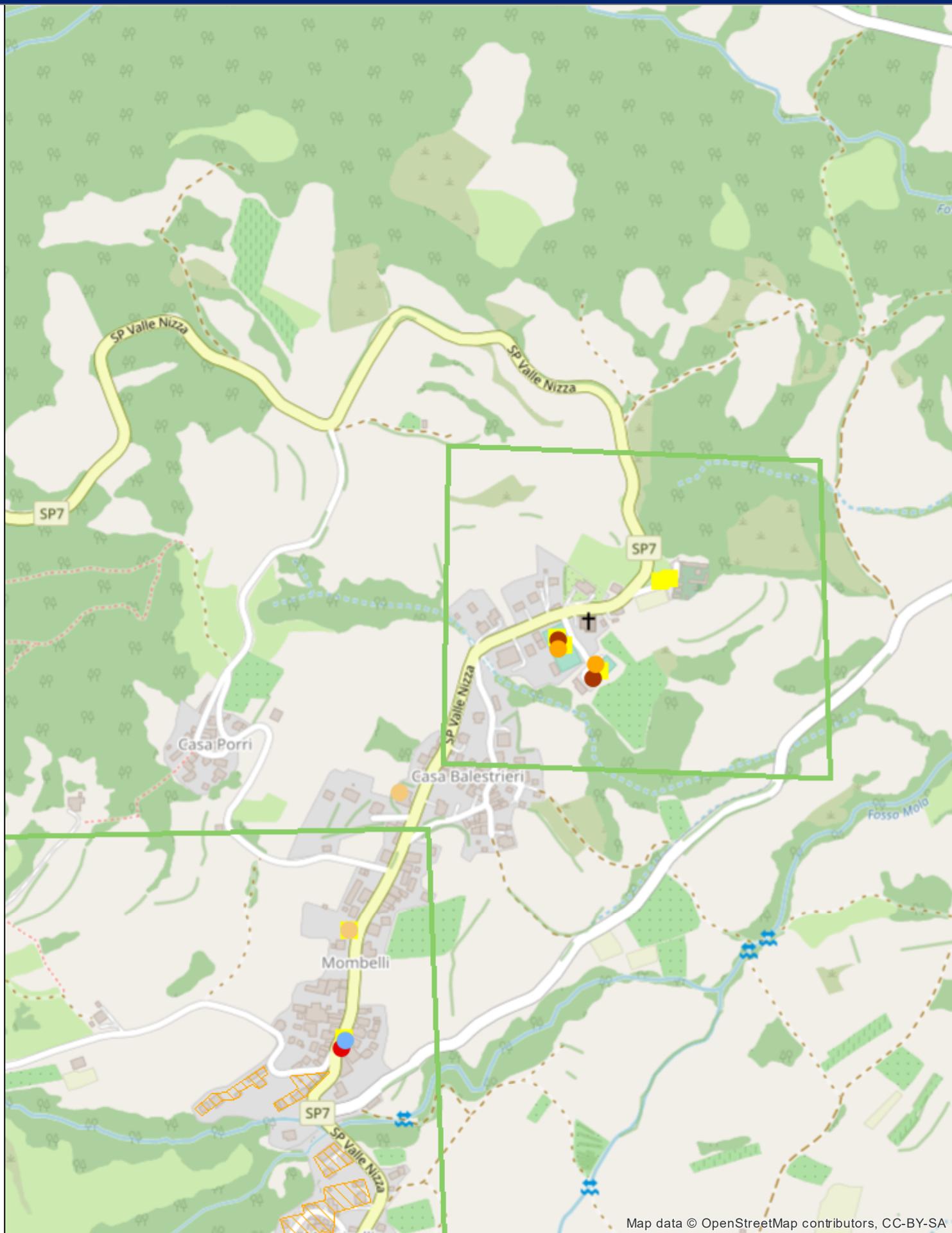


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 9_ aree di emergenza

Pagina 118 di 121

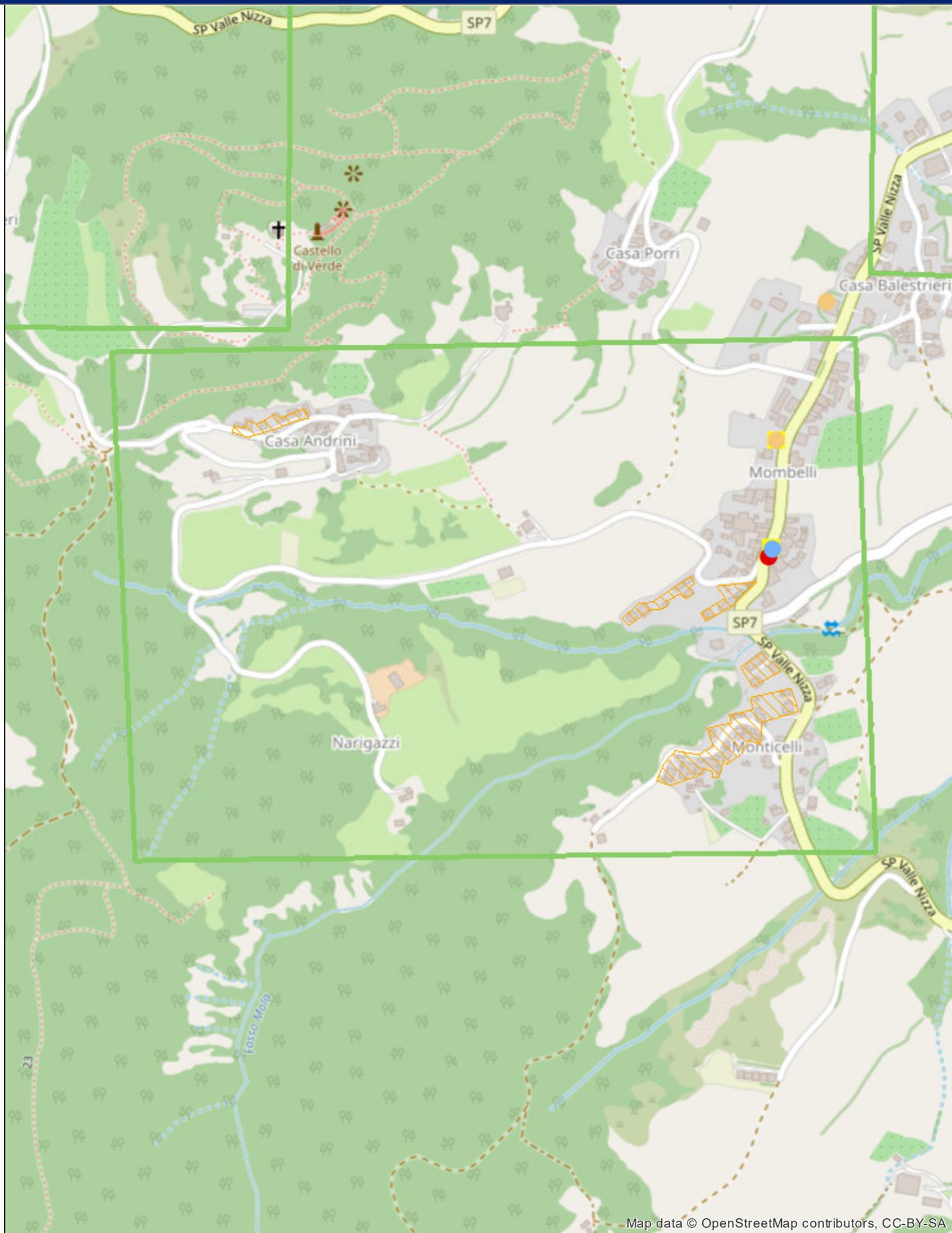


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 10_ aree di emergenza

Pagina 119 di 121

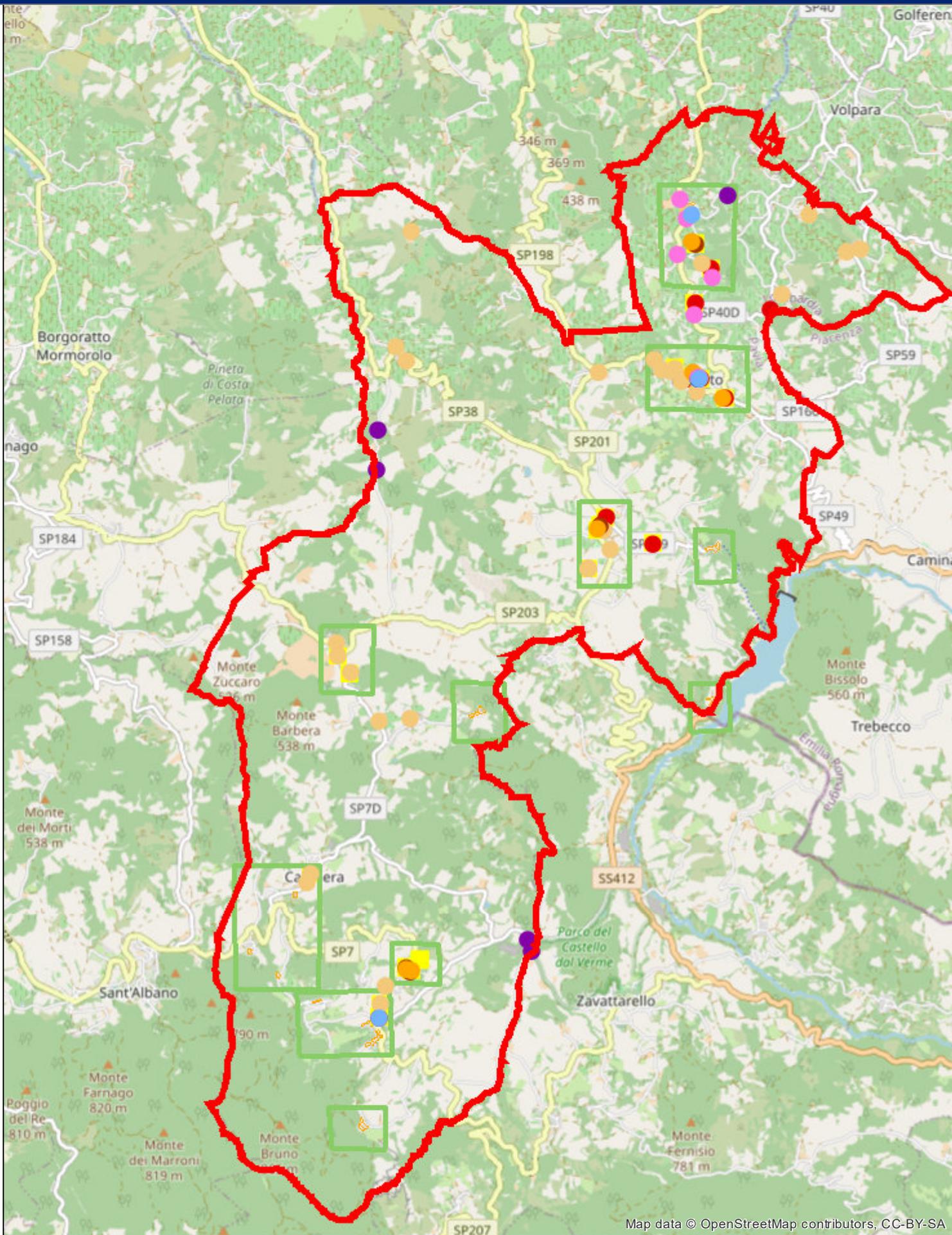


Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:9,028

Commenti: Rischio incendi boschivi 11_ aree di emergenza

Pagina 120 di 121



Autore: Regione Lombardia

Scala: 1:72,224

Commenti: Rischio incendi boschivi _riquadro generale

Pagina 121 di 121